

**DIMAGRIRE E' FACILE**  
CENTRO DIMAGRIMENTO  
RAPIDO LOCALIZZATO  
MEDICI IN SEDE  
**Beauty Line**  
TORINO - Corso Marconi, 11 - Telef. 011/687.178



Antonella Elia

## TELEVISIONE Antonella in «Cos'è cos'è»

Da Alba Parietti a Carla Bruni Tedeschi, sono tante le torinesi sotto i riflettori.  
Antonella Elia, bella e spiritosa, ha ventotto anni, è nata a Torino e muove i primi passi nel mondo della tv. L'ha lanciata Corrado, e ora affianca Jocelyn nel quiz «Cos'è cos'è». In onda tutti i giorni su Canale 5.

VENERDI' 19 LUGLIO 1991

# stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 159 L. 1200

Centro Estetico con trattamenti personalizzati per la cura della cellulite - Rassodamento seno - Lifting viso - Massaggi specifici per artrosi cervicali - Doleri delle articolazioni in genere  
**Solarium ad alta pressione**  
**Beauty Line**

## BORSA

**Seduta positiva  
con buoni affari**

MILANO ● Seduta con slancio positivo. Alla brillante chiusura della Fiat (+2,2%) si è aggiunta quella delle Generali che a 31725 lire hanno recuperato l'1,91%. Anche i bancari mostrano una serie di significativi progressi a listino: Comit +2,48%, Credit +2,71%, Banco Roma +1,71 e Mediobanca +3,46%.

INDICE  
MIB  
ore 12,30  
sull'80%

**Rialzo +1,7**

ore 10,45	+0,9
ore 11,00	+0,9
ore 11,30	+1,5
ore 12,00	+1,6

## DOLLARO

ORE 11 1.314  
(PRECEDENTE 1.319)

# Oggi il raduno e la partenza per Vipiteno La Juve della vittoria



L'avvocato Giovanni Agnelli con il nuovo allenatore della Juve Giovanni Trapattoni

TORINO ● Dopo i granaia, anche i bianconeri vanno in ritiro. Un'oretta di vernissage, questo pomeriggio al «Delle Alpi», poi partenza per Vipiteno. Venti giorni di full immersion lontani dal clamore della metropoli e dalle reminiscenze. La Juve dà un taglio al passato, almeno con quello recente, targato Malfred, e guarda invece al passato recente. Niente di fantascientifico. Boniperti odia le trasformazioni repentine; è un uomo troppo pragmatico per credere nelle rivoluzioni. Stesso discorso per Trapattoni. Due uomini con i piedi ben piantati per terra. E lo si è capito subito, nel momento in cui la Juve s'è gettata a capofitto nella campagna acquisti. La squadra attuale è forte sulla carta ed è più equilibrata di quanto non fosse l'anno scorso. La difesa è stata migliorata. Cambierà completamente la filosofia di gioco, dalla zona pura senza libero si passerà ai due marcatori fissi. Dal momento che uno di questi sarà Kohler, lo stopper della Germania campione del mondo, il salto di qualità è garantito. A controcampo molto dipenderà dalla maturazione di Co-

rini e delle condizioni di Marzocchi, chiamato (con De Agostini) ad un rilancio che cancelli le ombre della passata stagione. In attacco infine si è chiarito l'equivoco più pericoloso con la rinuncia ad Haessler. Ora c'è un solo fantasma, Roberto Baggio, con due punti come Schillaci e Casiraghi. Sulla carta il potenziale offensivo è formidabile, ma avrebbe dovuto esserlo l'anno passato. Su Schillaci la Juve tenta la grande scommessa: avrebbe potuto piazzarlo al Napoli e farne una pedina di scambio fondamentale ma c'è la convinzione che possa tornare al Told-mondiale. Di Baggio si è detto in più occasioni: ha i numeri del fuoriclasse, anche se spesso riesce a perdersi per strada; se Trapattoni gli inculcherà pure la mentalità del campione sarà il più grosso acquisto della Juve dai tempi di Platini. Infine, Casiraghi. Su di lui un solo dubbio: che sia veramente guarito.

Per il resto, la Juve dispone di una panchina da far invidia a qualunque altra società. Sarà davvero l'anno del riscatto?

(Servizi a pag. 19)

## FLASH

### TORINO

**Drogato chiede il metadone  
e ruba l'auto dell'infermiere**

Va in ospedale a prendere il metadone e cerca di rubare l'auto di un infermiere. È accaduto all'ospedale Giovanni Bosco di piazza del Donatore di sangue. Protagonista un giovane tossicodipendente, Roberto Lardo, di 19 anni, in cura presso l'Usl. Dopo aver preso la sua dose di metadone il ragazzo è entrato nel cortile interno dell'ospedale, dove sono parcheggiate le macchine dei dipendenti e ha forzato la portiera di una Golf, tentando di allontanarsi. Ma il proprietario ha visto da una finestra la sua vettura che si metteva in moto e ha subito avvertito i poliziotti del posto di guardia, che sono subito riusciti a bloccare il giovane indurcendolo all'uscita.

### VENARIA

**In casa di un ricettatore  
radio, tv, bici e oggetti d'oro**

A seguito di una perquisizione avvenuta a sera inoltrata nell'abitazione di Giulio Ferro, noto pregiudicato di Venaria, i carabinieri hanno recuperato merce rubata, televisori, radio, stereo, telecomuni, mountain-bike, orologi e oggetti d'oro per un valore di svariati milioni. Il Ferro, 26 anni, Venaria, via San Marchese 16, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Il materiale ritrovato è ora in esposizione nella caserma dei militari di Venaria; chi lo volesse visionare lo può fare negli orari d'ufficio.

### CANDIOLO

**Manette al geometra-capo  
l'accusa è di concussione**

Alle 12,15, nel municipio di Candiolio, i carabinieri di Vinovo hanno arrestato Giancarlo Suppo, 39 anni, geometra, residente a Candiolio in via Calvi 6. L'uomo è il capo ufficio tecnico del Comune di Candiolio. L'ordinanza applicativa della misura della custodia cautelare in carcere è stata emessa in data di ieri dalla procura generale della Repubblica di Torino. Giancarlo Suppo è accusato di concussione in relazione a presunti illeciti. Ora è alle Vallette e attenderà la convalida dell'arresto.

### MOSCA

**Ritrovati vicino a Sverdlovsk  
gli scheletri dei Romanov**

Nove scheletri che tutto fa ritenere siano i resti dello zar Nicola II e dei suoi familiari sono stati riesumati nella zona di Sverdlovsk (Urali) dove si presume siano stati sepolti i componenti della famiglia Romanov, fucilata dai bolscevichi il 16 luglio 1918. Lo ha reso noto stamane la Tass.

## Butta carta in strada: che multa!

CAGLIARI ● Strappare carta e gettarla in strada è costoso per i cagliaritari. Ne sa qualcosa un automobilista, il quale ha ricevuto dal Comune la multa di 333 mila 335 lire, oltre alle spese di notifica (altre 7800), per aver «buttato carta, imbrattando il suolo pubblico». Multa salata in violazione dell'ordinanza emanata dal sindaco due anni fa in cui si fa divieto di gettare rifiuti liquidi e solidi e depositare spazzatura sul suolo pubblico. A favore dell'applicazione della disposizione adottata per la «integrità del pubblico dominio comunale» sono stati, insieme all'imprudenza automobilista, un vigile urbano particolarmente attento e il Comune decisamente interessato al decoro della città.

## A Torino la cultura annegata

Al grido di «Cultura annegata» si è svolta stamane in piazza Soderino una manifestazione promossa dall'Agis a sostegno della «valorizzazione culturale», contro i tagli ai finanziamenti per le imprese che producono spettacolo. I manifestanti hanno preso possesso della fontana con pezzi di scenografia, poltrone e vari «strumenti del mestiere», quelli ora che rischiano di diventare inutili a causa della riduzione delle sovvenzioni. Già nei giorni scorsi il presidente dell'Agis, Roberto Morano, aveva sottolineato come la minaccia di tagli mette in forse stagioni in programma, rischi di ridurre l'attività delle imprese e mette in pericolo il posto di lavoro di centinaia di persone.

## Delitto dell'Olgiata: l'assassino se la ride

ROMA ● Le indagini sembrano essere arrivate ad un punto morto. Gli inquirenti che nei giorni scorsi dicevano di essere arrivati quasi alla soluzione del giallo, ora sono diventati improvvisamente «prudenti». Il «colpo di scena» finale che si riteneva avrebbe concluso entro ieri sera la lunga e difficile inchiesta sull'omicidio di Alberica Filo della Torre non si è verificato. Al termine di un pomeriggio trascorso quasi completamente nella caserma del reparto operativo dei carabinieri, Roberto Jacopo è tornato tranquillamente a casa. Sono rimasti delusi i cronisti e i fotoreporter che pensavano di poter concludere la loro personale «caccia all'assassino». A creare un'atmosfera da «estrema final» aveva contribuito, nel pomeriggio, un piccolo giallo. Alle 16,40, vedendo Roberto Jacopo uscire dalla caserma - nella quale era entrato alle 14,30 - a bordo di un'auto dei carabinieri, si era sparsa la voce che il giovane avesse avuto un malore e che stesse per confessare. Invece, poco dopo gli inquirenti hanno chiarito che Roberto aveva chiesto di poter raggiungere il centro di igiene mentale dove doveva sottoporsi alla periodica terapia. (Servizi a pag. 8)



La contessa Alberica Filo della Torre



Adolfo Gobbi, 43 anni



Antonietta Pregnolato, 45 anni

## Protagonista un ex portiere di calcio: si è arreso dopo sedici ore Sbatte fuori di casa moglie e suocera e si barriera dentro con l'amica russa

BORGOMANERO ● Sbatte fuori di casa la moglie separata e la suocera e si barriera con una giovane russa. Si arrende dopo sedici ore di assedio. E' accaduto ieri alla Brossanella, la collina elegante dove abita anche l'ex ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi. Protagonisti un ex portiere del Borgomanero calcio, Adolfo Gobbi, di 43 anni, l'ex moglie Antonietta Pregnolato, 45 anni e la madre di questa, Argentina Pelizzola, di 70 anni. Avanti sera l'uomo ha scavalcato la recinzione e la ha buttata fuori di casa.

Le due donne sono state medicate al pronto soccorso al Borgomanero: ma non hanno poi potuto più rientrare in casa fino al mezzogiorno di ieri, perché Gobbi, nonostante l'intervento dei carabinieri che «davano» la casa, insisteva nel rimanere chiuso con la sua nuova compagna, una russa di 34 anni. Questo episodio ha le radici in una delle tante lunghe e risose vertenze tra coniugi Gobbi e Pregnolato che hanno in corso una causa per il divorzio. I due risultano separati legalmente da tre anni, ma nella villa della

Brossanella è sempre rimasta la donna con la madre. Secondo il legale di Gobbi, tuttavia, la signora Pregnolato si rifiuterebbe di corrispondere una certa somma all'ex marito. Di qui la protesta dell'uomo d'insediarsi in casa con la nuova compagna, che ha conosciuto anni fa lavorando in Urss come cuoco per una ditta italiana specializzata nella ristorazione, e dalla quale ha avuto due gemelli. Una vicenda complessa in cui non è facile distinguere le ragioni dei torti, e che ora avrà anche un risvolto sul piano penale. (Servizi a pag. 7)

**Città Mercato**  
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA SMA  
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Dal 13 Luglio  
grande ... grandissimo  
**3x2** su  
centinaia di articoli  
e  
**SALDI... SALDI... SALDI**  
su abbigliamento esterno  
uomo donna bambino/a e calzature



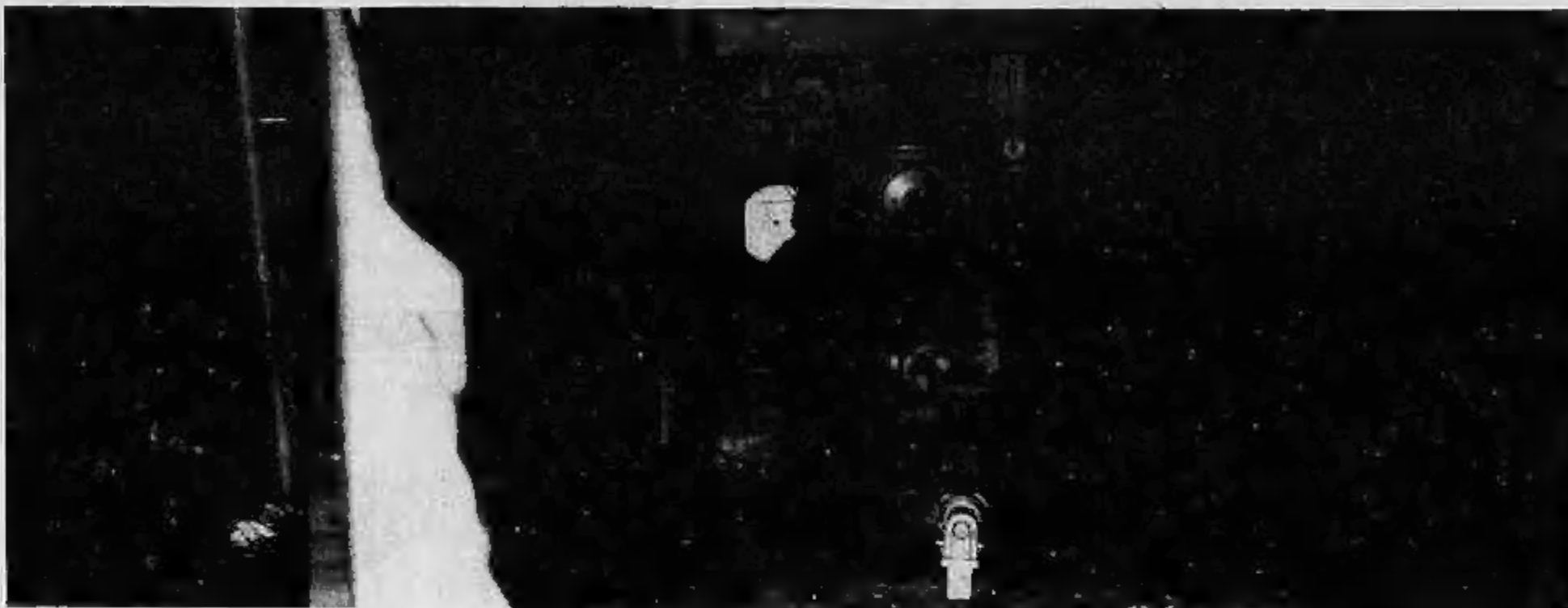
## LETTERE A DADA ROSSO

**C**ara signora Rosso, in ufficio ormai è lotta continua. Il personale è spaccato in due, chi chiede di spargerla per evitare dolori da ogni parte, chi supplica di continuare a tenerla accesa per lavorare in un ambiente fresco. Che soluzione ci offre?

**Lettera firmata da sei colleghi**  
Per cominciare vi suggerisco di sperare nei temporali che non dovrebbero mancare nei prossimi giorni. Ma soprattutto vi invito ad una civile opera di mediazione: avete già chiesto se è possibile regolare il condizionamento a livelli meno sgradevoli? Se non fosse possibile, rimangono due strade: la prima è quella democratica della maggioranza che, come è noto, vince. La seconda è quella della simpatia: chi non può fare a meno di temperature polari provi ad arrivare in ufficio con una sciarpa o un gonnellino in regalo per i freddolosi. Un gesto che, almeno, scalda il cuore.

**G**entile signora, sono un uomo d'affari di mezza età. Mia moglie con i bambini è partita per il mare ed io sono rimasto solo. La nostra domestica si è licenziata poco prima della sua partenza. Ovviamente non posso chiedere alla mia segretaria di pensare anche alla mia gestione domestica. Come single me la cavo malissimo.

**Massimo S.**  
Il suo mi pare un Sos in piena regola. Carco di venire incontro proponendole un decalogo per il Mio (marito in città): 1) faccia una convenzione con la portinaia perché le compri il latte e, eventualmente la brioche; 2) raddoppi la convenzione perché porti anche i giornali; 3) faccia un abbonamento al bar più vicino se manca la portinaia; 4) porti tutto in tintoria senza fare inutili esperimenti con la lavatrice; 5) non accenda mai e poi mai il gas: vada in trattoria; 6) riallacci relazioni con quegli amici che durante l'anno l'avevano bombardato di inviti e lei aveva declinato: questo è il momento buono; 7) tenga un'agenda aggiornata con gli inviti di cui sopra per gestirli correttamente; 8) evviva immediatamente gli amici che non è in grado di ricambiare l'ospitalità fino a settembre; 9) si organizzi in modo di raggiungere i suoi al mare partendo il venerdì e rientrando al lunedì mattina: guai ingolfarsi nel traffico e arrivare avvelenati; 10) ma pro-



L'installazione di una centralina esterna per l'aria condizionata. In molti casi si preferisce però utilizzare sistemi più economici

## E' «aria» di polemiche

Condizionatori: duro confronto tra pro e contro

prio in caso disperato, telefoni a sua moglie di tornare. Buona vacanza.

**C**ara Dada, mi è capitato di veder qualche volta quel terribile programma tivù che si intitola «Ci eravamo tanto amati». Moglie e marito litigano in diretta, si sbattono sulla faccia gli errori e i problemi della loro vita intima, le loro miserie, le loro beghe. Forse la mia età, non più giovane, non mi permette di capire, ma credo che la vita di coppia debba essere protetta da una certa privacy. Grazie.

**Adelina G.**  
Qualche tempo fa era uscita la notizia, firmata da un autorevole centro studi americano, che litigare vivifica l'amore. Si parlava di veri e propri match solutori per la coppia. Evidentemente c'è qualcuno che per dare il suo ma-

giò in quegli scontri ha bisogno dell'incitamento della folla. Questione di gusti. Il pubblico, da parte sua, non manca mai, specialmente quando deve assistere a litigate e a battibecchi, specialmente quando ci sono di mezzo amore e sesso. E' stata la fortuna professionale di Funari. La sua — a nostra — fortuna, signora Adelina, è invece il telecomando.

(P.S. Sia sincera, durante i litigi con suo marito, non le sarebbe piaciuto sentire una voce incoraggiante: «Dai, Adelina, mettilo ko»?)

**G**entile signora, per anni ho litigato con mio marito per la sua mania di usare le connotazioni d'estate. Da quando Bettino Craxi si è esibito davanti a tutta Italia con quell'abominevole look, non mi dà più pace. Non solo in-

siste nell'indossarlo, ma esige anche che io la riconosca come un tocco di eleganza. Che ne pensa?

**Lettera firmata**  
Penso che la canottiera, orripilante a vedersi, rischi di diventare un «must» dell'estate. Da quando, dopo l'esibizione craxiana, è nato il partito trasversale della canottiera, la indossano non solo i socialisti doc, ma anche aspiranti uomini politici di tutti i partiti, simpatizzanti socialdemocratici (a imitazione del ministro della Marina Mercantile, Ferdinando Facchini), eleganti democristiani di ogni corrente (secondo il dicat di Francesco D'Onofrio). E pensare che era stato Craxi a introdurre la canottiera casual nel Palazzo. Le involuzioni non hanno fine. Speriamo di non scoprire, il prossimo inverno, che sotto l'abito grigio il segretario del psi

porta le ghetie.

**G**entile signora, esco con una ragazza da parecchio tempo e ora devo conoscere i genitori. Mi hanno invitato a pranzo. Non amo le formalità, ma sono obbligato a cedere alle insistenze della mia innamorata. La settimana prossima andrò a cena da loro. Ci sono dei fiori adatti?

**Franco G.**  
La stagione estiva offre molte possibilità di scelta. Una bella orchidea è un omaggio perfetto quando tra due persone ci sono soltanto rapporti formali. Il significato è di ammirazione per la signora che le riceve. Mi sembra adeguato all'occasione. Comunque non si preoccupi eccessivamente: piacerà anche un bel mazzo di fiori misti. Per iniziare con il piede giusto i rapporti con i futuri suoceri, le sconsiglio so-

lamente le piante carnivore.

**G**entilissima signora, sono molto preoccupata perché mia figlia diciassettenne non viva senza l'oroscopo. Ogni mattina appena alzata si attacca al telefono per sentire le previsioni sulla sua giornata, poi legge i libretti con l'oroscopo quotidiano e infine, come se non bastasse, insegue sulla tivù tutti gli astrologi possibili. Sembra che il suo umore dipenda solo ed esclusivamente da ciò che magli indovini le dicono. Come devo comportarmi?

**Renato F.**  
Quella per gli oroscopi è una passione molto diffusa e antichissima. Pensi che Giovenale, circa nel 100 dopo Cristo, scriveva con stupore «C'è gente che rifiuta di presentarsi in pubblico se prima non consulta la effemeride». Conoscere il futuro, d'altra parte, piacerebbe a tutti. Niente di male quindi nell'interessarsi di sogni e ascendenze: agli oroscopi si può credere o non credere, ma è innegabile che ci siano studiosi che si dedicano all'astrologia con molta serietà e molta passione. In sua figlia preoccupa piuttosto la dipendenza dall'oroscopo. Probabilmente per qualche motivo la sua ragazza ha paura di decidere da sola e ha bisogno di un conforto esterno. L'aiuti ad avere più fiducia in se stessa, più sicurezza nelle proprie capacità di scelta. Pien piano darà meno importanza alle previsioni astrologiche. In fondo piccole frasi del tipo «un po' di nervosismo è comprensibile; non ingigantite il problema; pomeriggio ottimo per nuove conoscenze», hanno solo un effetto placebo.

**G**entile signora, come ne dica del grande librone nero degli evasori? Qualcuno, vedendo la lista dei 270 mila ha sospirato: «finalmente». Mi sembra una specie di «sbatti il mostro in prima pagina».

**Carlo D.**  
Credo che tutti i cittadini per bene debbano essere soddisfatti dall'introduzione di sistemi per evitare l'evasione e di conseguenza utili per ripartire più equamente le spese pubbliche. Appiaudiamo alla trasparenza, sbattiamo pure gli evasori in prima pagina, ma chiediamo che i denari prelevati dalle tasse vengano spesi con altrettanta trasparenza.



QUARANTOTTESIMA PUNTATA  
Serena lo guardò. E sospirò. Rassegnata.

Sapeva di non avere vie d'uscita. Ed incominciò a raccontare. Con toni addolorati. Da animale ferito.

— Mia madre era già fuggita in Argentina da un pezzo. Mio padre si era appena suicidato. Rovinato dal gioco. Le terre, la casa... Tutto... I creditori ci avevano preso tutto. Piazza pulita. Ed io ero rimasta sola. Senza una lira. E con la sola prospettiva di tornare a Venezia per essere additata in ogni calle come la povera sopravvissuta allo scandalo di una famiglia già chiacchierata. Ed ora, sprofondata nel baratro più nero. E sulla Laguna non c'è rien-

AVETE TROVATO  
L'ASSASSINO?

te di peggio che essere stato qualcuno e non esserlo più. Perché, finito il rispetto, incomincia il disprezzo. E la falsa pietà. Ed è una salute da cui non ti liri più fuori. Che cosa credi? Fino a due minuti prima era la coccia del professore Conder. Ti sei stanca, Serena? Eh, lavori troppo benedetta. Sta attenta ai tuoi occhi... Il giorno dopo il funerale mi toccava già il culo. E, se non ci stavo, non avrei mai avuto un posto in Istituto. Ecco come stavano le cose. O mi facevo scappare da un vecchio porco con cinque figlie. O non mi sarei mai più laureata e non avrei mai più trovato un lavoro...

Il Topo annuì. Era riuscito a riprodurre lo choc. A scuotere l'albero. Ora bastava attendere. Ed i frutti sarebbero caduti. Da soli. Abbandonati quindi Nanni per un attimo. E si concentrò esclusivamente su Serena.

— Ed allora pensasti che il Pirata potesse essere una soluzione...

— Chiunque poteva essere una soluzione. Ma volevo scogliermela io. Volevo essere io a decidere. Per non essere costretta soltanto a subire. Era l'unica via: non mi ci vedevo proprio a far la commessa in un grande magazzino. O ad insegnare storia ad un branco di moiccioli petulant. Con tutte le porte chiuse. Ed abituata, com'ero, a vivere senza dover fare i conti tutti i giorni...

— Ma il Pirata aveva già una donna...

— Ed io non avevo tempo per soppiantarla. Il giorno dopo avrei dovuto ripartire per Venezia. Per una casa in vendita, con tutti i mobili pignorati. Angelo Kratter risultò quindi un'alternativa obbligata. Tutti e due mangiarono infatti un profumo di potere e denaro tale, che la gente si apriva al loro passaggio. Con una deferenza persino ridicola. Scommisi sul mio futuro. E così a tornare fu solo Carla...

Il Topo annuì. Ma mancava ancora il finale a quella storia. E lo sollecitò. Con pazienza. Accarezzandole i capelli. Con tenerezza.

— Quando l'hai rivista?

— Anni dopo. Quando venne a cercarmi in piena crisi di astinenza. Per chiedermi dei soldi...

Il Topo si volse verso Nanni. Aspettandosi un'obiezione immediata. Ma

## FEUILLETON

Il nuovo erede  
del Pirata

## PERSONAGGI

Fabio Cohen	Il Pirata
Sandro Operti	Il Topo
Serena Dorigo	L'amante del Pirata
Abdellah al Khali	Il contabile
David Ottolenghi	Finanziere
Elia Ottolenghi	Suo figlio
Giorgio Gastaldo	Industriale

Lela Gastaldo	Sua figlia
Angelo Kratter	Politico e banchiere
Nanni Kratter	Suo figlio
Carla Di Benedetto	La vittima
Padre Francis Caretto	L'esorcista
Santino Maeri	Boss calabrese
Dora	La direttrice di Elia
Il giudice	L'istruttore

**RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI.** In una Torino più misteriosa che mai, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata e scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga.

Il Topo sta cercando, fra strani personaggi, l'assassino. Non manca il diavolo e c'è pure l'esorcista...

lui rimase immobile. A fissarli. In silenzio. In preda ad un tremore improvviso. Che controllava a stento. Soprattutto sulla palpebra destra.

Poi, improvvisamente guardò l'orologio. Si alzò. Ed incominciò a ridere. Quasi che morte di Carla, e di quel suo figlio che portava nel ventre, non avessero più valore.

Posò il bicchiere. Si recò alla porta. E, prima di uscire, si voltò. Per scherzargli. Con disprezzo.

— Grazie per le informazioni. Carla uccisa, eh? E per di più mentre era incinta. E tu Serena non sapevi di avere un appuntamento con lei. Bene. Fate proprio una bella coppia voi due. Ma non riuscirete a farla franca. Ci vediamo. E salutatemmi il Pirata. Perché, visto che non sono io il padre

di quel bambino, magari potrebbe esserlo lui. Sarebbe proprio un bel colpo. Non credete?

E se ne andò. Sbattendo la porta.

Il Pirata aprì la cassaforte sotto gli occhi increduli di padre Francis Caretto. Trasse la mazzetta di dollari. E glieli consegnò. Sorridendo del suo stupore.

— Per i tuoi poveri. O per le tue missioni. Come ti pare...

— Perché?

— Non mi servono più. E mi fa felice darteli. Inoltre potrai sempre testimoniare che erano sistemati sul lato destro.

— Cosa vuoi dire?

— Che qualcuno è sì è preso la briga di ficcare il naso nel mio testamento.

Spostavo quei soldi ogni giorno. Per avere un segno. Ed oggi si sono mossi da soli.

— Sai chi è stato?  
— Sì. Il mio fedelissimo servitore.  
— E glielo dirmi?  
— No. Se lo conosco bene, sarà lo stesso a dirmelo. Non lascia mai nulla al caso.  
— E ti dirà anche il perché?  
— Certo.  
— Ma sarà la verità?  
— Forse.

Francis alzò le spalle. Non riusciva assolutamente a capire la tortuosità di quel discorso. L'inutilità totale di quella trappola. Ed il Pirata gli venne in soccorso.

— Non è il testamento vero.  
— Ma tu vuoi che appaia tale...  
— Sì. Perché finalmente ho un erede che mi piace davvero.

— Non dirmi che...  
— Non ti dico nulla mio curiosissimo prete. Sarà una sorpresa anche per te.

— Un figlio? Hai adottato un figlio?  
— Perché, credi che non sarei più capace di farne uno da me?

— Mai scommettere con un ebreo. Potresti sempre restare solo nelle tue mutande.

— Già. Ma questa volta dovresti. Le probabilità sono tutte a tuo favore, non credi?

Francis gli restituì il sorriso e l'alzata di spalle. Cercando di imitare quel suo solito modo di fare, che aveva imparato a conoscere in una suite dorata dell'Imperial di New Delhi. Tant'anni prima.

— Sono un misero esorcista, non un allibratore.

— Ed allora torniamo a noi. Ti viene in mente un rito in cui si usino grandi fusti di legno? E vergini sacrificali?

Francis lo guardò. E poi sospirò.

— India. Il culto tantrico di Sakti, la moglie di Siva. Ma questo lo sapevi già, non è vero?...

— Sì, qualcosa. Ma non abbastanza. Il pantheon indù è la cosa più complicata del mondo. E persino Salgari non ne ha mai capito niente. Ho bisogno di mettere un po' in ordine le idee.

— Ma non adesso. Devo andare.

— Quando verrai a vedere Giselle?



— Domani, se vuoi. Ma da solo. Lo sai...

— Ti aspetto. E ripassati la trimurti. Ti servirà...

— Incomincio a crederlo anch'io. C'è uno tipo di yoga che fa uso di pratiche sessuali aberranti per raggiungere l'unione con l'energia cosmica: oggi è quasi totalmente emarginato dall'indulgenza ufficiale a causa degli abusi a cui è andato incontro. E non ha nulla a che fare con quello di Siva. Quello della meditazione sul mantra... Beh, vedremo...

— Già, vedremo...

— Ed auguri.

— Per cosa?

— Per il tuo nuovissimo erede, no?

(48 Continuata)

MANDATECI AL PIÙ PRESTO LA VOSTRA POSSIBILE SOLUZIONE RIASSUNTA IN 405 CARATTERI. IN AGOSTO PUBBLICHEREMO GLI ELABORATI PIÙ INTERESSANTI. INVIATELE A: "STAMPA SERA - IL TOPO - VIA MARENCO 32 10126 TORINO (SE VOLETE, MANDATECI ANCHE LA VOSTRA FOTOGRAFIA).



## OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO  
CON I MIGLIORI COMPUTERS  
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Giuseppe La Ganga

### ARCADIA

Un dibattito  
sulle «Riforme»

Dibattito sulle «Riforme istituzionali» stasera alle 22 al ristorante Arcadia in Galleria Subalpina. Parteciperanno il socialista Giusy La Ganga, il dc Vito Bonfigliore e Sergio Chiamparino del pds. Il dibattito è organizzato dal mensile Enterprise.

VENERDI' 19 LUGLIO 1991

# TORINO CRONACA

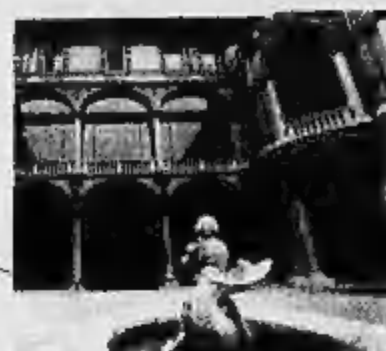
## OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO  
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA  
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

### REGIONE

Nuovi sbocchi  
per l'industria

La Regione ha dato il primo sì per la creazione dell'Agenzia per l'innovazione che dovrà promuovere nuove opportunità per l'imprenditoria piemontese. La legge è stata approvata dalla Commissione, a settembre verrà discussa a Palazzo Lascaris.



Palazzo Lascaris

**LA COSTITUZIONE** del Municipio in dirittura d'arrivo  
Più poteri ai quartieri e maggiori diritti per i residenti

# Lo Statuto difenderà i cittadini

Difensore civico. Diritti di partecipazione estesi agli extracomunitari in regola con la legge Martelli. Accentuazione del decentramento. Maggiori poteri ai funzionari che decideranno sulle gare d'appalto. Ecco le novità fondamentali della «costituzione» di Torino. La bozza di massima dello statuto (82 articoli, otto titoli, 42 pagine) è pronta ed entro la settimana sarà integrata dalle osservazioni e dagli emendamenti delle forze politiche presenti in Sala Rossa.

Padre di questa carta fondamentale dell'autonomia comunale è il vicesindaco socialista, Marziano Marzano, presidente dell'apposita commissione consiliare. Lui, però, preferisce parlare di lavoro collegiale svolto in stretto contatto con l'altro vicesindaco, Franco Pizzetti, assessore al decentramento e professore di diritto costituzionale: «La stesura della bozza è stata fatta dopo lunghi lavori preparatori: 30 sedute della commissione, 150 lettere di associazioni e organizzazioni di categoria, massimo coinvolgimento dei gruppi politici (abbiamo applicato il principio di tutto a tutti, cioè tutte le osservazioni da chiunque provenissero venivano inviate al capigruppo). In questo lavoro abbiamo coinvolto le circoscrizioni, i sindacati, i funzionari comunali». E non è finita. Marzano spiega come proseguiranno i lavori: «Il 5 o 6 settembre si svolgerà la consultazione finale in tutti i quartieri. Nello stesso periodo la commissione comunale ascolterà anche 110 enti e organizzazioni di categoria».

Assessore Marzano che cosa cambia per i cittadini con questo statuto?

In primo luogo la legge, e di conseguenza lo statuto, consentono di far lavorare meglio gli amministratori. I tempi di decisione e attuazione sono più veloci e tutti i cittadini ne traggono beneficio.

### Extracomunitari diritto di voto

Più direttamente, però, lo statuto disciplina gli istituti di partecipazione dei cittadini introducendo una novità sostanziale: l'elezione dei diritti di partecipazione non sono solo i cittadini italiani ma anche tutte le persone residenti nel territorio cittadino e in regola con la legge Martelli, quindi pieni diritti di partecipazione e di voto referendario per tutti gli extracomunitari.

Quali sono gli istituti di partecipazione popolare?

Oltre alla possibilità di proporre istanze, proposte o petizioni al consiglio comunale e al sindaco, lo statuto riconosce la possibilità di un referendum consultivo popolare che può essere richiesto da un ventunesimo dei cittadini titolari del diritto di

partecipazione o da almeno cinque consigli di quartiere.

E gli altri diritti? Viene regolamentato e potenziato il diritto di accesso e d'informazione per i cittadini con la possibilità di divulgazione e di acquisizione degli atti municipali. Ma la principale novità è l'istituzione della figura del difensore civico a garanzia dell'imparzialità della pubblica amministrazione. Il difensore avrà anche la possibilità di aprire uffici distaccati nei quartieri.

### Difensore civico per proteggere

Il suo compito è quello di controllare gli atti del Comune e degli enti ad esso collegati, comprese le aziende municipalizzate. Il difensore dovrebbe essere eletto all'interno di una rosa di nomi proposta dai presidenti delle Corti d'Appello e del Tar, dai rettori di Politecnico e Università e dal Prefetto. Deve essere laureato e la sua carica è incompatibile con tutte quelle elettive. Non può diventare difensore civico neanche chi è stato candidato nelle ultime elezioni amministrative.

Quali sono le competenze che lo statuto assegna alle circoscrizioni?

I quartieri avranno finalmente competenze proprie: i servizi socio-assistenziali; quelli scolastici o para-scolastici; lo sport e il tempo libero; le biblioteche decentrate; i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio affidato alle circoscrizioni. Si tratta di una competenza complessiva che va dai mezzi finanziari alla gestione del personale.

Come cambia il funzionamento della macchina comunale?

Lo statuto prevede che le deleghe degli assessori devono essere affidate per settori omogenei ed organici di materia. I cinque esperti che hanno lavorato alla stesura del testo hanno lasciato carta bianca ai politici per la definizione della possibilità di avere assessori «laici», cioè estranei. Unico punto fermo è quello che nel caso ci fossero assessori laici questi non potrebbero essere scelti fra i candidati nelle ultime elezioni.

### Maggiori poteri ai funzionari

Lo statuto, poi, accentua la responsabilità dei dirigenti. Per legge già adesso le commissioni di concorso sono formate solo da funzionari. C'è la previsione che anche le gare d'appalto siano affidate al giudizio dei funzionari anche se questa disposizione dovrà trovare posto nel prossimo regolamento dei contratti e appalti.

Maurizio Tropeano



Il vicesindaco  
Marzano  
padre dello  
statuto

Referendum comunali pds e verdi propongono

## La firma anche ai sedicenni

Sostitutivi. Aggiuntivi. Abrogativi. E' questo il contenuto degli emendamenti che in questi giorni sono arrivati sul tavolo dell'assessore Marzano. Dice Domenico Carpanini, capogruppo pds: «I nostri emendamenti tendono a potenziare i capitoli che riguardano la partecipazione, i diritti degli utenti, la trasparenza delle nomine e degli appalti e la prospettiva della città metropolitana divisa in più comuni».

In particolare il pds propone che alcuni diritti di partecipazione vengano estesi a tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età; l'istituzione dell'istituto della proposta di delibera d'iniziativa popolare, firmata da almeno 500 cittadini su cui il Consiglio dovrà pronunciarsi; le interpellanze sottoscritte da almeno 50 persone.

Anche i verdi propongono l'estensione dei diritti di partecipazione ai sedicenni. Dice il capogruppo Gianni Vernetti: «In più abbiamo presentato un emendamento per l'istituzione di refe-

rendum propositivi e abrogativi. La realizzazione di strutture per garantire l'accesso all'informazione. In più dovrebbe essere costituito un albo delle associazioni per sanare un rapporto ufficiale e riconosciuto fra il Comune e la società civile organizzata, e il volontariato».

Il gruppo di Rifondazione comunista, invece, ha puntato tutto sulla modifica dei principi fondamentali dello statuto. Dice il capogruppo Maria Grazia Sestaro: «Vogliamo che l'azione del Comune sia ispirata alla difesa e alla realizzazione dei diritti primari dei cittadini, penso al diritto allo studio, alla casa, al lavoro, alla pari opportunità e quello dei minori a partecipare». Ma Rifondazione vuole anche che «Venga istituito il forum dei cittadini sia nei quartieri che nei comuni per garantire la partecipazione di tutti e non solo delle associazioni organizzate».

Il movimento sociale invece chiede «la reale partecipazione delle forze del mondo del lavoro

e della produzione alla gestione diretta della cosa pubblica», dice il capogruppo Ugo Martinat e aggiunge: «Abbiamo una riserva pesantissima sulle ipotesi del decentramento ai quartieri, si devono dare alle circoscrizioni i poteri che a questo punto competono alla città di Torino esclusi quelli che vanno alla città metropolitana». Mario Borghese, della Lega Nord è molto critico: «Si tratta di una falsa autonomia. Non c'è il barlume di una vera capacità finanziaria».

Il miglioramento del funzionamento del Consiglio comunale è l'obiettivo del gruppo socialista. Dice il capogruppo Giuseppe Garisto: «Abbiamo proposto che i gruppi consiliari siano formati almeno da quattro consiglieri per evitare la proliferazione dei gruppi e il rallentamento dei lavori della conferenza dei capigruppo. Il consigliere comunale, poi, può farsi sostituire nel lavoro di commissione solo da persone che siano state candidate nella stessa lista». Garisto è soddi-

sfatto: «E' stato un buon lavoro ma ha un rammarico: «Forse si sarebbe potuto affrontare più alla radice il problema delle nomine nel sottogoverno. Nello statuto non ci sono grosse novità. Io avevo proposto di trasferire la competenza delle nomine del consiglio alla Giunta per introdurre un principio di responsabilità, adesso i rappresentanti non rispondono a nessuno, se non al proprio partito mentre in futuro sarebbero stati costretti a rispondere alla giunta».

Soddisfatti anche i repubblicani. Dice il segretario cittadino Mauro Marino: «Sul diritto dei cittadini il nostro statuto raccoglie le intuizioni più progressiste della legge 142. Lo statuto però ci sembra invece carente sulla parte del decentramento amministrativo: in mancanza di strutture e di personale affidando la gestione dei servizi di base ai quartieri si rischia solo di scaricare le tensioni senza migliorare la qualità».

M. Tr.

## FLASH

### TORRAZZA Quattordicenne viene investito

Ragazzo investito ieri sera alle 19,30 sulla provinciale Chivasso-Saluggia alla periferia di Torrazza. Stefano Lorenzini, 14 anni, studente, Castelrosso di Chivasso, via Casale 20, in sella ad una mountain-bike è stato investito da una «Citroën Bx». Al volante Maria Rosalia Di Giorgio, 30 anni, operaia, Saluggia, piazza Municipio 7. Il ragazzo ha riportato la frattura di una gamba, un braccio e ferite varie. E' stato operato in ortopedia a Chivasso.

### COMMERCIO

#### Iniziano corsi di tecnologia

Il Centro estero Camere di Commercio Piemontesi in collaborazione con il Consorzio piemontese di formazione, il Ciser ed il Ses, organizza due corsi di formazione per esperti in tecnologie ambientali. Inizieranno rispettivamente il 9 e il 16 settembre. L'obiettivo è quello di fornire a coloro che sono destinati ad assumere mansioni nel settore ecologico gli elementi di base necessari per affrontare con sicurezza la complessa gestione dei problemi ambientali. Per informazioni rivolgersi al Centro estero Camere di commercio. Via Ventimiglia 165.

### ALLA SACRA

#### Strade-viabilità: presentati lavori

Sabato, alle 11, nella foresteria della Sacra di San Michele, verranno presentati dalla Provincia alcuni lavori di sistemazione stradale e manutenzione realizzati in questi ultimi mesi.

### SAUZE D'OULX

#### Fauna alpina: una conferenza

Sabato, alle 15,30, nella scuola elementare di Sauze d'Oulx si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Qualità gestione per la fauna ungulata nella fascia alpina della Provincia di Torino». Organizzata dall'assessorato Caccia e pesca provinciale.

### BRANDIZZO

#### Denunciati per due bici

Bloccati dai carabinieri a Brandizzo con una «Vespa 50» e una mountain-bike rubate. Il fatto è accaduto ieri a Paolo Giambelli, 22 anni, corso Turati 55, a ad Alessandra Manfrin, 21 anni, via Sansovino 98, entrambi di Torino. I due sono stati denunciati a piede libero per furto alla pretura presso la procura di Torino.

### LEINI

#### Si ristruttura l'antica chiesa

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione interna della parrocchia San Pietro e Paolo di Leini. Torneranno così a splendere i rosari e i capitelli e tutti gli stucchi che adornano il tempio. A differenza dei lavori già compiuti all'esterno, questi ultimi faranno sì che le messe feriali si svolgano nella cappella adiacente il campanile, i matrimoni si terranno invece al santuario della Madonna delle Grazie e i funerali nella chiesa di San Giovanni. Solo le messe festive saranno celebrate nella chiesa in restauro.







**ORBASSANO**

**Il sindaco diffida la Servizi Industriali  
«Eliminate i fenomeni maleodoranti»**

Il sindaco di Orbassano Giuseppe Martocchia «diffida» la Servizi Industriali: sulla base delle indicazioni dell'Usl chiede di «mettere in atto tutte le condizioni tendenti a eliminare i fenomeni maleodoranti» ormai quotidiani nella zona di Belnasco e dintorni. Nella intimazione si indicano anche gli strumenti necessari: «diminuzione delle produzioni e/o la chiusura di alcune vasche biologiche». Nei giorni scorsi l'Usl, in un'ispezione, aveva certificato «la presenza di odori sgradevoli ed intensi, sia all'interno che all'esterno del recinto dello stabilimento» nei pressi di tre vasche di trattamento biologico. Stessi odori anche nell'area tra lo stabilimento e lo scalo ferroviario, vicino alla ingegneria. A ciò si deve aggiungere che non tutti i lavori predisposti per rendere sicuri gli impianti sono stati terminati. Le tre vasche indicizzate sono a tenuta stagna e necessitano di un impianto di aspirazione e uno di abbattimento delle emissioni: il primo è completo solo in una delle tre, nella seconda deve essere ancora integrato e nella terza non c'è affatto.



La puzza è insopportabile

**NICHELINO**

**Una nuova tassa?  
No, è una rivista**

Confusione e qualche protesta a Nichelino a causa di un conto corrente ricevuto da molti commercianti di Nichelino riguardante l'abbonamento ad una rivista che tratta problemi fiscali; a causa di una lettera di accompagnamento poco chiara, sono stati in parecchi a rivolgersi ai vigili urbani chiedendo se fosse stata istituita una nuova tassa (168 mila lire). Per questo i vigili si sono affrettati a chiarire che si tratta solo di un abbonamento ad una rivista.



Il conto corrente ricevuto a Nichelino

**MAPPANO**

**Inizia la festa del santo patrono  
Cene, balli, canti e tanta allegria**

Comincia oggi e si protrarrà fino a martedì 23 la festa patronale di San Giacomo a Mappano. Dopo l'inaugurazione dello stand gastronomico e del banco di beneficenza, presso la piazza di Strada Cuornè, alle 21 si terrà anche un concerto rock dei «Texarcata». Sabato per gli amanti delle bocce grande baraccola, nel pomeriggio la processione e a sera ballo a palchetto e, a conclusione della notte, una gara dei mangiaspinti. Domenica, giornata centrale della festa, ci sarà la 3ª Fiera commerciale di Mappano, mentre in serata si esibirà la scuola di ballo «Club Rosy». Lunedì nuovamente balli, mentre martedì la chiusura della festa sarà illuminata da uno spettacolo pirotecnico. Le manifestazioni sono state allestite dal comitato promotore della festa patronale.

**VALLETTE 1200 detenuti: 411 non sono italiani e, per lo più, del Terzo Mondo  
Uno psicodramma per imparare a conoscersi e un lavoro per tornare alla normalità**

**Il teatro fra le sbarre**  
**Film-verità con galeotti e attori professionisti**

«Da storia nasce storia». Alcuni detenuti delle Vallette sono diventati attori e scrittori di teatro per raccontare «gli psicodrammi» del carcere «dal di dentro» con l'aiuto di un gruppo esterno coordinato dallo psicanalista Ottavio Rosati e con la regia di Claudio Bondi. Esperienze di rabbia, brandelli di vita, ricordi incancellabili.

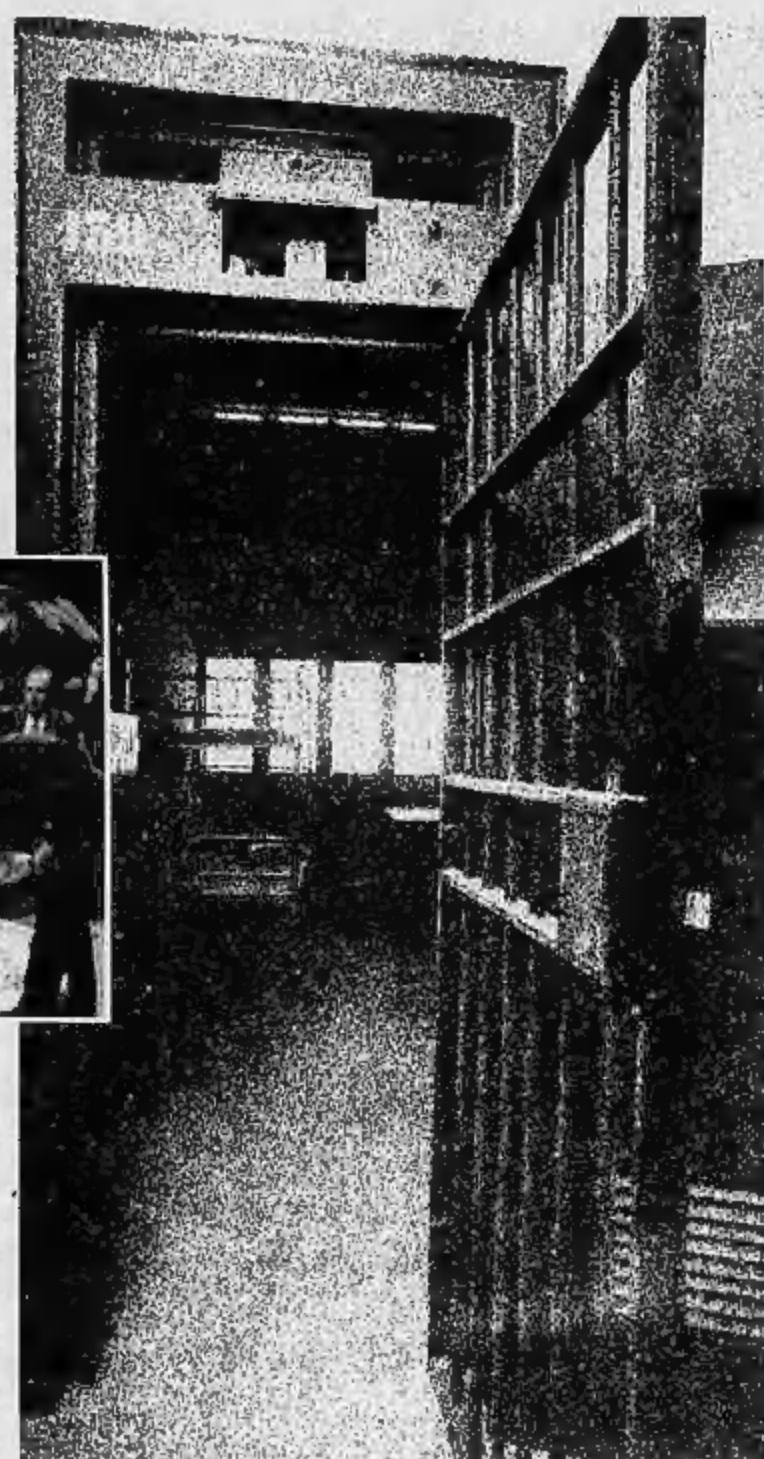
Il lavoro diventerà un lungometraggio da presentare a puntate in un programma di Rai3. Sono coinvolti un centinaio di volontari provenienti da tutta Italia, il Teatro Stabile, la sede Rai del Piemonte e il Centro Torinese di Solidarietà. Rappresentazione ieri dalle 15 alle 19 e oggi la replica.



«Il nostro — spiegano gli organizzatori — è un tentativo inedito di rendere televisivo il frutto della variazione della tecnica terapeutica tradizionale in psicodramma» spiega il regista Bondi. Aggiungono: «Questo metodo di raccontare permette, a chi lo desidera, un'esperienza liberatoria attraverso la rievocazione di un fatto drammatico. Ed è proprio nella catarsi che si arriva all'evento spettacolare». In altre parole? La possibilità di parlare in termini psicologici di storie reali (che hanno in qualche modo influito al punto da lasciare un segno indelebile nella vita di ciascun protagonista) è offerta dalle tecniche dello psicodramma. Cioè una terapia di gruppo che non si basa sulla parola e sul racconto-ricordo ma sul gioco delle parti che si inventano e si alterano creando situazioni speculari in cui ciascuno rivive la propria esperienza dall'esterno. Le stesse azioni, vissute nel tempo reale, sono ripetute da un'altra persona. In breve il gioco della messa in scena improvvisata di ruoli e situazioni. E sullo schermo la tensione del «gioco» emerge attraverso la regia televisiva che scava le reazioni del personaggio.

Primi piani, impatto emotivo, oggetti scenici introdotti sul momento, commento musicale contemporaneo. L'improvvisazione, infatti, è la parola chiave. Sembra un happening: dalla scelta del protagonista all'argomento, dalla soluzione dello psicodramma al coinvolgimento emotivo e pratico dei partecipanti. Toca poi al regista «confessionare» il programma ricucendo le sequenze cruciali.

Ieri i tecnici sono arrivati per primi, verso l'una, per controllare le apparecchiature di registrazione. La falegnameria del carcere è diventata uno studio televisivo. Riflettori, telecamere, grossi fondali di panno nero e congegni sofisticatissimi hanno messo da parte gli attrezzi utilizzati dagli allievi-ebanisti. Un gruppetto di detenuti ha deciso di partecipare.

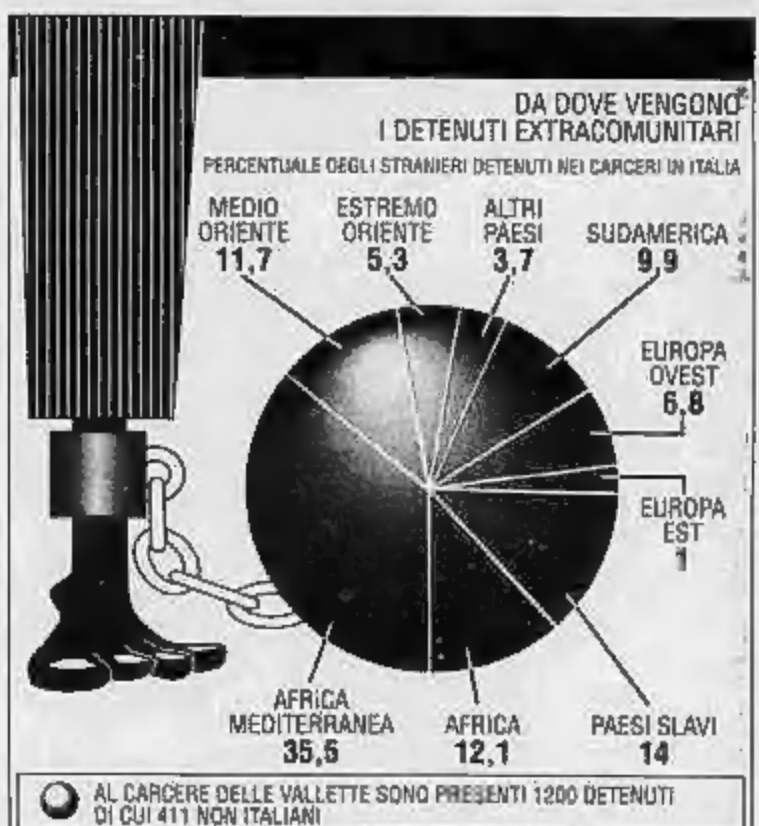


**L'«affidamento» esterno  
ha svuotato la prigione**

Se il numero dei detenuti stranieri aumenta di continuo da qualche anno, quello degli italiani invece diminuisce. Alle Vallette non c'è più sovraffollamento anche se è arrivata l'ondata degli extracomunitari. Merito della supercontestata legge Gozzini che ha previsto sin le ferie che l'«affidamento» per i detenuti. In pratica una persona che ha subito una condanna non superiore ai cinque anni può chiedere di star fuori dal carcere. E quasi tutti lo fanno.

Sovvero consorte della legge Gozzini è il dottor Pietro Fornace, presidente del tribunale di sorveglianza di Torino. Dice: «La realtà che i tribunali di sorveglianza sono chiamati a gestire dopo l'innovazione introdotta con la legge Gozzini è ben triste. Il giudizio sul comportamento del condannato libero si traduce unicamente nella nota di un assistente sociale o di un agente di pubblica sicurezza, a cui molti anni di detenzione, irrogati dopo un impiego di mezzi, uomini,

Il grafico indica la composizione della popolazione carceraria: gli africani sono la maggioranza. A sinistra: il carcere delle Vallette e una scena di «Da storia nasce storia»



**Il carcere è «nero»**  
**Aumentano gli arresti di extracomunitari**

In genere marocchino, tunisino o algerino, tra i venti ed i trenta anni, celibe, condannato quasi sempre per spaccio di droga: è questo il profilo del nuovo carcerato. Aumentano sempre più gli stranieri detenuti in Italia. Sono il 15 per cento a livello nazionale, ma a Torino, ed in genere nelle grandi città del Nord, arrivano anche al trenta per cento. Ieri, per l'esattezza, riferisce l'ufficio matricola delle Vallette, su poco più di mille detenuti quasi quattrocento erano extracomunitari. Significa che ormai un terzo abbondante della popolazione carceraria piemontese è costituito da stranieri.

La situazione è ancora più grave se si pensa che il detenuto che ha subito una condanna definitiva quando esce dal carcere viene accompagnato alla frontiera. Però per un espulso ce ne sono dieci che arrivano. Inoltre basta leggere le pagine di cronaca nera dei giornali: ormai molti reati sono prerogative degli stranieri, soprattutto la detenzione ad il piccolo spaccio di droga, ma anche i furti e gli scippi.

Non è un caso che in carcere, dopo la massa dei detenuti arabi, seguano in seconda posizione quelli che arrivano dai Paesi slavi, ovvero Jugoslavia ed Albania di cui sono originari i nomadi. Anche in questo caso le pagine di cronaca confermano: quasi tutti i giorni si riferisce di piccoli furti commessi da zingari. Ci sono poi le donne, il 10 per cento delle persone straniere che abitano le nostre celle. Alle Vallette in genere finiscono le aere, ovvero le «luciole» che si prostituiscono in corso Unita d'Italia e alla Pollerina e che provengono da Ghana, Kenya e Nigeria. Restano però molto meno tempo in carcere rispetto gli uomini, sono espulse più rapidamente.

Pochi lo sanno, ma recentemente si è costituito un «Centro di informazione sui detenuti stranieri in Italia» (Cisdi) che ha appena ultimato la prima ricerca a tappeto realizzata in Italia sui detenuti stranieri. I dati emersi sono molto interessanti perché da un lato confermano che è soprattutto lo spaccio di droga che porta in prigione (per gli uomini nel 52 per cento dei casi) dall'altro lato conferma che gli stranieri sono fuori dai grandi giri della malavita. Confrontando le condanne definitive di italiani con extracomunitari emerge che questi ultimi hanno soprattutto pene sino a cinque anni, ma qua-

**LA STAMPA**  
**7. Folkfestival**

**venedì 19 luglio**  
Paco Peña  
Gruco Flaminio (giorgini)  
Cassino Groppe



## CHIVASSO

Come evitare gli incidenti sul lavoro  
Interrogazioni in consiglio comunale

Nel giugno scorso, a seguito di alcuni infortuni nelle industrie operanti sul territorio comunale di Chivasso (due, con conseguenze mortali, si verificarono nel giro di poco tempo all'interno dello stesso stabilimento), i consiglieri comunali della Lista verde per Chivasso, Dutto e Ciuffreda, preoccupati, presentarono un'interrogazione al sindaco e al responsabile del servizio d'igiene pubblica dell'Usl 39 chiedendo «quali iniziative sono state intraprese e quali programmi di prevenzione e controllo intendono adottare al fine di tutelare la salute dei lavoratori».

Nel giorni scorsi il sindaco Bruno Ardito, con una lettera al Verdi ha evidenziato che quest'Amministrazione comunale, puramente preoccupata dei ripetuti di gravi incidenti, non può che sollecitare gli Enti preposti ad un più puntuale ed attento controllo. Da parte dell'Usl 39, invece, a tutt'oggi, non è giunta alcuna risposta in merito.



Il simbolo dell'Unicef

## NICHELINO

Il sindaco è stato nominato dall'Unicef  
«nuovo difensore dell'infanzia»

Il sindaco di Nichelino, Bernardino Musetto, è stato nominato dall'Unicef difensore dell'infanzia in una cerimonia svoltasi il 5 luglio nel parco della scuola materna «Carducci». La responsabile regionale unica dell'Unicef, la signora Assom e la piccola Anna, ambasciatrice dei bambini di Nichelino, si sono rivolte agli ospiti dei centri estivi per trasmettere un messaggio di fratellanza e solidarietà. Consegnando il vessillo dell'Unicef hanno invitato il sindaco, nominato difensore dell'infanzia a convocare una volta all'anno un Consiglio comunale riservato ai bambini per poter ascoltare dalla loro viva voce i problemi dell'infanzia. Il sindaco si è impegnato personalmente e ha invitato i bambini a settembre, al loro rientro a scuola, a scegliere fra loro i 40 rappresentanti che fungeranno da consiglieri. Nell'ambito della cerimonia è stata consegnata all'Unicef la somma di lire 950 mila ottenute dalla vendita della produzione artistica dei ragazzi dei centri estivi.



Festa a Cirié

## CIRIÉ

I quindici anni  
di musica «doc»

A Cirié prendono il via oggi i festeggiamenti per i quindici anni di fondazione dell'orchestra giovanile «Musica Piemontese». Alle 15 saranno ricevuti in municipio la Banda giovanile di Budapest e di Weizheim provenienti dall'Ungheria e dalla Germania. Alle 18,30 s'inaugurerà la mostra che racconta la nascita della banda musicale presso il centro socio-culturale di corso Nazioni Unite. Intorno alle 19,30 a Sedime si svolgerà un concerto nel cortile della chiesa.

## Le Usl in braghe di tela

## Manca il denaro per l'assistenza ai malati

La Usl 30 di Chieri in procinto di chiudere i servizi assistenziali, la 38, quella che fa capo a Susa, non più in grado di fornire il servizio di trasporto gratuito mediante autobus per i dializzati. E il Pronto Soccorso dell'Ospedale «Maria Adelaide» senza personale e senza la possibilità di sostituirlo, abbassa la serranda. «Chiuso per ferie».

Non siamo arrivati neanche a metà dell'anno finanziario e già le risorse delle Unità Sanitarie Locali si dimostrano insufficienti.

Come spiega il dottor Gian Luigi Boveri, coordinatore amministrativo dell'Unità Sanitaria locale numero 6, «l'attuale problema finanziario deriva in gran parte dalla legge nazionale 407 votata e approvata nel 1990 ma la quale viene stabilito che il bilancio di ciascuna Usl che non può superare l'undici per cento del bilancio relativo all'esercizio finanziario del 1989».

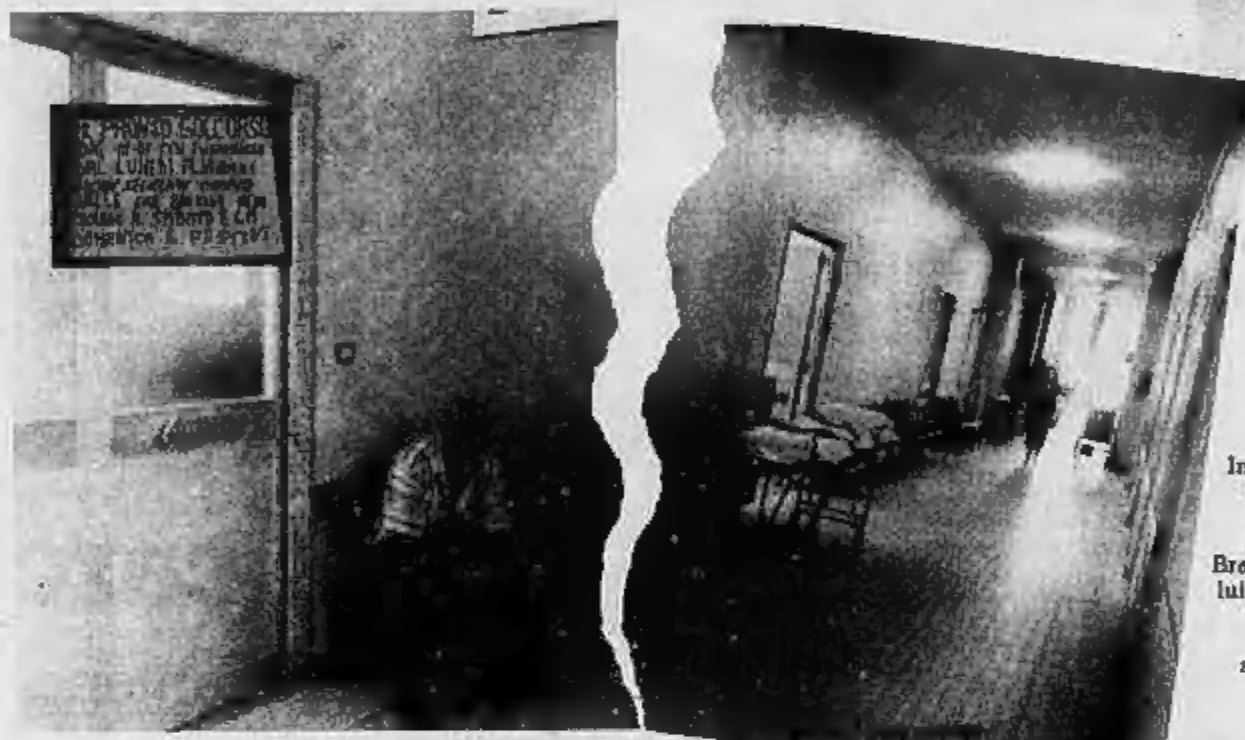
Il che significa, per la maggior parte di ospedali, essere a corto di denaro e non essere in grado di assicurare la stessa efficienza di servizi.

La sanità va avanti al passo del gambero. «La rigida applicazione di questa norma — aggiunge Gian Luigi Boveri — senza tener conto cioè della situazione concreta di ciascuna Usl, può portare da una parte (per assurdo) ad un'eccessione di fondi se alcune strutture, rispetto all'anno 1989 che è il punto di riferimento hanno ridotto i servizi offerti. Viceversa (e, per la verità, per la stragrande maggioranza) una regola del genere può creare gravi problemi a

**Il settore della sanità è in difficoltà per mancanza di finanziamenti. Susa, Rivoli e Chieri hanno dovuto «tagliare» le spese. L'ospedale Maria Adelaide chiude il Pronto Soccorso**

quelle che negli ultimi due anni hanno avviato nuove attività, attività approvate dalla Regione ma per le quali non sono stati previsti appositi stanziamenti. In questa seconda categoria rientriamo anche noi, soprattutto se consideriamo che dallo scorso anno vengono eseguiti alle Molinette trapianti di cuore e di fegato che, ovviamente, richiedono notevoli risorse aggiuntive».

Le spese aumentano e le risorse realmente utilizzabili. «Per ora — precisa tuttavia — riusciamo a cavarcela, ma è probabile che per settembre la situazione diventerà critica e in assenza di novità in questo son-



no forse ci troveremo costretti a bloccare alcune delle nostre attività».

Le Unità Sanitarie locali ricevono i finanziamenti dalla Regione, in particolare dall'Assessorato alla Sanità, ma la somma da ripartire tra queste viene stabilita (e stanziata) dal ministero del Tesoro il quale si muove dopo averlo concertato con il ministro della Sanità. Spiega il dottor Angelo Vivinetto, direttore del settore gestione risorse strumentali finanziarie dell'assessorato regionale della Sanità: «Ogni anno il fondo sanitario nazionale viene regolarmente sottostimato, le previsioni di spesa elaborate dal mini-

steri competenti non coincidono mai con gli effettivi conti regionali».

Le domande per interventi sono sempre enormemente maggiori delle possibilità di offerta.

«Per questa ragione — prosegue il dottor Vivinetto — l'assessorato alla Sanità Maccari partecipa in questo periodo ad incontri con gli assessori delle altre Regioni, per riuscire ad elaborare una strategia comune volta ad ottenere maggiori finanziamenti da Roma. Speriamo quindi, per il prossimo anno, in uno stanziamento maggiore per il servizio sanitario nazionale, speranza forse van-

dato che il titolare del ministero si presenta, comunque nella maggior parte dei casi, e per il momento, stazionario, come confermato dal direttore sanitario dell'Amedeo di Savoia, la dottoressa Alessandra Gallo: «Potrei definire l'attuale condizione tutto sommato soddisfacente, a parte qualche problema derivante dalla solita carenza di personale. Anzi, dopo l'estate, grazie anche ad un con-

corso indetto per assumere infermieri professionali, dovremmo riuscire a riaprire un reparto».

Cronica carenza di personale, ma soprattutto cronica carenza di fondi: gorgi senza fine dei quali il sistema sanitario italiano non riesce a tirarsi fuori.

In parte — come fanno notare gli esperti di economia sanitaria — questa situazione può essere fatta risalire alla tradizionale tendenza a evitare, in questo settore al tempo stesso così importante e così delicato, l'applicazione di analisi economi-

che rigorose.

Poi — come non tenerne conto? — ci sono la lottizzazione politica, la corruzione, il lassismo, il deficit pubblico, l'evasione fiscale. Insomma tutti quei problemi di cui sentiamo parlare tutti i giorni come dalla causa di ogni nostro problema.

E noi cosa possiamo fare? Solo sperare di non ammalarci quando le risorse a disposizione delle nostre Unità Sanitarie locali siano ormai esaurite. Oppure (avendone, ovviamente, la possibilità, seguire l'esempio di quel ministro della Sanità che, e scanso di equivoci, si faceva curare all'estero?)  
**Barbara Rapariti**

## Il delitto di Alpignano alla fine di un matrimonio difficile

Era un omicidio annunciato  
Storia di un uomo violento

Una morte annunciata quella di Maria Milani. Che dovesse succedere qualcosa in quella casa di Alpignano in via Damiano Chiesa 2 era prevedibile. Ieri Giuseppe Rosso, 55 anni, legionario in Indocina, Rambo, della città, forte da reggere le campagne con una mano, l'ha uccisa con una coltellata.

«Ad ogni urlo che giungeva dall'appartamento — dicono i vicini — noi temevamo che la furia di quell'uomo diventasse incontrollabile».

Dopo l'ennesimo litigio (e forse dopo qualche bicchiere di più), dopo cena, il delitto. La litigiosa, la coltellata.

I figli, Franco e Dario, 20 e 17 anni erano usciti da casa. Nessun testimone.

Lui — stravolto, con una voce straordinariamente flebile per i suoi muscoli — continua a parlare di legittima difesa. «Mi veniva addosso con un coltello e io ho solo cercato di disarmarlo». Ma l'accusa per lui è di omicidio volontario.

Sparita l'arma del delitto, un coltello da tavola forse buttato via nelle concitazioni di quei momenti, forse lavato o posato con gli altri.

E gli inquirenti definiscono «futili» i motivi di quella litigiosa. In via Damiano Chiesa, in quell'appartamento maledetto, si urlava per ogni cosa. Anche le più banali.

Giuseppe Rosso, pensionato



Giuseppe Rosso

per un'invalidità conseguente ad un infortunio sul lavoro, non ci stava volentieri in quella casa. Aveva bisogno di spazi liberi per sfogare quella rabbia che aveva in corpo. Usciva presto ogni giorno, girava per la città, spesso con un carrellino attaccato alla bicicletta, su cui ammassava ciò che trovava, alla rinfusa.

Molti lo ricordano così: non violento ma disordinato, strano, a volte aggrappato al suo leone mutismo, a volte gioviale e persino allegro. Ma la gente pensava che lui avesse la testa nella guerra: giungla dell'Estre-

mo Oriente, battaglie all'arma bianca, coltelli da usare contro nemici. Sogni?

Adesso Giuseppe Rosso è nel carcere delle Vallette, in attesa della convalida dell'arresto, che dovrebbe essere emessa in giornata dal magistrato. Per difenderlo, è stato nominato d'ufficio un avvocato.

Entro domani, dovrebbero essere ascoltati anche i tre figli, dal cui interrogatorio potrebbero emergere dei chiarimenti su questo tragico fatto. Anche se, per la verità, c'è poco da chiarire.

Si aspetta inoltre il risultato dell'autopsia ma, anche qui, poca suspense: la morte — istantanea — fa pensare a una grave lussione degli organi interni, polmoni e cuore.

In città scorre un briciolo di pietà.

Adesso, si dice che la vittima, Maria Milani, era una donna sola. Troppo. Che, certo, le sue giornate terribilmente uguali nella tristezza avrebbero stroncato il morale di persone con il carattere ben più forte. E quel fardello di fastidi che si trascina dietro era certamente pesante. Se avesse potuto dividerlo con qualcuno? Se una persona le avesse rivolto la parola ogni tanto? Se avesse potuto parlare dei suoi guai? Se si fosse potuta sfogare senza l'aiuto del vino?

## Villastellone: continua l'incubo per un'intera famiglia

Il «corvo» è tornato di nuovo  
Gli insulti volano al telefono

Il «corvo» ha telefonato ancora. Ieri pomeriggio, con la solita voce tagliente ed i soliti insulti beffardi. Da due giorni tutta Villastellone sa del «corvo» (una donna «che parla come un'ossessa») e commenta. La maldicenza è un'arma terribile, si mormora al bar come nei negozi, si poteva esser altrimenti, visto che, dopo mesi di minacce telefoniche a casa ed in ufficio, la voce anonima è passata all'azione ed ha coperto l'intera facciata del Municipio con delle scritte irriveribili.

Caratteri alti almeno un metro, con volgari apprezzamenti sulla signora Anna Bitazzoli, che ha un'attività di consulente fiscale, le due figlie ed il marito.

Ieri però si sono mossi anche i carabinieri perché dopo mesi di indagini è finalmente spuntata una traccia. Sembra che la scrittura che ha tracciato gli insulti, con la vernice nera di una bomboletta spray, possa essere stata riconosciuta da qualcuno che ha confidato i suoi sospetti ai carabinieri. La signora Anna Bitazzoli è andata in camera per verificare alcuni elementi e per concordare un piano d'azione.

La soluzione del giallo potrebbe esser vicina, tutta Villastellone attende che sia tolta la maschera alla «voce» che infange «un pettegolezzi strampalati» e serenità coniugali di una fa-



Anna Zingaro perseguitata da telefonate

miglia. Adesso in casa di Anna Zingaro si è anche cominciato a registrare la telefonata con un apparecchio particolarmente sofisticato, la voce del «corvo» è memorizzata fedelmente e potrà esser confrontata al momento opportuno.

Sono ormai otto mesi che il corvo telefona tre o quattro volte al giorno sia a casa che nello studio della signora Anna. Insulti e minacce. Parla con tutti, il marito e le figlie, tante insinuazioni. Una vera persecuzione. Alla fine il marito, Nicola Zingaro, ha persino tentato di

ragionare con la persecutrice, invitando la voce anonima ad esibire le prove del suo rancore. Niente da fare, il «corvo» si limita a chiamare in teleselezione (forse è che il punto da cui parte la conversazione in questo modo non può essere individuato) ripetendo sino all'ossessione: «Anna Bitazzoli sei l'amante di mio marito che fa il muratore. Ho le prove, ho le foto». Un delirio. Le foto non esistono, si tratta di chissà qual equivoco, ma nel frattempo continua la lucida ed ossessiva persecuzione. Tutti i giorni meno la domenica.

## SERIA

Carlo Rossella direttore responsabile  
Carlo Bazzano vice direttore  
Enrico Marano redattore capo  
Stabilimento tipografico  
Edizione La Stampa spa  
via Mazzini 32, 10128 Torino  
Centralino 65661, Telex 221.121, Fax 656306  
Stampa in Facsimile  
Edizione La Stampa spa  
via Giordano Bruno 84, Torino  
Registrazione Tribunale di Torino  
n. 1833 del 14/12/1990  
© 1991 Edizione LA STAMPA spa  
Certificato ADS (Accertamento dell'Autenticità)  
n. 1833 del 14/12/1990  
Edizione LA STAMPA spa  
Presidenti  
Giovanni Agnelli  
Vicepresidenti  
Vittorio Calaisotti di Chiusano  
Umberto Cuccia  
Amministratore delegato  
e Direttore Generale  
Paolo Paleschi  
Amministratore  
Enrico Auteri  
Furio Colombo  
Luca Cordero di Montezemolo  
Giovanni Giovannini  
Francesco Paolo Mattioli  
Alberto Nicolletti

Per la pubblicità su  
LA STAMPA e STAMPA SERIA

PK

publikompass

20133 Milano  
Via Cavallotti 26 - Tel. (02) 85.981  
10128 Torino  
Corso M. d'Azeglio 61 - Tel. (011) 65.911  
20100 Monza  
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0362) 33.341  
10121 Genova  
Via R. Cacciari 114 - Tel. (010) 540.184/247.980  
11100 Biella  
Piazza G. Mazzini 25 - (015) 26.219/211.182  
10100 Imperia  
Via Bonifazio 1 - Tel. (0183) 273.373  
10028 Savona  
Via Garibaldi 47 - Tel. (0191) 501.289





Walter Visca vendeva cincillà

**TORINO**

**Vendevano cincillà e poi sparivano  
Sono condannati per evasione fiscale**

Walter Visca, 46 anni, originario di Alba, e l'olandese Edmee Stender, 35 anni, inseriti nell'elenco degli evasori del ministro Formica, sono stati processati ieri a Torino e, con il patteggiamento, sono stati entrambi condannati a un anno di arresto e a due milioni di ammenda. Visca e l'olandese avevano lanciato una campagna pubblicitaria per diffondere l'allevamento dei cincillà a domicilio. Agli acquirenti avevano promesso di ritirare le preziose bestiole per poi rivenderle come animali da pelliccia, procurando così lauti guadagni. Poi sparivano. Non avrebbero dichiarato al fisco circa due miliardi e mezzo di redditi accumulati in due anni di attività dall'82 all'84. Afferma il presidente del comitato degli ex allevatori, Marino Visentin, di Premariacco in provincia di Udine: «Migliaia di piccoli risparmiatori sono stati raggiunti e attendono ancora giustizia. Secondo stime non ufficiali sono state vendute ad incauti allevatori 25 mila famiglie di cincillà, con un giro d'affari di miliardi».



Massimo Dematteis, 25 anni



Veruschka Cometto, 19 anni

**CUNEO**

**Vogliono bucarsi a lume di lampione  
vengono arrestati per spaccio di droga**

Due giovani di Cuneo: Massimo Dematteis, 25 anni, abitante in via Carlo Barbero 15; Veruschka Cometto, 19 anni, residente in corso Gioioli 33, sono stati sorpresi dalla polizia mentre stavano per «bucarsi» alla luce di un lampione. Gli agenti li hanno perquisiti. Addosso a Dematteis è stato trovato un milione in contanti, in una fessura, alla base del lampione, una bustina con sei grammi di eroina. Tra i sedili dell'auto alcune bustine vuote. Oltre alla denuncia per l'uso di sostanze stupefacenti, gli agenti della squadra mobile hanno sequestrato anche il denaro e l'auto. L'operazione dell'altro giorno giunge a poca distanza da quella compiuta all'inizio del mese, che aveva portato all'arresto di un altro giovane cuneese - il suo è Donato - Piermarino Castellano (30 anni), bloccato dalla polizia e denunciato per detenzione di cocaina. Nella sua abitazione, oltre ai venti grammi di droga, erano stati trovati nascosti in una scatola sotto il letto un bilancino e tre etti circa di lattosio usato per il taglio degli stupefacenti.

**GATTICO** Un ex calciatore del Borgomanero ha cercato di farsi giustizia con la forza  
Una situazione esasperata da una causa di separazione, risolta da avvocati e carabinieri

# Sbatte fuori la moglie e si piazza con l'amica

La «Bressanella», la collina coperta da grandi ville e verdi parchi, è stata messa a rumore tra mercoledì sera e ieri da un fatto insolito: l'occupazione di una villa da parte di un ex marito che, dopo aver picchiato e buttato fuori con la forza moglie e suocera, vi si è insediato con una giovane e bella sovietica.

Per 16 ore, le camionette dei carabinieri hanno sostato davanti al cancello della palazzina, dove la coppia che si era barricata, rifiutava di uscire: l'«assedio» è durato fino alle 12,30 di ieri, quando finalmente, dopo laboriose trattative condotte dalle forze dell'ordine e i buoni uffici degli avvocati di parte, i due ne sono usciti.

Tutto è incominciato alle 20 di mercoledì, mentre Antonietta Pregnolato, 45 anni, e la mamma, Argentina Pelizzola vedova Pregnolato, 70 anni, stavano cenando nel villino a un piano che si trova in via Gaggia 25. Racconta la signora Antonietta: «Ci siamo viste comparire davanti il mio ex marito Adolfo Gobbì, 43 anni, del quale mi sono separata circa tre anni fa».

L'uomo, che sarebbe entrato in casa scavalcando il cancello della recinzione, pretendeva di stabilirsi nella casa con la sua attuale compagna sovietica, di 34 anni, e che aveva conosciuto in Urss, dove era cuoco per una ditta specializzata nella ristorazione: la donna gli ha dato due figli.



Non si conosce la versione di Gobbì, che tra l'altro è conosciuto per essere stato portiere della squadra di calcio di Borgomanero. Dice quest'ultima, Eleonora Verona: «Le due sono arrivate sanguinanti, le ho subito accompagnate in auto al pronto soccorso dell'ospedale di Borgomanero e poi le ho ospitate a casa mia».

Intanto, erano stati chiamati i carabinieri. La situazione appariva subito ingarbugliata, comunque al non facile soluzione dal punto di vista legale. C'è voluto del tempo per dipanare la matassa delle vicende dei coniugi Gobbì-Pregnolato.

Antonietta e Adolfo, che si erano conosciuti molti anni fa in una discoteca di Gallarate, risultano essere separati legalmente da tempo. Nella casa alla «Bressanella» è rimasta la donna con la madre, mentre Gobbì vive ad Arona, dove ha gestito il ristorante «Clippers», di via Sempione e la pizzeria «Aurora» di piazza De Filippi. Secondo il suo avvocato, l'ex moglie gli dovrebbe una certa somma e di qui la pretesa di con-

dividere l'uso della villa. Mercoledì sera, Adolfo Gobbì si è diretto con la compagna a Gattico: «È piombato in casa come una furia - accusano le donne mostrando i segni delle ferite - Ci ha picchiato con il «triangolo» dell'auto. Abbiamo due cani pastori tedeschi, Kery e Lilli: ma non gli hanno fatto niente perché li ha addestrati proprio lui».

Poco dopo mezzogiorno, la coppia ha lasciato la villetta in auto e finalmente Antonietta Pregnolato e la madre hanno potuto rientrare in casa. I carabinieri hanno ascoltato un po' tutti. Del piano civile, la causa di divorzio Gobbì-Pregnolato è sfociata ora nel penale: «Tutte queste botte - affermano madre e figlia - il Gobbì le dovrà pagare».

Alla Bressanella, un luogo che sembra fatto su commissione per vivere in perfetta serenità, gli avvenimenti che hanno animato il lungo arco tra mercoledì notte e il mezzogiorno di ieri hanno sciolto la quiete abituale.

**Assediato per sedici ore decide di arrendersi con la mediazione di avvocati e carabinieri**

Dalle belle ville sono uscite molte persone per dimostrare la loro solidarietà con le donne che sono state protagoniste involontarie della brutta avventura. «Al di là dei problemi e dei motivi che possono aver mosso uno o l'altro Adolfo e Antonietta - è la sostanza di tutti i commenti - quello che non ci piace è la violenza».

Adolfo Gobbì (a fianco), che si è portato una giovane amica russa in casa della moglie dopo averla cacciata. Nella foto grande Antonietta Pregnolato, la moglie, e la suocera, Argentina Pelizzola, entrambe ferite durante l'espulsione

## Una madre In carcere per un litro di latte

ASTI ● Ha tentato di rubare un litro di latte ed è finita in carcere. È accaduto a una giovane nomade, Giulietta Carl, 30 anni, originaria di Vittorio Veneto (Treviso), processata per distruzione di alimenti in piazza Castello, a Castelnuovo Calcea. Ad accorgersi della presenza della nomade è stato il proprietario dello spaccio, Franco Travasino, 50 anni. Il fatto si è svolto verso le 13, in orario di chiusura.

«Ho sentito dei rumori provenire dal cortile. Sono andato a controllare e ho visto la porta della cantina socchiusa», ha raccontato l'uomo. Il locale, adibito a magazzino, è collegato da una scala con l'abitazione di Travasino che ha scoperto le donne. Le due nomadi, che avevano già preso una bottiglia di latte, hanno anche offerto del denaro ma il commerciante non ha accettato.

Travasino, dopo aver rinchiuso le due donne nello scantinato, ha telefonato al 112. Sul posto è giunta una pattuglia di carabinieri. Nel frattempo madre e figlia erano riuscite a fuggire attraverso una finestra, ma sono state bloccate poco dopo sulla provinciale che porta a Mombertoli, su di un Ape 50. Alla guida del motociclo il convivente della nomade, Giovanni Mayer, 26 anni, musicista, e gli altri figli della coppia, di età compresa fra i 2 e i 10 anni.

**BORGOMANERO**

## Patenti truccate: minacce di morte

«Qualcuno, naturalmente anonimo, mi ha telefonato alle tre di notte minacciando di uccidere mio figlio e di farmi saltare in aria la casa»: la denuncia è di Ubaldo Calabrò, segretario provinciale del partito degli automobilisti e titolare di due agenzie di scuola-guida, a Borgomanero ed a Gozzano.

Calabrò mette in relazione la telefonata minatoria, ricevuta nella notte tra mercoledì e giovedì, con la denuncia di esami truccati che ha portato alla denuncia da parte della Polizia stradale di Romagnano di due funzionari della Motorizzazione civile di Vercelli, Pescarolo e Santilli.

Minacce telefoniche dello stesso tenore sarebbero state ricevute anche da un altro titolare di scuola-guida vercellese.

Continua Calabrò: «Come partito, che conta un milione e 900 mila iscritti in Italia, ci metteremo parte civile al processo: ne ho già incaricato il nostro legale, l'avvocato Mauro Tozzini di Borgomanero. È un andazzo che deve finire: la patente di guida è una cosa seria, e nell'interesse degli automobilisti onesti non deve essere concessa se non a chi abbia superato correttamente gli esami di idoneità perché veicoli moderni, nelle mani di persone inesperte, possono diventare strumenti suicidiali. Altrimenti è poi inutile piangere ad esempio sui morti del sabato sera».

Tra l'altro pare che, nel settore del rilascio patenti, la provincia di Vercelli gode pessima fama.

«Conosco gente che abita in provincia di Novara - continua il segretario - che ha preferito sostare a Borgomanero gli esami per la patente perché sono molto più facili. Anche questo deve finire: le autoscuole che non si comportino correttamente devono chiudere».

Attualmente la denuncia per falsità in atto pubblico commessa dal pubblico ufficiale, formulata contro i due funzionari vercellesi nel rapporto della polizia stradale di Romagnano, è al vaglio della procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli. Mentre non sono stati resi noti i nomi dei 15 esaminandi, che peraltro hanno immediatamente dichiarato la loro assoluta estraneità, in via ufficiale si è saputo che delle sette autoscuole presentatrici dei candidati all'esame quattro sarebbero di Borgomanero (Emmegi, Minoli, Braga ed Amica), una di Crevacore (Valsecchia-Valsessera), una di Pray (Olimpo) ed una di Gallarate (Jaretti).

Al momento tuttavia nessun provvedimento giudiziario risulta essere stato adottato nei confronti dei loro titolari.

Erano state le proteste di alcuni clienti respinti all'esame pur avendo commesso gli stessi errori di altri che la patente l'avevano invece conseguita, a far nascere a Calabrò i primi dubbi.

L'inchiesta promette clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. Gli inquirenti stanno controllando numerose patenti.

**BIELLA E VERCELLI** Le valutazioni del Censis non convincono tutti

## Per metà contenti e per metà scontenti i cittadini delle oasi felici piemontesi

La scalata di Vercelli e Biella nel gruppo delle città del benessere è continua e costante. E nella fascia delle «peonie» (a ogni gruppo è stato dato il nome di un fiore) ovvero del venticinque centro «dorati» ecco spuntare il capoluogo di provincia e la capitale della lana.

L'inchiesta considera gli impieghi finanziari per abitante avvenuti lo scorso anno (Biella con 31 milioni e trecentomila lire figura al quinto posto dopo Milano, Mantova, Treviso e Bergamo), il tasso di «inoccupazione», la percentuale delle abitazioni di proprietà, il parco auto circolanti (anche in questo elenco Biella è quinta alle spalle di Aosta, Varese, Siena, Firenze con un rapporto di 1,6 abitanti per vettura: due veicoli per famiglia).

Ma non solo: per stilare questa graduatoria gli operatori del Censis hanno tenuto conto anche del numero di librerie presenti nelle varie città, delle biblioteche, del verde pubblico, delle risorse finanziarie.

Insomma il modo di vivere di vercellesi e biellesi è stato passato accuratamente al «raggi X» anche se sotto il profilo statistico. Già, perché, alla prova dei fatti, ovvero alle valutazioni degli abitanti di Vercelli e Biella il quadro cambia, eccome. Sostiene, ad esempio, Claretta Lacassi, titolare di una delle librerie più frequentate del capoluogo: «Vercelli, città del benessere? Per me è una mezza presa in giro. Altro che ricchezza. Molti esercizi com-



Il centro storico di Biella è tra quelli meglio conservati del Piemonte. Vi si conduce un'esistenza piacevole

merciali si trovano in difficoltà. Eppure ogni anno, puntualmente figuriamo sempre tra i privilegiati. Forse i soldi ci sono davvero, ma sono male distribuiti e si trovano nelle tasche di pochi che non li reinvestono come dovrebbero».

Una tesi sostenuta da molti, anche dalla gente della strada. Dice Carolina Staccotto, pensionata: «Vercelli non è certo la Costa Azzurra. In inverno abbiamo la nebbia, in estate i moscerini, le strade sono quelle che sono e i semafori pure. Non possiamo

certo dire di vivere in una città pulita e i parchi sono quelli che sono. Poi arrivano le indagini ed ecco che scopriamo una Vercelli completamente diversa. Forse l'ottimismo nasce dal fatto di essere in Piemonte, un territorio in cui in generale si sta bene».

Più cauto è il parere del corettore dell'Associazione Industriale Michele La Rocca: «Sono dati statistici oziosi che non contano nulla e ai quali bisogna dare il giusto valore, nulla più».

Se Vercelli complessivamente non considera più di tanto l'in-

chiesta del Censis, a Biella, invece, sarà forse per la ormai prossima «promozione» a provincia, i pareri sono nettamente positivi. Sottolinea Enzo Vizzari, direttore dell'Unione industriali: «I risultati non ci stupiscono più di tanto. Da tempo il nostro comprensorio figura regolarmente in questo gruppo di vertice. E la realtà non è poi tanto differente da quella descritta dagli esperti romani. E l'ennesima conferma che nei centri medi-piccoli la vita ha un buon sapore e sono d'accordo con questi rilievi».

## FLASH

### ALESSANDRIA Uccise soldato condannato

Fabio Baldovino, 21 anni, via Casalecchi, ha patteggiato in tribunale ad Alessandria (presidente Zeoli, pm Tramontano, difensore Lanzavecchia) una condanna a tre mesi di reclusione per omicidio colposo. Il 15 gennaio 1988 mentre era in servizio alla scuola allievi guardie di ps, per errore sparò all'amico, coetaneo e commilitone Claudio Rovetto, Arquata Scrivia, via Reconda, che morì.

### CASALE Miglioriamo il tribunale

Il senatore Triglia ha ricevuto dal vice presidente del Consiglio superiore della magistratura, Galloni, l'assicurazione che sul prossimo Bollettino del Csm sarà pubblicato il posto vacante di un giudice per Casale. Si risolve così la carenza di magistrati che è insostenibile.

### AMENO Un concerto dai francescani

«Musica e Poesia: la Laud». È il titolo del concerto finale del coro «Le voci del Messina» terrà, domani alle 21, nel convento francescano del Monte Mesma.



**SCATOLA NERA**Ustica, concluso  
il recupero

NAPOLI ■ L'operazione di recupero della scatola nera si è conclusa a mezzanotte, quando le motovedette della guardia di finanza hanno attraccato al molo Beverello. La giornata è stata anche la «Vallante» che porterà con sé la scatola nera recuperata ieri pomeriggio. Subito dopo sarà predisposto il suo trasferimento a Londra. Intanto l'operazione recupero proseguirà con il ripristino degli ordigni militari.



Un'immagine del santuario di Lourdes

**AIDS**Due treni per portare a Lourdes  
1500 giovani sieropositivi

ROMA ■ Ci vorranno due treni per trasportare i 1500 giovani sieropositivi e malati di Aids che partecipano al primo «pellegrinaggio a Lourdes». Il viaggio è stato organizzato dalla comunità incontro di don Pierino Gelmini, che ha tra i suoi ospiti 1800 sieropositivi e 160 in malattia conclamata.

I mille e duecento giovani della comunità e trecento loro familiari partiranno domenica 21 luglio dalla stazione ostiense e saranno di ritorno sabato 27. «Non vanno a sciogliere un voto - fanno sapere - ma a realizzare un convegno di natura particolare. Mentre la scienza si confronta e affina le sue tecniche nella ricerca di un anticorpo efficace, la comunità prosegue nella sua rivalutazione degli «anticorpi dello spirito». Non vanno ad un corso di teologia ma ad una esperienza di fede semplice e di sofferenza vissuta con consapevolezza e dignità dalle migliaia di pellegrini che da tutto il mondo si affollano attorno alla grotta di Massabielle».

**BARI**Maxitruffa  
alle assicurazioni

BARI ■ Con una ventina di ciclomotori e denunciando investimenti mai accaduti, una vera e propria organizzazione sarebbe riuscita a truffare a 27 compagnie assicuratrici oltre 700 milioni di lire in risarcimenti. La truffa è stata scoperta dai carabinieri del reparto operativo speciale e della sezione anticrimine dopo sei mesi di indagini sollecitate dalle stesse compagnie che avevano notato un incremento notevole di denunce negli ultimi tempi a Bari. I carabinieri hanno arrestato 10 persone.

**MESSINA**Assassinato  
un commerciante

MESSINA ■ Un commerciante di carni, Salvatore Caravella, di 43 anni, è stato ucciso la notte scorsa con colpi d'arma da fuoco a Barcellona Pozzo di Gotto, un paese a 45 chilometri da Messina. Il cadavere dell'uomo è stato trovato all'interno di una «Volswagen Jetta» parcheggiata nel piazzale antistante la nuova stazione ferroviaria del Longano, nei pressi dello svincolo dell'autostrada Messina-Palermo. I sicari lo hanno ucciso con sei colpi di pistola e due di fucile.

## Nulla di fatto nell'interrogatorio di Roberto Jacono

# Olgiate, indagini ferme

ROMA ■ Il «colpo di scena» finale che si riteneva avrebbe concluso entro ieri sera la lunga e difficile inchiesta sull'omicidio di Alberica Fio Della Torre non si è verificato. Al termine di un pomeriggio trascorso quasi completamente nella camera del reparto operativo dei carabinieri, Roberto Jacono è tornato tranquillamente a casa. Sono rimasti delusi i cronisti e i fotoreporter che pensavano di poter concludere la loro personale «marcia all'assassino». Non lo sono invece gli inquirenti che ai giornalisti più impazienti hanno detto che nulla autorizzava a ritenere che il colloquio di ieri sarebbe stato determinante. A creare una atmosfera da «stretta finale» per la verità aveva contribuito, nel pomeriggio, un piccolo giallo. Alle 16,40, vedendo Roberto Jacono uscire dalla caserma - nella quale era entrato alle 14,30 - a bordo di un'auto dei carabinieri, si era sparsa la voce che il giovane avesse avuto un malore. Poco dopo però gli inquirenti hanno chiarito che Roberto aveva chiesto di poter raggiungere il centro di igiene mentale dove doveva sottoporsi alla periodica terapia. Circa un'ora più tardi Jacono è infatti tornato in via in Solci, dove nel frattempo era arrivato anche il sostituto procuratore Cesare Martellino, per proseguire quello che gli inquir-

renti continuano a definire «un colloquio».

Nel corso della scorsa notte gli inquirenti avevano lungamente ascoltato la baby-sitter Melanie Unlake e le domestiche filippine Violeta Apaya e Rupe Manuel nella convinzione che non abbiano raccontato tutto ciò che sanno. Secondo i carabinieri è infatti molto strano che continuino a sostenere di non essersi resi conto se la mattina del delitto nella villa sia entrato qualcuno. Nell'atteggiamento delle tre donne, riconoscono gli inquirenti, è certamente presente un senso di paura che è particolarmente accentuato nelle filippine che vengono ascoltate con l'aiuto di un interprete.

«Per autodifesa - hanno detto - sono portate a dire sempre di non sapere nulla su qualsiasi argomento, anche il più banale e innocuo». Un'altra persona che, secondo gli inquirenti, non dice tutto ciò che sa è l'ex domestico filippino Winston Manuel. Secondo il sostituto procuratore Cesare Martellino, anzi, Manuel avrebbe fornito «alibi falsi» e avrebbe continuato a «dire bugie». Questo non vuol dire, è stato precisato, che il filippino sia in malafede, ma che forse stia sottovalutando il ruolo che ricopre nelle indagini sull'assassinio di Alberica Fio Della Torre. Ieri sera il magistrato ha au-



che detto che secondo la ricostruzione del delitto scaturita dagli accertamenti compiuti fino ad oggi, l'assassino sarebbe entrato nella villa passando attraverso il garage. L'istruttoria tuttavia, per ammissione dello stesso magistrato, prosegue la corsa della «prova schiac-

ciante» che potrebbe venire dalla sistemazione di un ultimo tassello nel «puzzle» che è stato ricostruito. Il sostituto procuratore ha comunque ribadito di avere «tra le mani altri elementi comunque importanti» anche se ha ammesso che «ciò che abbiamo in mano fi-

no ad ora non è sufficiente».

In contemporanea con l'ascolto delle persone entrate nell'inchiesta, proseguono le ricerche dei gioielli che sono stati rubati dalla camera della contessa. Per i carabinieri esiste la possibilità che «se l'assassino si è reso conto di quel-



La baby-sitter, Melanie Unlake. A sinistra, una veduta della villa dove è avvenuto il delitto. Neanche ieri c'è stato il tanto atteso colpo di scena nelle indagini

lo che ha fatto», quasi certamente si è guardato bene dal cederli a qualche ricattatore; se, al contrario, l'omicida si è lasciato trascinare dallo stesso «impeto» che lo ha indotto ad uccidere Alberica Fio Della Torre è possibile che se ne sia disfatto vendendoli.

Ulteriori elementi per suffragare con prove scientifiche i risultati dell'inchiesta comunque gli inquirenti se lo aspettano dall'elito delle analisi già in corso al centro investigativo scientifico e, in futuro, dall'esame del dna del sangue trovato su un paio di pantaloni.

## SENTIRSI IN LANCIA.

Sentire di essere arrivati dove la tecnologia, la classe, il prestigio più in là non possono arrivare. Provare un piacere di guida unico fatto di performance ai vertici e di sicurezza assoluta. Vivere in un ambiente auto perfetto, curato nei particolari, ricco di dotazioni di serie. Respirare l'atmosfera di uno stile esclusivo, come tutto ciò che è Lancia. Fino al 20 luglio un valido motivo in più per sentirsi in Lancia: Thema, Dedra, Delta con formule personalizzate di leasing **SMA per LANCIA** al convenientissimo tasso del 10%.



**CLASSE AL 100% - LEASING AL 10%**

FINO AL 20 LUGLIO  
DAI CONCESSIONARI LANCIA  
DEL PIEMONTE, VALLE  
D'AOSTA E LIGURIA.





## PURITANESIMO

**Arrestati perché facevano l'amore nel loro alloggio**

WASHINGTON ● Non importa se si è fra le mura del proprio appartamento: meglio sbarrare porte e finestre - e chiudere le tende - prima di dedicarsi a piacevoli erotiche. E' una prassi che d'ora in poi Alfred Stephens e Janet Paddock, una coppia di Tampa (Florida) non mancheranno di seguire: la polizia li ha infatti arrestati sulla base di una videocassetta registrata da un vicino, che ha immortalato per due minuti le evoluzioni sessuali filmando attraverso un varco rimasto aperto fra le tende. Alfred e Janet, 36 e 32 anni, sono stupefatti: «E' incredibile - ha esclamato Alfred - che qualcuno abbia la faccia tosta di filmare una cosa così privata: essere arrestati perché si fa l'amore in casa propria... Non avremmo neanche in un regime comunista». Le versioni della parte sono discordanti. I vicini, fra i quali l'autore del video, Lee Adler, sostengono che la scena d'amore poteva essere agevolmente intravista dalla piscina condominiale. I due sono stati rilasciati dopo aver pagato una cauzione di 15 mila dollari a testa (circa 20 milioni di lire).



Arresto di un teppista a Minsk

## URSS

**La criminalità sta dilagando coprifuoco per i minorenni**

MOSCA ● Preoccupati per la crescente criminalità giovanile, le autorità di Minsk - capitale della Bielorussia - hanno stabilito che i minorenni non potranno circolare dalla mezzanotte alle 6. La riforma dell'agenzia «Interfax». Il numero dei reati commessi nella città - afferma l'agenzia - ha raggiunto una cifra così elevata da essere comparabile alle statistiche dei crimini commessi nel '20, in piena guerra civile.

La delinquenza giovanile, secondo l'agenzia, è particolarmente preoccupante. Gli studenti delle scuole superiori - scrive «Interfax» - sono autori di centinaia di furti, raid banditeschi, rapine, furti d'auto e atti di teppismo, come il dar fuoco alle «case di campagna».

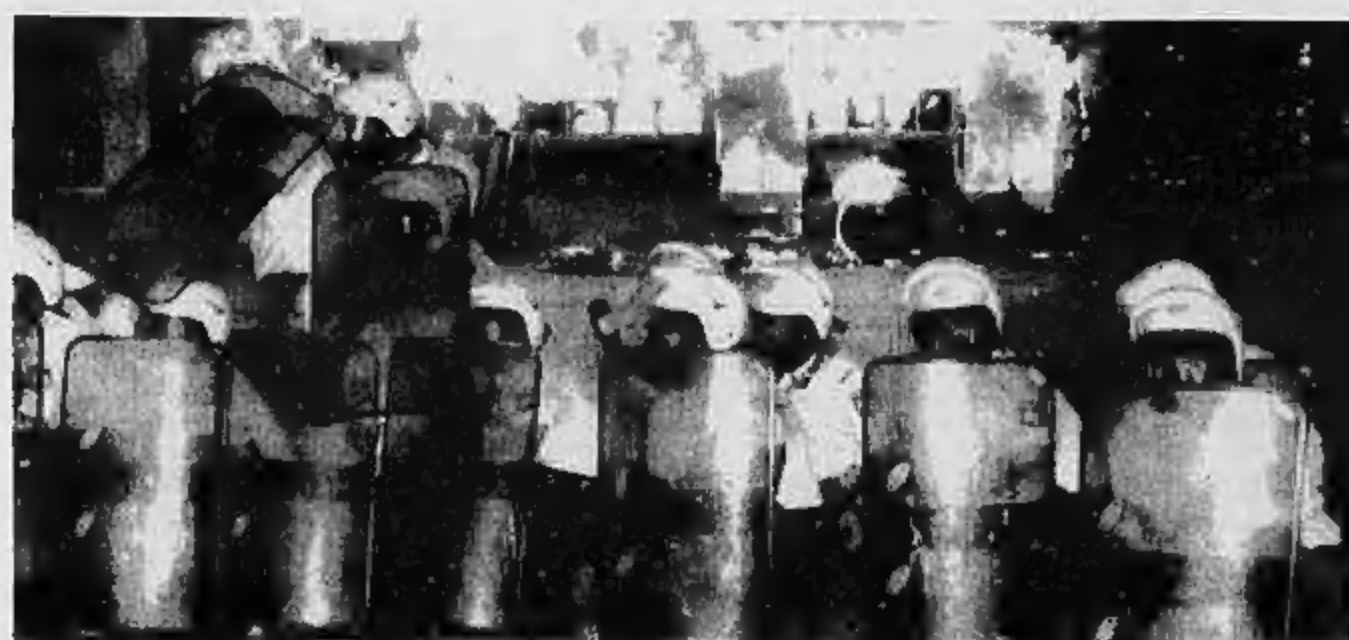
Poiché la gran parte di questi reati viene commessa di notte, le autorità cittadine hanno deciso di imporre il coprifuoco per i minorenni.

## BULGARIA

**Un incendio nella centrale**

SOFIA ● Un incendio è scoppiato tre giorni fa nell'unico impianto nucleare della Bulgaria, destinato ad essere parzialmente chiuso perché giudicato non sufficientemente sicuro da esperti internazionali. Lo riferisce oggi l'agenzia di stampa ufficiale Bta. L'incendio, domato dai vigili del fuoco, è divampato lunedì in un deposito radioattivo dell'impianto di Kozloduz, sul Danubio. Non sono state fornite informazioni precise sulle sue dimensioni e sulla sua durata.

**IL «SI» della Siria forse sbloccherà l'impasse**  
**Ma Israele continua nella sua linea intransigente**



Il segretario di Stato americano James Baker, da ieri a Damasco. Questa sera arriverà al Cairo per colloqui con Mubarak. A sinistra, incidenti ad Atene per l'arrivo del presidente Bush

# E ora tocca al Medio Oriente

## Baker a Damasco dopo gli accordi del G-7 a Londra

DAMASCO ● Con in mano l'importante carta del sì siriano, è cominciata la quinta missione del segretario di Stato americano James Baker in Medio Oriente, che vede proprio Damasco come prima tappa. «Potrebbe essere l'inizio di una nuova fase nella ricerca di una soluzione pacifica dell'intricata crisi arabo-israeliana che si trascina da 43 anni», ha commentato una fonte diplomatica mentre Baker giungeva a Damasco da Londra, dove ha partecipato (insieme al presidente Bush che ora è in visita in Grecia) all'incontro tra il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov e i leader dei paesi più industrializzati. Questa quinta missione potrebbe rivelarsi decisiva, alla luce degli sviluppi più recenti della vicenda mediorientale, si verificheranno alcune delle condizioni che hanno indotto gli osservatori a un certo ottimismo. «Vi sono

ancora molti ostacoli da superare, ma i tanti attesi negoziati bilaterali diretti tra Israele e i Paesi arabi potrebbero essere a portata di mano» ha affermato il segretario di Stato. Il presidente George Bush ha invitato Baker in Medio Oriente per la sua quinta missione in cinque mesi non appena ha saputo che la Siria accettava la più recente proposta americana per la convocazione della tanto discussa e mai effettuata conferenza di pace arabo-israeliana. Il gesto della Siria ha scambioscato tutto il quadro diplomatico della regione e aperto prospettive di negoziato per ora difficilmente valutabili ma sicuramente degne di essere esplorate. In quattro giorni Baker visiterà cinque paesi mediorientali, ma la tappa più importante sarà quella di domenica in Israele.

Il nuovo piano americano co-

stituisce infatti un compromesso tra l'atteggiamento israeliano e quello siriano relativo alla convocazione della conferenza di pace, e se Damasco ha fatto alcune concessioni resta ora da vedere se anche Israele è disposta a farne, anche se la sua prima reazione agli ultimi sviluppi della vicenda è stata caute e fredda. «La posizione di Israele lascia poco spazio all'ottimismo, ma ottimismi occorre esserlo sempre», ha affermato ieri il presidente siriano Hafez Assad dopo essersi incontrato - proprio in previsione dell'arrivo di Baker - con il capo dello Stato egiziano Hosni Mubarak. Secondo la proposta americana, l'eventuale futura conferenza di pace dovrebbe essere convocata sotto gli auspici degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica - e non dell'Onu, come inizialmente chiedeva la Siria - e ad essa dovrebbe partecipare solo un assun-

valore dell'organizzazione internazionale alla cui presenza Israele si oppone. Essa, inoltre, dovrebbe essere convocata poco più che come cornice per lo svolgimento di colloqui bilaterali diretti tra lo Stato ebraico, i suoi vicini arabi o una delegazione palestinese. Resta ora da vedere che cosa dirà Israele sulla formazione di questa rappresentanza: secondo la Siria, di essa dovrebbero fare parte non solo esponenti del territorio occupato, come richiesto finora dallo Stato ebraico. Inoltre, stando alla proposta di compromesso americana, la conferenza non dovrebbe svolgersi in un'unica fase come vorrebbe Israele ma dovrebbe essere convocata periodicamente per fare il punto dei risultati raggiunti nell'ambito dei contatti bilaterali. Baker sarà questo sera in Egitto, domani in Arabia Saudita e

domenica in Giordania, oltre che in Israele. Il primo ministro degli Eseri giordani Taher al Masri ha però già dichiarato che la Giordania «non accetterà accordi separati con Israele e non si sostituirà all'Olp». In una dichiarazione fatta al parlamento, poco prima di ottenere la fiducia dei deputati al suo esecutivo, Masri ha detto che il suo governo non «cederà nessun diritto palestinese o arabo» e ha confermato «la sua fedeltà alle relazioni con l'Olp e ad ogni iniziativa internazionale e americana» tesa a promuovere un regolamento del conflitto arabo-israeliano. In precedenza in un'intervista all'agenzia di stampa giordana «Petra», Masri ha ribadito la posizione di Amman favorevole ad un «regolamento della questione palestinese fondata sulle risoluzioni internazionali».

**Non è suo il corpo trovato in Brasile**  
**Gli 007 israeliani**  
**«Mengele ancora vivo»**

LONDRA ● Il corpo riesumato nel 1985 in un cimitero brasiliano, che un gruppo internazionale di patologi ritenne potesse essere quello del dottor Josef Mengele, probabilmente apparteneva ad un'altra persona, e quindi il criminale di guerra tedesco più ricercato potrebbe essere ancora vivo. Sono arrivate a questa conclusione due diverse indagini israeliane, una degli speciali servizi che si occupano di dare la caccia ai criminali nazisti, un'altra condotta dal capo dei medici analisti dell'esercito, portate avanti in segreto per conto del governo. In entrambi i casi i risultati porterebbero a sospettare che la morte del tristemente famoso medico di Auschwitz sarebbe una montatura. Il dubbio potrebbe essere fugato in maniera definitiva dal confronto della mappa genetica, test del dna, ricavata dai resti del cadavere brasiliano, con quella del figlio di Mengele che attualmente vive in Germania. Le autorità tedesche, però, hanno fatto sapere che quest'ultimo si rifiuta di collaborare con il medico britannico che dovrebbe effettuare i prelievi necessari per il confronto. Mengele selezionava personalmente i prigionieri del campo di sterminio di Auschwitz da mandare alle cam-

ere a gas. Altri venivano invece utilizzati per i suoi terribili «esperimenti medici». I rapporti di entrambe le indagini finora non sono mai stati resi pubblici dal governo d'Israele, che però non ha mai chiuso il fascicolo del caso né accettato per buona la morte di Mengele. In diverse interviste i responsabili delle inchieste, il capo dei servizi, Menachem Russek, ed il patologo dell'esercito Maurice Rogov, hanno detto di essere arrivati alla conclusione che non vi siano prove sufficienti e certe per dire che il corpo riesumato in Brasile sia quello del medico nazista. Russek ha dichiarato di sospettare che tutto l'affare sia un'abile montatura messa in scena da Mengele o da l'aiuto di simpatizzanti nazisti in America Latina. «Era un uomo che faceva esperimenti su esseri umani, specialmente sui gemelli - ha detto - chi meglio di lui poteva organizzare un simile falso?». Nel giugno del 1985 gli investigatori furono portati al ritrovamento del corpo da una coppia di tedeschi, che ammisero di aver celato il cadavere di quello che a loro dire era stato Mengele: spiegarono che l'uomo era un negato il 7 febbraio del 1979, e che era stato sepolto di nascosto.



La ricostruzione del volto del «prezioso» Mengele

**I motel della paura**  
**Una catena di crimini terrorizza gli Usa**

WASHINGTON ● Sono uno degli stereotipi dell'America raccontata: in tv da interminabili serie di film su poliziotti ed agenti speciali: i motel a prezzo stracciato (20 dollari o poco più per una stanza con bagno e televisione) rappresentano l'approdo di milioni di cittadini, commercianti, giovani coppie della classe media che attraversano gli Stati Uniti da una costa all'altra. Ma da qualche anno a questa parte, chi vuol risparmiare sui pernottamenti si espone a rischi crescenti: rapine, stupri ed omicidi sono in impennata verticale. Perfetti rifugi per chiunque voglia sfuggire a controlli di ogni genere - a sprovvisori di adeguati servizi di vigilanza - gli alberghi e «costo zero» stanno trasformandosi in «motel della paura».

Il «Wall Street Journal» ha tentato un viaggio attraverso questa sede emergente della criminalità made in Usa: il bilancio è inquietante. A finire per prima sotto i riflettori è stata la catena dei «Motel 6», che accoglie ogni anno 25 milioni di americani in 800 «base» disseminate per gli Stati Uniti.

A Tampa, in Florida, la polizia è stata chiamata in causa 200 volte negli ultimi 12 mesi: gli incidenti oscillano dall'ubriachezza molesta, alla rapina, al furto con scasso. A Buena Park, in California, gli agenti visitano in media il «Motel 6» una volta ogni 3 giorni. Dal gennaio '89 - dice il sergente Terry Branum - abbiamo risposto a più di 300 allarmi: se il custode appendesse vicino all'entrata la sintesi dei nostri verbali, molta gente ripartirebbe in fretta. Il compendio è vasto: omicidi, risse, violenze carnali. Ralph Gonzalez, poliziotto di Houston (Texas), trova lo spazio per una preoccupante ironia: «Andiamo così spesso al motel - osserva - che lo consideriamo ormai il primo posto da controllare quando siamo in cerca di qualche delinquente». Secondo un calcolo effettuato da un ex-addetto alla sicurezza del «Motel 6», fra il 1988 ed il 1990 il circuito ha «ospitato» in media uno stupro al mese. La società che controlla la catena, la francese «Accor», ha smentito che i suoi alberghi siano più pericolosi degli altri: «La percentuale dei reati che vi si

verificano - ha replicato un portavoce - è assai bassa in proporzione alle presenze». Ma il ripetersi di episodi di violenza - e soprattutto qualche salato risarcimento pagato a clienti che hanno portato in tribunale la società - hanno convinto le «Accor» ad intensificare le misure di vigilanza. Una fotografia violentata da due ex detenuti a Fort Worth (Texas) si è recentemente vista riconoscere dal tribunale danni per 10 milioni di dollari (13 miliardi di lire). I «Motel 6» non sono i soli ad alto rischio: anche molte altre catene hanno registrato negli atti di violenza. E' l'istituzione stessa dell'albergo da una notte ad avere le caratteristiche ideali per criminali in cerca di «base operativa» (come gli spacciatori di droga) o per balordi in caccia di prede o bottoni facili. Numerosi motel non richiedono infatti alcun documento di identificazione per fornire le chiavi della stanza. La vittima di rapine o furti, inoltre, sono quasi sempre di passaggio verso un'altra destinazione e ritengono inutile, a cose fatte, perdere tempo nella locale stazione di polizia.



# ALFA 33. PER PASSIONE E PER CALCOLO.



Alfa 33 non ha bisogno di aggettivi, i dati tecnici sono eloquenti circa le prestazioni e la tecnologia del suo motore boxer. Meglio allora sottolineare che oggi è più che mai un affare. Alfa 33, un'ottima occasione per iniziare davvero bene l'estate.

33	1.3 V 1.3 VL	1.5	1.5 IE*	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	16 V*	S 1.7 IE*	S 16 V QV*	S 16 V QV perman.*	TD inter- cooler
CILINDRATA (cm <sup>3</sup> )	1351	1490	1490	1712	1712	1712	1712	1712	1712	1779
POTENZA (kW CEE/CV DIN)	63/88	77/105	71/98	79/110	79/110	98/137	79/110	98/137	98/137	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	176	188	181	190	187	205	190	208	202	171
* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME U.S.A.										



È un marchio  
esclusivo  
del Consorzio  
Alfa Romeo,  
non cedibile  
con altri in caso.

**SCEGLIETE ALFA 33 ENTRO IL 31 LUGLIO. IL VOSTRO USATO VALE L. 1.000.000 IN PIU' RISPETTO ALLE CONDIZIONI DI QUATTORRUOTE.**

**IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.**

## OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

# C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di

cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro,  
Via della Rocca 49, 10123 Torino.

**CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.**



PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO



Titolo	19/07	18/07
Salpini r.	1690	158
Salpini r. w	617	71
Sasib	7390	722
Sasib p.	7010	722
Sasib r. n.c.	5290	528
Tecnost	2495	242
Teknoshop	863	84
Teknocomp r. n.c.	840	62
Vaino	3992	390
Westinghouse	38000	3530
Winchinton	2574	257
Canilar. Metall. Ital.	5405	542
Daimore	387	39
Eur. Metall	1074	106
Eur. Metall. warr.	32	3
Falck	8030	800
Falck r.	8180	810
Maftei	3875	385
La Magona	8400	845
Baselli	12489	1245
Benetton	9950	882
Carltoni	6006	500
Garzanti r.	3880	385
Comptoni & Zinelli	271	27
Cusani	1800	184
Eliopora	3089	309
Liriofilo	880	79
Liriofilo r. n.c.	770	70
Marzotto	7600	730
Marzotto r.	7180	710
Marzotto r. n.c.	5680	568
Oloise Veneziano	2196	219
Patti	■	39
Rolandi	■	29
Simiti	■	41
Simiti priv.	■	28
Stelanel	■	14
Zucchi	■	143
Zucchi & n.c.	4798	■
Acq. De Ferrari	■	73
A. De Ferrari r. smp	2316	230
Acque Potabili	15340	152
Cipa	2401	■
Cipa r. n.c.	1570	■
Jolly Hotel	14008	140
Jolly Hotel r.	2380	238
Pacchetto	■	■
Unione Manifattura	2728	■



**3 e 5 P O R T E**

**205 LOOK**

Il più da guardare. Tutto per piacervi.

- Bianco, rosso, grigio futuro e grigio grafite
- Sedili in jeans grigio con inserti neri
- 954 e 1124 cm<sup>3</sup> di cilindrata
- Doppio specchio retrovisore esterno
- Copriuota speciali
- Appoggiatesta sedili anteriori
- Fari retronebbia e retromarcia
- Tetto apribile in opzione.

A partire da **L. 10.975.000**  
chiavi in mano

E può ☐ vostro ☐ rate mensili  
da **L. 270.000\*\***

**205 LOOK**

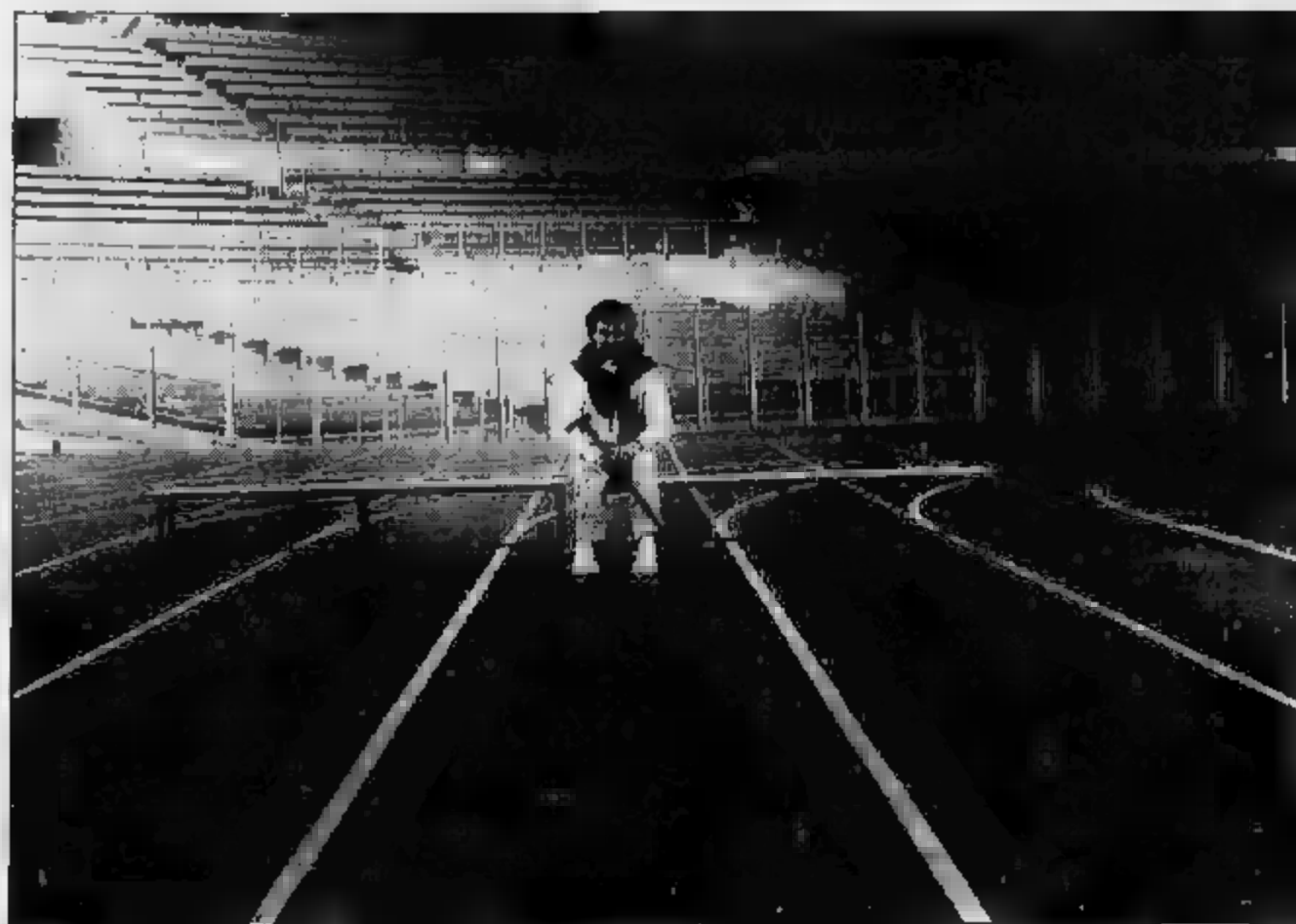
PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

\*205 LOOK 954 cm<sup>3</sup> 4 marce. \*\*n° 42 rate mensili con anticipo 20%, salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Offerta valida fino al 31.8.1991.

# La sclerosi multipla frena la vita, aiutaci a fermarla.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi ■ Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è

contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000. Perciò, si continua a vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, le mani perdono la sensibilità. Oppure le gambe si rifiutano di funzionare. Oppure si fa fatica ■ parlare in modo comprensibile. E non c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha una cura risolutiva. Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete la ricerca.



## AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

Via della Magliana, 279 - 00146 Roma. Aderente alla Federazione Internazionale delle Associazioni Sclerosi Multipla. Riconoscimento di personalità giuridica D.P.R. 897 del 22/9/1981.

☐ Desidero iscrivermi alla vostra Associazione

☐ Socio ordinario min. L. 500.000

☐ Socio benemerito L. 500.000

☐ Acceluto assegno di lire

☐ Ho versato sul C.C.P. n. 26267005 - Lire

☐ Desidero soltanto ricevere materiale informativo.

☐ Socio sostenitore L. 1.000.000

☐ Socio vitalizio L. 10.000.000



Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

c.a.p. \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_



**L'ARGOMENTO**

**Arte e religione**



l'arte e la religione. L'argomento è stato discusso in un convegno che ha visto la partecipazione di artisti, studiosi e religiosi. Il tema centrale era la relazione tra l'arte e la fede, con particolare riferimento alle opere d'arte sacra e al ruolo dell'artista nel contesto religioso.

artisti, sommi o minori o artigiani, i quali istruivano, educavano, edificavano il nostro popolo con la loro arte. L'argomento è stato discusso in un convegno che ha visto la partecipazione di artisti, studiosi e religiosi. Il tema centrale era la relazione tra l'arte e la fede, con particolare riferimento alle opere d'arte sacra e al ruolo dell'artista nel contesto religioso.

no» di Caffaro Roro al «Cristo» di Bontà, dall'intensità espressiva di Spazzapan con «Santi Cosma e Damiano» alla poetica pagina de «La buona novella» di Morando, sino alla «Basilica di S. Pietro con suonatori» di Gentilini, la medaglietta di Croco e Minguzzi, «L'Annunciazione» di Chenthi e la ceramica di Igno. «Papa in Egitto», o la plastica dell'infanzia di Papa Giovanni eseguita da Floriano Bodini.

dalla xilografia di Alfio De Carolis e Farnoni, l'altorilievo Francesco Fontana con il disegno su carta grigia «Resurrezione» di Lazzaro, l'incisione «Strage degli innocenti» di Nastasi, «La chiesa universale» di Paschella, l'acquaforte «Vita Homo» di Saccomandi, «La Cattedrale o il tempo», quattro disegni a penna di Carla Tolomeo e Longaretti, Fazzini, Trubbiani, le sculture di Aghemo, «Il Ballo» di Taverna, a. unico, Anni-goni, Manzi, Messina, Dina Bal-lotti e Manfredi.

**Angelo Mistrangelo**

**RELIGIONI**

**Centesimus annus  
«Il nuovo Vangelo  
per gli ecologisti»**

**G**li ecologisti hanno una nuova «bibbia»: la «Centesimus annus», ultima enciclica di Giovanni Paolo II. Tra i più svariati argomenti che sino oggi hanno offerto spunti per una analisi particolare a particolareggiata dell'ultimo documento del Magistero pontificio, merita segnalare la «crisi ecologica».

urgente una grande opera educativa e culturale. Perché, osserva Wojtyla: «Il radice della insensata distruzione dell'ambiente naturale è un «error antropologico». Nel paragrafo successivo (n. 38), il Papa polacco parla dell'ambiente umano, osservando che «mentre ci preoccupa giustamente, anche molto meno del necessario, di preservare gli habitat naturali delle diverse specie animali minacciate di estinzione, perché ci si rende conto che...».

Papa Wojtyla, osserva il teologo, «ha fatto della questione ambientale un tema frequente del suo Magistero. E' vero che l'enciclica «Centesimus annus» tratta esplicitamente il tema solo in quattro paragrafi o numeri, ma questi «pochi» paragrafi sono di una importanza fondamentale per una visione cristiana della questione».

Nel primo di questi paragrafi (n. 37), Giovanni Paolo II considera «questo ecologico» problema del consumismo. Secondo il Papa, «il problema è solo di offrire all'uomo una quantità di beni sufficienti, ma è quello di rispondere a una domanda di qualità» (n. 36). Per combattere il consumismo «doveroso» formare una cultura personale: «E' perciò necessario ed

Un aspetto, quest'ultimo, strettamente legato alla famiglia. L'Enciclica lo definisce (n. 39) «prima e fondamentale struttura a favore dell'ecologia umana», perché in seno ad essa «l'uomo riceve la prima e determinante nozione intorno alla verità e al bene, apprende che cosa vuol dire amare ed essere amati e, quindi, che cosa vuol dire in concreto essere persona». Infine, i compiti dello Stato. Giovanni Paolo II ricorda (n. 40) che «dove provvedere alla difesa e alla tutela dei beni collettivi, come l'ambiente naturale e l'ambiente umano, la cui salvaguardia non può essere assicurata dai semplici meccanismi di mercato».



C'è un impegno ecologico nell'ultima enciclica di Papa Wojtyla

**IN LIBRERIA**  
**Ballestrero insegna a «parlare» con Dio**  
«Preghiere oggi. «Dio, l'uomo e la preghiera» è il titolo del volume scritto dal cardinale Alberto Ballestrero (carmelitano, già vescovo di Torino prima di Giovanni Saldarini), pubblicato dalla... Il libro (pagine 136, lire 18.000) affronta la funzione e il ruolo della preghiera nel contesto socio-culturale di oggi. Al discorso psico-antropologico, fa seguito la riflessione propriamente teologica: Cristo



revela il volto di Dio e spiega come l'uomo può dialogare con il Padre. **Rizzoli «spirituale».** Ancora a proposito dei carmelitani, una segnalazione bibliografica su Giovanni della Croce, colonna «maestra» dei mistici. L'editore Rizzoli appena pubblicato il suo «Cantico spirituale» (pagine 388, lire 50.000). Giovanni della Croce è nato nel 1542. Dopo l'esperienza dell'orfanotrofio, trova lavoro in un ospedale. In seguito, gira per le strade chiedendo l'elemosina a nome dei poveri. Diventando carmelitano, prende il nome di Giovanni della Croce e afferma come confessore nel convento di Avila. Finito in carcere per un certo periodo, compone le «Strade tra l'anima e lo sposo», il capolavoro della mistica di ogni tempo e la lirica più famosa della letteratura spagnola.

● **La Madre della Chiesa.** Con il titolo «E venne una donna» (autrice Maria Winowska, pagine 184, lire 22.000) la Sol di Torino aggiunge al suo catalogo un volume nuovo ed originale. Nel libro, scritto da una donna su donna, la Madre della Chiesa viene rappresentata come una madre vera, in carne e ossa. ● **Chiese evangeliche valdesi e metodiste.** «La luce», settimanale delle chiese evangeliche valdesi e metodiste, pubblica nel 21/1991 «saggio di J. J. Peyronel sul tema «Il Sud Americano sarà protestante?». [m. tor.]

**RICETTA**

**Freschi  
zucchini  
estivi**



**INGREDIENTI**

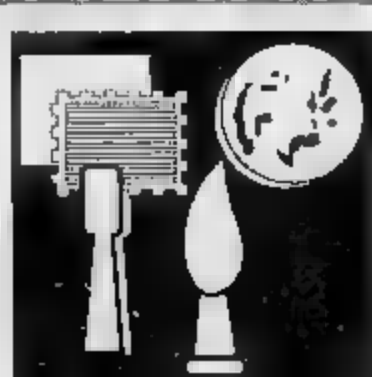
Un kg. di zucchini piccoli freschi e sodi, una cipolla, cucchiaino prezzemolo tritato, cucchiaino olio extra vergine, olive, una noce di burro, una confezione di gelatina per mezzo litro, sale e pepe



**S**cegliere gli zucchini molto freschi, possibilmente appena raccolti, saranno così molto più dolci. Lavarli, asciugarli e tagliarli a rondelle sottili. In una padella mettere a scaldare i due cucchiaini di olio extra vergine e olive con la noce di burro, unire la cipolla tritata fine e far appassire appena appena a fuoco dolce per qualche minuto. Insalare prendendo colore. Versare in padella anche gli zucchini, aggiustare di sale e pepe e far cuocere coperti per un quarto d'ora circa, in modo che cuociano senza cambiare colore, rimanendo ben verdi. Eventualmente bagnare con un cirolo o due di acqua. A cottura ultimata versare in padella il cucchiaino di prezzemolo tritato, mescolare e togliere dal fuoco. Versare gli zucchini nel mixer cucina e frullarli sino a ottenere una crema fluida ed omogenea. A parte preparare la gelatina secondo le istruzioni della scatola e quando sarà quasi fredda, unirla al frullato di zucchini e mescolare dolcemente. Versare poi il composto in uno stampo fuso rotondo a forma di buco in mezzo e mettere a rassodare in frigorifero per qualche ora.

**FRANCOBOLLI**

**L'acuto di Pavarotti  
da Saint-Vincent  
solo per sei dollari**



**U**na festa per il mondo dello spettacolo italiano. Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Anna Magnani per la prima volta in francobolli. Li pone in vendita Saint Vincent, nelle Antille, in una miscelanea di personaggi viventi e scomparsi. Con le tre attrici raffigurate, nell'immensità serie, Marcello Mastroianni, Pinza, Federico Fellini, Arturo Toscanini, Anna Magnani, Ciccio Giannini, Enrico Caruso. Ai francobolli, da un dollaro caduno, è unita un foglietto da sei dollari dedicato a Luciano Pavarotti. Fra tutti soltanto Caruso e Toscanini avevano già avuto francobolli.



Una serie, questa di Saint Vincent, popolarissima, che interessa forse anche coloro che di solito non si occupano di francobolli. Così tra successo, già per Saint Vincent, l'emissione dedicata a cantanti rock, andata esaurita in un batter d'occhio. ● **Il Papa in Val Susa.** Succede in Valle di Susa per gli annulli speciali ispirati alla visita di Giovanni Paolo II. L'ufficio postale di Susa ha registrato un affollamento superiore a ogni previsione. Così pure a Saint Ambrogio dove la cartolina-ricordo o le buste sono andate a ruba. Ciò è merito anche degli annulli figurati, molto pregevoli, realizzati da una giovane artista, Tina Salvato. Ottimo anche il risultato della mostra filatelica organizzata su tema religioso a Sant'Ambrogio. Il Vaticano ha inteso rendere noto l'ausilio figurato che sarà usato per il viaggio del Papa in Polonia e Ungheria. Ricorda l'incontro con i giovani a Cracovia e poi il pellegrinaggio nelle città ungheresi. Disparati aerei speciali verranno organizzati per le visite nei due paesi dell'est europeo.

**MONETE**  
**Per Berlino che torna capitale**  
La Germania federale sta preparando le monete, o anche alcune medaglie, per salutare il ritorno della città di Berlino quale capitale tedesca, del paese riunificato. Fra i sette bozzetti già proposti e ora all'esame dei tecnici che devono realizzare la coniazione in lega metallica, in argento e in oro, l'immacinabile porta di Brandeburgo, il «muro» che crolla e una bandiera germanica che sventola accanto a un ramo d'olivo. Le monete potrebbero essere pronte prima di Natale e distribuite all'inizio del 1992.

**OROSCOPO DI DOMANI**

Astrologa	
<b>ARISTE</b> 21 marzo 20 aprile	Invito da accettare, procurando di alimentare nuove amicizie che potrebbero contribuire ad una svolta positiva nelle varie attività. Successo sociale garantito, a patto di tenere a freno l'impulso nell'esprimere le proprie idee o i propositi fantasmi.
<b>TORO</b> 21 aprile 21 maggio	La non valida: meglio atteggiamenti assai più riservati, evitare conflitti con persone prestigiose. La facilitano la fortuna in amore sarebbero utilissime anche e soprattutto in campo sociale e professionale.
<b>GEMELLI</b> 22 maggio 21 giugno	La dialettica facilita le nuove amicizie e il successo in campo sociale, ma non convince il partner che si dimostra diffidente e attaccabrighe. Meglio evitare polemiche in amore; meglio ancora darsi a eccitare i problemi.
<b>CANCRO</b> 22 giugno 22 luglio	La posizione della Luna stimola allegria e se stesso, da cui derivano piacevolissime in compagnia di persone congeniali e momenti sereni in campo affettivo. Lo spirito di iniziativa facilita imprese divergenti tempo libero.
<b>LEONE</b> 23 luglio 22 agosto	Un obbligo, oppure una responsabilità, pesa sulla giornata. Lo stato d'animo non è dei migliori, oppure capita qualcosa di molto gradificante, nel campo delle amicizie, che dovrebbero appagare almeno l'orgoglio, e rendere più leggeri gli impegni onerosi.
<b>VERGINE</b> 23 agosto 22 settembre	Un nuovo o rinnovato amore stimola la fantasia e la voglia di agire, per sorprendere il partner o catturare la sua attenzione. Sabato piacevolissimo, con possibilità di dedicarsi ad imprese originali e diverse dal solito, in compagnia.
<b>BILANCIA</b> 23 settembre 22 ottobre	Efficaci collaborazioni con amici e appoggi providenziali. Ma bisogna scegliere con oculatazza le persone da frequentare e non lasciarsi coinvolgere da persone di poco conto in situazioni prive di equilibrio e di armonia. Occorre allontanarsi dal tutto.
<b>SCORPIONE</b> 23 ottobre 22 novembre	Una grande carica vitale fa nascere eventi improvvisi e piacevolissimi, che suscitano l'invidia e l'acidità dei falsi amici. Meglio non raccontare progetti o propositi e agire in segreto, con fantasia e prontezza: solo così il successo è sicuro.
<b>SAGITTARIO</b> novembre dicembre	Prove amicizie e successo sociale, con possibilità di ottenere vantaggi prossimi. Questo non riguarda l'amore, però, perché il rapporto conflittuale scintilla nella litigiosità fino a se stessa procura soltanto delusione e insoddisfazione.
<b>CAPICORNO</b> 22 dicembre 20 gennaio	Tendenza a sentirsi completamente in una storia d'amore movimentata e ricca di incognite. Il legame viene affrontato come una fatalità positiva e irrinunciabile, a dispetto di qualche ostacolo disseminato da terze persone che tentano di nuocere.
<b>ACQUARIO</b> gennaio febbraio	Una rinuncia sembra indispensabile. Forse di rimandare momentaneamente progetto, insistere nell'iniziativa significherebbe commettere un pericoloso errore di valutazione. Ma questo non è un buon motivo per sentirsi frustrati e cadere in crisi.
<b>PESCI</b> 19 febbraio marzo	Probabile litigio in amore, ma sufficiente immaginazione e sensibilità per non dare al malinteso più importanza di quanto non meriti. L'amore infatti rimane euforico, a dispetto dell'inconveniente, e la giornata trascorre in modo molto piacevole con gli congeniali.

**KRISHNA**

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale  
Fa tornare la persona amata  
Risolve problemi di lavoro e commercio  
Elimina malocchio e fatture  
Protegge con talismani e pentacoli antichi  
Astrologia ed esorcismi  
Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52  
STUDI  
TORINO  
FOSSANO (CN)  
FOSSANO (FO)  
Via S. Secondo, 42  
Via Roma, 21  
Viale Saluzzo, 21



## MALIGNATUTTO

Il giovane onnivoro preso dal frigorifero la bottiglia del bourbon, cercò un bicchiere pulito a torni in studio. Si sedette alla scrivania, e versò qualche rita di whiskey nel bicchiere. Chissà di traverso il colore scuro del liquore e decise di aggiungere un'ultima dose. Il primo sorso gli bruciò la gola. Il secondo gli spinse il bruciore. Meccanicamente infilò la mano in tasca cercando la sigaretta. Le mani si affannarono il pacchetto scoprendolo inesorabilmente vuoto. «Cavolo!», sussurrò (in realtà non disse «Cavolo!», ma usò un'altra espressione più dura e ucraina).

## Scrivendo un progetto di legge...

«Cavolo», comunque, «lo dimenticò di comprare la sigaretta». Il vago ricordo di un pacchetto, pieno a metà, dimenticò in un angolo del tavolo, accese una luce di speranza. Sbuffando si alzò o si diresse verso il soggiorno. La stanza era stata

massa in ordine poche ore prima della partenza. Le sigarette non sparite, e anche il portasigari. Andò allora a frugare nella tasca della giacca. Trovò una vecchia sigaretta, tutta accartocciata. Metà del tabacco era uscita e si era sparsa sul fondo della tasca, ma l'alica metà si poteva ancora fumare. L'onnivoro sedette alla scrivania. Sorseggiò un sorso di bourbon e accese il mozzicone. La prima boccata gli bruciò la gola. La seconda alleviò il bruciore. La macchina per scrivere incominciò a ticchettare: «Proposta di legge contro il droga...».



Negli Anni 50, come ha cantato Gillo in Sanjón Blues, i torinesi andavano a balneari nei fiumi e torrenti più vicini. Ancora oggi un quartiere di Grugliasco è chiamato Santremo per la presenza di una baita (ormai coperta), usata allora come lido. I cittadini meno abbienti, muniti di frangili merende e di camere d'aria multiuso (salvagente, canotto, altoleno, ecc.), lasciavano liberi i piccolli Tom Sawyer. Questi, ecologici ante litteram, usavano con creatività tutto quello che trovavano. I bambini posizionavano sull'acqua mulinelli perpendicolari costruiti

## Camere d'aria multiuso

con il salice e giocavano con frecce ed archi di frassino. Le bambine si vestivano da sposine e da fate avvolgendosi in teli di campanella e convolvuli; altre confezionavano cappelli a corona con la foglia del castagno. Ampie gonne e grandi cappelli

da elfo erano forniti della «lavas» (Potasies Album). Le collane erano di «gratè» (cincrodo della rosa canina) e gli orecchini di ciliegio. Con l'arco selvatico infilato sotto la manica si giocava a «pero pero monta su, cala cala mal pi giù». Il futuro veniva letto soffiando nella magia sfera del soffione del «cucco» (l'aracum officinale). Per l'amore si ricorreva ai petali della margherita. Tutti dopo la merenda, i noccioli della pesca, giocavano alle cinque pietre e al castelletto, proiettili dal sola con un cappello di carta piegata, anzi origami.

Paolo Catta

## Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

## NUMERI UTILI

## Per chi si diverte di giorno e di notte

## EMERGENZE

Polizia	112
Cerabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541633
Questi gas	882324
Ilulgas	
Sam	
Am	
Enel	
7413131	
5775	
Questi acqua	
Soccorso Strada	116

## Soccorso urgente

5747

2482610/2482659

549000

## Ospedali

Amadeo di Savoia	555421
CTO, v. Zuretti 29	
S. Lazzaro, v. Cherasco	5967141
R. Margherita, v. Lancia, p. Polonia 94	59271
M. Adelfe, c. Bramante	55566
M. Adelfe, c. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Marlini, v. Tofano 71	703333
Maurizio, lgo Turati	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23891
Ortalmico, v. Juviana 10	57641
Santi Anna, osped. ginecologico, c. Spina 16	63961
Centro Antivirali, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	

## Farmacie

19.30/22.30

V. XX Settembre 5	543287
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	205235
C. Francia 1/a	343515

## Nell'ora 19.30-5

C. Vittorio Emanuele 66	538271
V. Nizza 65	6892525
P. Mazzini 1	793308

## 100

57

## Aldo, v. Gioberti

540469

502396

Alf. v. Stalper

740594

Ami

v. Cumiana

6181820

Asiatica, v. Pio VII 168

7492434

## Associazioni assistenza

Alcolisti Anonimi (16-19)

43.54.978

Amnesty International

7412702

Gruppo Abate, v. Gioberti 21

8395442

Telefono Azzurro

051/222525

Aids, v. Beardi 5

6961695

AIDS (13-17) Tel. 1678-61061

Telefono amico

3653131

Telepompieri

4365000

AVIS, v. Beardi 5

639080

## Idraulici

Alfa 953.032, Abacque, 271.242, Abate

953.084, Abate, 701.124, Abate

707.2361, Alvari, Albano

707.2748, Alvari, 953.0433, Assoc. Antipiana

1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma

953.0867, Ass. Idraulica 337.920, Balma

707.0705, Bova, 335.8360, Bruno 448.144

Dora 953.2346, Greco 853.0687

953.0845, Rapid 953.0866, 377.877

Prela 205.1089

## Pronto soccorso mil. e fest.

5747

2482610/2482659

549000

## Ospedali

Amadeo di Savoia

555421

CTO, v. Zuretti 29

S. Lazzaro, v. Cherasco

5967141

R. Margherita, v. Lancia, p. Polonia 94

59271

M. Adelfe, c. Bramante

55566

M. Adelfe, c. Dora Firenze 87

29131

Maria Vittoria, c. Tassoni 44

55421

Marlini, v. Tofano 71

703333

Maurizio, lgo Turati

50801

Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2

23891

Ortalmico, v. Juviana 10

57641

Santi Anna, osped. ginecologico, c. Spina 16

63961

Centro Antivirali, c. Polonia 14

637637

Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1

## Farmacie

19.30/22.30

V. XX Settembre 5

543287

V. S. Remo 37

390270

V. Sempione 112

205235

C. Francia 1/a

343515

## Nell'ora 19.30-5

C. Vittorio Emanuele 66

538271

V. Nizza 65

6892525

P. Mazzini 1

793308

## 100

57

## Aldo, v. Gioberti

540469

502396

Alf. v. Stalper

740594

Ami

v. Cumiana

6181820

Asiatica, v. Pio VII 168

7492434

## Associazioni assistenza

Alcolisti Anonimi (16-19)

43.54.978

Amnesty International

7412702

Gruppo Abate, v. Gioberti 21

8395442

Telefono Azzurro

051/222525

Aids, v. Beardi 5

6961695

AIDS (13-17) Tel. 1678-61061

Telefono amico

3653131

Telepompieri

4365000

AVIS, v. Beardi 5

639080

## Idraulici

Alfa 953.032, Abacque, 271.242, Abate

953.084, Abate, 701.124, Abate

707.2361, Alvari, Albano

707.2748, Alvari, 953.0433, Assoc. Antipiana

1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma

953.0867, Ass. Idraulica 337.920, Balma

707.0705, Bova, 335.8360, Bruno 448.144

Dora 953.2346, Greco 853.0687

953.0845, Rapid 953.0866, 377.877

Prela 205.1089

## Idraulici

Alfa 953.032, Abacque, 271.242, Abate

953.084, Abate, 701.124, Abate

707.2361, Alvari, Albano

707.2748, Alvari, 953.0433, Assoc. Antipiana

1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma

953.0867, Ass. Idraulica 337.920, Balma

707.0705, Bova, 335.8360, Bruno 448.144

Dora 953.2346, Greco 853.0687

953.0845, Rapid 953.0866, 377.877

Prela 205.1089

## Idraulici

Alfa 953.032, Abacque, 271.242, Abate

953.084, Abate, 701.124, Abate

707.2361, Alvari, Albano

707.2748, Alvari, 953.0433, Assoc. Antipiana

1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma

953.0867, Ass. Idraulica 337.920, Balma

707.0705, Bova, 335.8360, Bruno 448.144

Dora 953.2346, Greco 853.0687

953.0845, Rapid 953.0866, 377.877

Prela 205.1089

## Idraulici

Alfa 953.032, Abacque, 271.242, Abate

953.084, Abate, 701.124, Abate

707.2361, Alvari, Albano

707.2748, Alvari, 953.0433, Assoc. Antipiana

1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma

953.0867, Ass. Idraulica 337.920, Balma

707.0705, Bova, 335.8360, Bruno 448.144

Dora 953.2346, Greco 853.0687

953.0845, Rapid 953.0866, 377.877

Prela 205.1089

## Idraulici

Alfa 953.032, Abacque, 271.242, Abate

953.084, Abate, 701.124, Abate

707.2361, Alvari, Albano

707.2748, Alvari, 953.0433, Assoc. Antipiana

1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma

953.0867, Ass. Idraulica 337.920, Balma

707.0705, Bova, 335.8360, Bruno 448.144

Dora 953.2346, Greco 853.0687

953.0845, Rapid 953.0866, 377.877

Prela 205.1089

## Idraulici

Alfa 953.032, Abacque, 271.242, Abate

953.084, Abate, 701.124, Abate

707.2361, Alvari, Albano

707.2748, Alvari, 953.0433, Assoc. Antipiana

1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma

953.0867, Ass. Idraulica 337.920, Balma

707.0705, Bova, 335.8360, Bruno 448.144

Dora 953.2346, Greco 853.0687

953.0845, Rapid 953.0866, 377.877

Prela 205.1089

## Idraulici

Alfa 953.032, Abacque, 271.242, Abate

953.084, Abate



**CARLO VERDONE** Doppio spettacolo, oggi, al cinema all'aperto «Arena Metropolis» di viale Boiardo al Valentino. Alle 21, il progetto il film «A casa di Alice» di Carlo Verdone e Ornella Muti. Seguito: «Labirinto di passioni» di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth e Inmao Arias.

**CINEMA TEATRO** Per il Festival di Chieri, nell'«Ain Filippa» alle 21, in scena «Kamashutra Einstein» di Laura Fusco, con gli attori della compagnia Hobo teatro (prima assoluta); alle 21,45, nel

cortile San Filippo, appuntamento con «Elena» di G. Ritsos, regia di Giulio Zucchi; alle 21, nel cortile del Municipio, prosegue la rassegna di video e film indipendenti, a «della Between Imagination and Reality. Infine, in piazza Cavour, alle 21, le «Sorelle Suburbe» di «Lo show delle Sorelle Suburbe».

**IL FILM** Si replica lo spettacolo «Dall'io a due», alle 21, all'Alfa Teatro di via Casaleborgo 16/A. Testi di E. Jonesco, regia «Delfo Destino».

**INDUSTRIA DEL FOTOFEST** Nella sala del Consiglio regionale di via Alfieri 15 alle 17,30 il ministro dell'Industria Guido Bodrato parla di «L'impresa negli Anni

Quemila». Saranno presenti anche Carlo Spagnuolo e Bianca Vetrino.

**FILM FRANCESI** Il film «Cyrano De Bergerac» di J. P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, si proietta alle 21 nel cortile della scuola elementare di Belfranch, via Roma 7.

**VECCHI MOBILI** A Corio Cannavese (zona: Santa Croce, piazza della Chiesa), ogni sabato a domenica, fino al 28 luglio, è allestita un'esposizione di mobili,

inbriati, comunisti, artigianato, oggettistica e ligninaria.

**FESTA PATRONALE** Nella parrocchia San Francesco di Plessasco alle 21 concerto del gruppo strumentale «L'art ensemble». In programma: brani di Mozart, Crussell e Kreutzer.

**OLI** Dominecà domo- ni a Varallo, nei locali di via Roma 34, il Festival Internazionale di scacchi «Vallesse». Per ulteriori informazioni telefonare al 0163/51.280.

**LETTURE** Proseguono nei locali dell'Indurco, in viale Virgilio 53 (quarto del Valentino), gli incontri «Poesia e musica sotto le stelle», organizzati dal centro studi Anna Kolokoloff. Ogni venerdì ponti e scrittori si ritrovano per parlare di poesia e letteratura.

**CINEMA MASSIMO** Ecco tutti i film in programma nelle tre sale del cinema di via Montebello 11. Sala Uno: alle 16,45 e alle 20,45 si proietta «Distretto 13: la brigata della morte» di John Carpen-

ter, con Anisla Staker. Segue alle 18,30 e alle 22,30 «Fuga», con Adriano Panfili. Sala Due: alle 16,30, alle 18,30, alle 19,30, alle 21 e alle 22,30 si proietta «Albi Sarda» di Aldo Sarda. Sala Tre: alle 20,20 e alle 20,30 si proietta «Dall'io a due» di Delfo Destino. Clément, mentre alle 18,30 e alle 22,30 «Gli aquilani non muoiono in cielo» di Claude Miller, con Gérard Depardieu.

**MARCO MASINI** Rimane invariato il prezzo dei biglietti per il concerto che Marco Masini terrà il 19 ottobre al Palasport, per recuperare lo spettacolo annullato di alcune settimane fa: 15 mila. Chi avesse già comprato i biglietti non deve farsi timbar-

are, perché potranno essere utilizzati in «della data autunnale. Organizza il promoter Guad Music. Informazioni agli uffici di via Pietro Micca 6: 53.14.49.

**ARTEATRO** Martedì 23 luglio alle serate comunali di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31) sarà presentato il progetto teatrale «Arteatro», realizzato da Michelangelo Piccolo, Claudio Remondini, Riccardo Caporossi e lo Stalker Teatro. Repliche: mercoledì e giovedì prossimi, sempre alle 21.

## Arte Tracce relitti reliquie



Berseasio: «Onda», frammento

La Galleria «Freu Art», in via del Mille 42, chiude la stagione con una collettiva di artisti di sicuro interesse. Sergio Regalzi, presentato da Elena Pontiggia, è approdato a una particolare nitidezza formale con la quale «enumera tracce, relitti e reliquie... registra la stessa», mentre in Giuseppe Maranillo gli «asili personali» — nota Danilo Eccher — hanno preso coraggio popolandosi uno spazio scarno sempre meno definibile... Pizzi Cannella, invece, inserisce in un'area di «influenza romantica» con «schizzi di pittura seicentesca» (Roberto Lambarelli). Marco Telli si considera una minuziosa «realistica», una misura espressiva «logata alla «formazione», «fremiti d'una emozione tutta «epbrale». Le opere di Nunzio «freddamente organizzate tra i loro spazi ben determinati, sembrano aver trovato equilibrio e tranquillità.

Enzo Berseasio è da anni impegnato in una sorta di ricerca tempo-spazio, «cadenza», luoghi, immagini, sensazioni, che concorrono a legare il mondo con lo spazio circostante, la limpida impostazione di «dottato che perde mai di vista il concetto della scoperta, come si è visto nella recente «stra alla festa dell'Avanti! (a. m.)

## Brandizzo Sette giorni di festa

Sono cominciati a Brandizzo i festeggiamenti patronali intitolati al «SS. Giacomo e Giovanni», indetti dalla Pro Loco in collaborazione con i sette doni cittadini e il patrocinio dell'Amministrazione comunale. In programma da ieri fino al 28 luglio.

Ieri c'è stata la tradizionale processione per le vie cittadine in onore dei patroni. Stasera alle 19, serata «aiaca», con apertura del padiglione gastronomico e passeggiata con la banda musicale e il gruppo twirling per tutti i borghi del paese, con gran finale concertistico in via Alba, presso il Cral.

Domani alle 15,30, in piazza Stazione, gara ciclistica «mountain-bike»; alle 17, inaugurazione della mostra fotografica e artistica; ore 21, serata di ballo liscio con l'orchestra «I compagni». Seguiranno il finale della gara bocciolina «quadrette» e commedia brillante «Sposare la vedova allegra». Domenica 23, con inizio alle ore 8, gara «pesca»; alle 11 Santa Messa; benedizione dei gonfaloni; alle 14 voli in elicottero «Brandizzo»; alle 18, caccia al tesoro a successiva esibizione «paracadutisti»; alle 21, ballo liscio in compagnia dell'orchestra «I compagni»; al microfono Dario Colombo.

Lunedì 22, alle 8, inizia la tradizionale Fiera di San Giacomo; ore 21, ballo e sfilata di moda. Martedì 23, alle 21, serata rock e trofeo bocciolina «Lui, lei e l'altro». Mercoledì 24 e giovedì 25, due «della» dedicate alle bocce. Venerdì 26, alle 21, danza con l'orchestra folkloristica «Fior d'Alto». Sabato 27, alle 21, via alle danze; a seguire: Voci nuove brandizzesi alla ribalta e gara della pastasciutta. Domenica 28, alle 18, finale del bocciolino «Lui, lei e l'altro»; «ancora danze con «I compagni» e estrazione dei premi della sollecitazione.

Per tutta la durata dei festeggiamenti, in fondo a via Alba funzionerà un grandioso stand dove si potranno assaporare specialità gastronomiche casalinghe.

## «Gentetorino», di Gola, Muzio e Faliero



Il «Gentetorino» di Porta Palazzo, dalla copertina del libro «Gentetorino»

## Reportage dedicato alla gente normale

Vi sono molti modi per accostarsi alla città, per attraversare luoghi e personaggi, per cogliere il flusso ininterrotto dell'umana esistenza. Un mezzo è, sicuramente, quello fornito dalla «nuova» fotografia che consente di fissare un'immagine, il ricordo di un gesto o di un'azione, il senso di una visione legata al costume e al gusto di questi Anni Novanta. E proprio mediante l'impiego della fotografia Lorenza Gola, Federico Muzio e Faliero Sarocchi, hanno saputo penetrare la realtà quotidiana di una Torino vista nei suoi aspetti più diversi: «Abbiamo sentito il desiderio — scrivono nel volume «Gentetorino», pubblicato dalla «MC» nello scorso mese di maggio — di esprimere il nostro impegno fotomateriale cercando di realizzare un reportage dedicato al rapporto tra la città e la sua gente». Durante il lavoro —

hanno detto — si è volutamente evitata ogni virtuosismo fotografico a beneficio della semplicità e del contenuto narrativo. Un confronto affidato al fluire dei volti, ai frammenti architettonici, di gesti che appartengono alla gente umile, agli anziani nei giardini, al «barboni», ma contemporaneamente sono il segno del trascorrere del tempo. Un palloncino che si libera nella spazia tra le case del centro storico, due giovani innamorati che si baciano alla stazione. Non è, certamente, la città percorsa dal traffico intenso, degli impiegati al «fast food», dei «manager» che elaborano strategie di mercato. Località ad alto livello. Non è, neppure, l'incontro con i negozi di via Roma, gli abiti firmati in vetrina, i sorrisi stereotipati dei giovani rampanti, è, più semplicemente, l'altra Torino, quella del caffè di parlatorio con una

clientela stranita, ai margini della società dei consumi, ricca di un bicchiere di vino e di trascorse speranze e di una irrinunciabile carica polemica. E le immagini ci restituiscono una vecchia bicicletta appoggiata a muri calcinati dal sole, un operaio alla mensa aziendale con il «bracciale», un anziano che dorme su una panchina e un altro che osserva un passero, un violinista con il pianino e un giovane con gli occhiali da intellettuale. E dal portone del «Consiglio Regionale del Piemonte», l'obiettivo si sposta sull'acrobazia delle strade del «Balon»: un angolo pulsante di memoria, di oggetti, di trame legate agli scrittori torinesi. Presentato da Luciano Tamburini, il libro contribuisce, con il ricavo delle vendite, alle iniziative dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori.

Angelo Mistrangelo

## FLASH

### Pittori bulgari in via Garibaldi

Alla ricerca di contatti con tutto il mondo, i pittori provenienti dalla Bulgaria fanno tappa a Torino. La loro arte, espressione della cultura bulgara tradizionale, sarà in mostra dal 22 luglio al 1° agosto presso gli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25. Proverranno tutti dall'Accademia di Belle Arti di Sofia e sono tra gli artisti più noti nel loro paese. Si tratta di Zarkov Gerges, Nikolai Dimitrov, Trifon Lerov, Petko Jordanov, Tzvetan Kazandjev, Milena Dimitrova, Donka Nedelcheva e Aleksandrina Tonatova. Gli appassionati di pittura li ricorderanno nell'affascinante mostra allestita lo scorso anno alla galleria Zenith. Con loro, gli Antichi Chiostri ospiteranno le opere dell'originale artista irakeno Ajad Alalshur, insegnante di filosofia orientale all'Università di Torino. La sua pittura simbolica fa spesso riferimento ad affreschi assiro-babilonici ed esprime la personale visione non totalitaria della vita. Altro ospite è Bruno Vincenzo (detto «il rospo»), esponente della pittura simbolista. La mostra è realizzata con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura di Torino. (afa. sca.)

### A settembre

Giunti quasi a conclusione gli appuntamenti musicali dell'estate, il promoter Metropolis ha già pronti nel cassetto i concerti dei concerti autunnali. Si comincerà il 6 settembre con Vecchioni al Palasport. Il 10 tornerà a gran richiesta Lucio Dalla, al vecchio Comunale. Il 12, rock italiano con i Litfiba, al teatro del parco Ruffini. Il 13 settembre musica melodica «Raf» al Palasport. La novità sarà Bino Gionto, giovane cantautore, già spalla di Dalla, in città il 15, al Ruffini. Ultimi tre concerti: Finardi, De André e Baccini, rispettivamente il 17, il 21 e il 23. Il primo e il terzo al Palasport. De André sarà invece allo stadio. (ma. rom.)



Lucio Dalla

### Ballando, ballando in collina

Grandi festeggiamenti patronali da oggi al 25 luglio a Sant'Antonio della Serra, Comune di Odalengo Grande, in onore della Madonna del Carmelo. «Tante serate danzanti sul padiglione rettangolare e svariate gare alle bocce. Si inizia stasera alle 21 con una gara a scope alla baranda. Domani alle 21,30, grandissima serata danzante con Enrico Musini e la sua orchestra; ore 24, spaghetti al posto per tutti i partecipanti. Domenica 21, ore 11,15, messa solenne in onore del patrono; 15, gara di automobili radiocomandate; ore 17, processione in onore del patrono con la partecipazione della locale banda musicale. Alle 21 serata danzante con la simpaticissima Gilliana Gilian e la sua orchestra spettacolo; ore 24, distribuzione di cappellini al posto. Lunedì alle 18 grande grigliata nel padiglione gastronomico con svariate specialità; ore 21,30, si ballerà in compagnia dei «Lupi del liscio» ed alle 24 esibizione di ballo latino-americano di una coppia internazionale. Martedì alle 21,30, «danza in compagnia dei «Tre Castelli» ed «I Continentali». A fine serata degustazione di un piatto gastronomico a sorpresa.

Martedì alle 19 grande grigliata con vasto assortimento di scorte; ore 21,30, si ballerà in compagnia del bravissimo Vito Valente e la sua orchestra spettacolo; ore 24, elezione di «Miss Forestiera 1991». Giovedì alle 20, grandioso servizio gastronomico in piazza con possibilità di gustare specialità caserecce manferrine; ore 21,30, serata danzante d'addio dei festeggiamenti con «I Continentali» del maestro Rondini e gara di ballo liscio libero a tutti. (dte. and.)

## DA VEDERE

### GALLERIE D'ARTE

**FREE-ART** (v. del Mille 42, tel. 011/839.8905): Cecopoli, Nuccio, Pizzi-Cannella, Ragazzi, Telli.

**LA RUCCA**: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del «futurista» De Piero, Severini, Botta ed altri.

**GALLERIA PRINCIPE EUGENIO**: 24 artisti in un palazzo, v. Cavour 17. Or: dal lun. al ven. 15,30-18,30; sab. 10-12,30; 15,30-19,30.

**PROMOTRICE DELLE ARTI** (Valentino) tel. 669.25.45; 149\* esposizione A. F. orario 10-12; 15,30-18. Post. 10-12. Lun. chiuso.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

**ARTI**

**ACCADÉMIA**: Estate '91-fino al 27/7. **LA RUSSOLA** (v. Po 9/8, Tel. 518.994): Collettiva.

### MUSEI

**ANIMERA REALE** (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato, 17-19; martedì e 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.

**BASILICA DI SUPERGA E TORRE DI GARA SAVOIA** (tel. 690.083): Or: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.

**BORGO MEDIEVALE** (tel. 669.0372): da mart. a sab. 9,30-18; dom. 10-18. Lun. chiuso.

**CASTELLO DI ROVERO** (v. del Cavour, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

**GALLERIA SARANILLA** (via Accademia delle Scienze 8, tel. 547.440): Or: dal mar. a sab. ore 10-14; lun. e dom. chiuso.



**MOLE ANTONELLIANA** (v. 20, tel. 83.28.74): Or: 9-19. Chiuso.

**MUSEO DI ANTICITA'** (v. R. Margherita 105, L. 521.2251): dal martedì al venerdì 9-13; 15-18; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (CARLO BISCARET) tel. 537.581: tutti i giorni, orario 10-18.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO** (v. Cavour 10, tel. 553.925): martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 10 alle 11,30.

**NAZ DELLA «BUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Garibaldi 39 - M. Caporossi, 86.04.104): Rassegna Videomontagna 5 «Diana di Alba Via 2», sino al 16 giugno. Sala mensa «Le Alpi in scala». L'immagine della montagna «cartografica». 23/6: sab. 10-12,30; 14,45-18,15; mar a ven. 8,30-19,15.

**NAZ DEL ITALIANO** (v. Cavour, p. C. Aberto, tel. 511.147): Martedì, 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10-30 vista gratuita.

**MUSEO DELLA «TEATRO GIARDINO** (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): solo dom. ore 15-18.

**DI «NATURALE** (v. ROSCO 17, tel. 545.317): 9-14, Lun. chiuso.

**MUSEO PIETRO** (via F. Galea, tel. 545.317): 9-14, Lun. chiuso.

**PALAZZINA** (v. STUPINIGI e MUSEO ARTE e AMMOBILIAMENTO: Mercoledì, 17-18,30; 18-25; 26-30; 31-36; 37-42; 43-48; 49-54; 55-60; 61-66; 67-72; 73-78; 79-84; 85-90; 91-96; 97-102; 103-108; 109-114; 115-120; 121-126; 127-132; 133-138; 139-144; 145-150; 151-156; 157-162; 163-168; 169-174; 175-180; 181-186; 187-192; 193-198; 199-204; 205-210; 211-216; 217-222; 223-228; 229-234; 235-240; 241-246; 247-252; 253-258; 259-264; 265-270; 271-276; 277-282; 283-288; 289-294; 295-300; 301-306; 307-312; 313-318; 319-324; 325-330; 331-336; 337-342; 343-348; 349-354; 355-360; 361-366; 367-372; 373-378; 379-384; 385-390; 391-396; 397-402; 403-408; 409-414; 415-420; 421-426; 427-432; 433-438; 439-444; 445-450; 451-456; 457-462; 463-468; 469-474; 475-480; 481-486; 487-492; 493-498; 499-504; 505-510; 511-516; 517-522; 523-528; 529-534; 535-540; 541-546; 547-552; 553-558; 559-564; 565-570; 571-576; 577-582; 583-588; 589-594; 595-600; 601-606; 607-612; 613-618; 619-624; 625-630; 631-636; 637-642; 643-648; 649-654; 655-660; 661-666; 667-672; 673-678; 679-684; 685-690; 691-696; 697-702; 703-708; 709-714; 715-720; 721-726; 727-732; 733-738; 739-744; 745-750; 751-756; 757-762; 763-768; 769-774; 775-780; 781-786; 787-792; 793-798; 799-804; 805-810; 811-816; 817-822; 823-828; 829-834; 835-840; 841-846; 847-852; 853-858; 859-864; 865-870; 871-876; 877-882; 883-888; 889-894; 895-900; 901-906; 907-912; 913-918; 919-924; 925-930; 931-936; 937-942; 943-948; 949-954; 955-960; 961-966; 967-972; 973-978; 979-984; 985-990; 991-996; 997-1002; 1003-1008; 1009-1014; 1015-1020; 1021-1026; 1027-1032; 1033-1038; 1039-1044; 1045-1050; 1051-1056; 1057-1062; 1063-1068; 1069-1074; 1075-1080; 1081-1086; 1087-1092; 1093-1098; 1099-1104; 1105-1110; 1111-1116; 1117-1122; 1123-1128; 1129-1134; 1135-1140; 1141-1146; 1147-1152; 1153-1158; 1159-1164; 1165-1170; 1171-1176; 1177-1182; 1183-1188; 1189-1194; 1195-1200; 1201-1206; 1207-1212; 1213-1218; 1219-1224; 1225-1230; 1231-1236; 1237-1242; 1243-1248; 1249-1254; 1255-1260; 1261-1266; 1267-1272; 1273-1278; 1279-1284; 1285-1290; 1291-1296; 1297-1302; 1303-1308; 1309-1314; 1315-1320; 1321-1326; 1327-1332; 1333-1338; 1339-1344; 1345-1350; 1351-1356; 1357-1362; 1363-1368; 1369-1374; 1375-1380; 1381-1386; 1387-1392; 1393-1398; 1399-1404; 1405-1410; 1411-1416; 1417-1422; 1423-1428; 1429-1434; 1435-1440; 1441-1446; 1447-1452; 1453-1458; 1459-1464; 1465-1470; 1471-1476; 1477-1482; 1483-1488; 1489-1494; 1495-1500; 1501-1506; 1507-1512; 1513-1518; 1519-1524; 1525-1530; 1531-1536; 1537-1542; 1543-1548; 1549-1554; 1555-1560; 1561-1566; 1567-1572; 1573-1578; 1579-1584; 1585-1590; 1591-1596; 1597-1602; 1603-1608; 1609-1614; 1615-1620; 1621-1626; 1627-1632; 1633-1638; 1639-1644; 1645-1650; 1651-1656; 1657-1662; 1663-1668; 1669-1674; 1675-1680; 1681-1686; 1687-1692; 1693-1698; 1699-1704; 1705-1710; 1711-1716; 1717-1722; 1723-1728; 1729-1734; 1735-1740; 1741-1746; 1747-1752; 1753-1758; 1759-1764; 1765-1770; 1771-1776; 1777-1782; 1783-1788; 1789-1794; 1795-1800; 1801-1806; 1807-1812; 1813-1818; 1819-1824; 1825-1830; 1831-1836; 1837-1842; 1843-1848; 1849-1854; 1855-1860; 1861-1866; 1867-1872; 1873-1878; 1879-1884; 1885-1890; 1891-1896; 1897-1902; 1903-1908; 1909-1914; 1915-1920; 1921-1926; 1927-1932; 1933-1938; 1939-1944; 1945-1950; 1951-1956; 1957-1962; 1963-1968; 1969-1974; 1975-1980; 1981-1986; 1987-1992; 1993-1998; 1999-2004; 2005-2010; 2011-2016; 2017-2022; 2023-2028; 2029-2034; 2035-2040; 2041-2046; 2047-2052; 2053-2058; 2059-2064; 2065-2070; 2071-2076; 2077-2082; 2083-2088; 2089-2094; 2095-2100; 2101-2106; 2107-2112; 2113-2118; 2119-2124; 2125-2130; 2131-2136; 2137-2142; 2143-2148; 2149-2154; 2155-2160; 2161-2166; 2167-2172; 2173-2178; 2179-2184; 2185-2190; 2191-2196; 2197-2202; 2203-2208; 2209-2214; 2215-2220; 2221-2226; 2227-2232; 2233-2238; 2239-2244; 2245-2250; 2251-2256; 2257-2262; 2263-2268; 2269-2274; 2275-2280; 2281-2286; 2287-2292; 2293-2298; 2299-2304; 2305-2310; 2311-2316; 2317-2322; 2323-2328; 2329-2334; 2335-2340; 2341-2346; 2347-2352; 2353-2358; 2359-2364; 2365-2370; 2371-2376; 2377-2382; 2383-2388; 2389-2394; 2395-2400; 2401-2406; 2407-2412; 2413-2418; 2419-2424; 2425-2430; 2431-2436; 2437-2442; 2443-2448; 2449-2454; 2455-2460; 2461-2466; 2467-2472; 2473-2478; 2479-2484; 2485-2490; 2491-2496; 2497-2502; 2503-2508; 2509-2514; 2515-2520; 2521-2526; 2527-2532; 2533-2538; 2539-2544; 2545-2550; 2551-2556; 2557-2562; 2563-2568; 2569-2574; 2575-2580; 2581-2586; 2587-2592; 2593-2598; 2599-2604; 2605-2610; 2611-2616; 2617-2622; 2623-2628; 2629-2634; 2635-2640; 2641-2646; 2647-2652; 2653-2658; 2659-2664; 2665-2670; 2671-2676; 2677-2682; 2683-2688; 2689-2694; 2695-2700; 2701-2706; 2707-2712; 2713-2718; 2719-2724; 2725-2730; 2731-2736; 2737-2742; 2743-2748; 2749-2754; 2755-2760; 2761-2766; 2767-2772; 2773-2778; 2779-2784; 2785-2790; 2791-2796; 2797-2802; 2803-2808; 2809-2814; 2815-2820; 2821-2826; 2827-2832; 2833-2838; 2839-2844; 2845-2850; 2851-2856; 2857-2862; 2863-2868; 2869-2874; 2875-2880; 2881-2886; 2887-2892; 2893-2898; 2899-2904; 2905-2910; 2911-2916; 2917-2922; 2923-2928; 2929-2934; 2935-2940; 2941-2946; 2947-29



SERA



# Dal Monginevro passava l'industria

Alto valico, altra via fitta di negozi: Via Monginevro. Più fortunato del Frejus, che dovette attendere il traliccio ferroviario per divenire grande via di comunicazione, Monginevro collegava la valle di Susa con quella della Dora Baltea già nei secoli passati, quando il Delfinato arrivava a Exilles. Le pendenze erano relativamente agevoli e il traffico di merci e di prodotti industriali era abbondante e regolare. Forse per questo il suo nome fu attribuito a quella che doveva divenire una delle arterie più lunghe, popolate e animate del borgo di Paolo. Si legge sui libri urbanistica: "Piano Regolatore Edilizio per la regione di S. Paolo" fu preparato nel 1898 e approvato con decreto reale nel 1901. Esisteva un nucleo di borgata, ampiamente fuori della cinta daziaria, intorno al quale si erano insediate fabbriche e capannoni grandi e piccoli, dando il via a una speculazione selvaggia sui terreni fino a quel momento agricoli. La presenza industriale più importante della zona era Lancia, trasferitasi dall'originaria via Ormea, con la sua rosa di officine satelliti e i suoi operai affamati di case. Il limite edificabile venne quindi portato all'altezza dell'attuale Corso Trapani e nacque quello che oggi conosciamo come Borgo S. Paolo. La vocazione operaia si è stemperata negli anni, ma la serie delle "botteghe" continua a susseguirsi per tutta la via, magari in versione ristrutturata o sfolgorante di faretti.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

Foto tratta da: Autori Vari - "Immagini dall'archivio Fiat 1800-1940" Fabbri Editori



\*\*\*\*\*

## CLEAN QUIP

Gira gira questa giostra tutti i capi in mostra per fare più aspettare chi è venuto a ritirare.

Via Monginevro 25  
Tel. 38.58.330

Savino Nicola, titolare.

La razionalità applicata all'abbigliamento. Un ingegnoso sistema di rotazione degli abiti pronti per la consegna. Vaga atmosfera di "Tempi Moderni" e un effetto di novità, piuttosto simpatico nella giornata torrida. E' il negozio dinamico, e il giovane ed estroso titolare è in perfetta sintonia con l'insieme.

Nome - Savino

Segno zodiacale - Cancro

Hobby - Fare musica.

Gli piace - L'automazione.

Il capo-giro - "Invece di girare io per tutto il negozio a capo da consegnare, giro il capo finché mi arriva in mano". E gira anche il capo di chi guarda.

Clienti così - Signora anziana:

"Vorrei vedere un vestito da donna". "Eccone uno". "Quanto costa?". "Lire". "Il prezzo è buono, non avrebbe un taglio più piccolo?".

Il - nel cassaforte - "Chitarista di qualche grande cantante".

Un libro da salvare - "L'interpretazione dei Sogni di Freud".

Un libro da bruciare - "Tutta la serie Harmony per eccesso di stupidità".

La frase d'oro - Quando pensi di arrivare dove ancora partire.

I clienti in cinque parole - "Siganti e sempre di fretta".

\*\*\*\*\*

## LA LAMBADA

ristorante pizzeria

Sia ben chiaro che ad Agostina resta aperta questa porta e c'è sempre aria di festa per la fame di chi entra.

Via Monginevro 20  
Tel. 389.461

Giuliano Croce, titolare.

Se fosse un film lo girerebbe Tinto Brass. La Lambada ha ambizioni erotiche, e almeno lo ha il suo padrone.

"Qui ci sono solo donne belle, tra le cameriere come tra le clienti. Perché è l'amore che fa girare il mondo; e anche a tavola, se si pensa all'amore si è più allegri e si ha più appetito".

Nome - Giuliano

Segno zodiacale - Toro (e ti pare!)

Il bello - Invero - "Le belle clienti".

Il brutto del lavoro - "Giudicare e non toccare".

L'orgoglio del locale - Il "cartoccio afrodisiaco".

Ingredienti - Tartuffi, funghi porcini e mistero.

Vietato ai maggiori - "La chef Salvatore chiede sempre per chi è, quando glielo ordina".

Se non è una coppia giovane fa storie, non lo vuole preparare.

Hobby - Pesca o funghi (per il cartoccio afrodisiaco).

Gli manca - Un cane da tartuffi.

Non gli manca - Il buon vino.

"Sono un vero esperto di vini piemontesi".

Il guaio con le donne - "L'attrazione... fatale".

I clienti in cinque parole - "G... fine di ogni età".

\*\*\*\*\*

## G. P. MOTO

Le vacanze vuole se non vanno su due ruote: qui c'è nessuno che non in pensi come te.

Via Monginevro 90  
Tel. 388.55.36

Gabriele Pozzato, titolare.

"Questa è la boutique della moto, untri a piedi in giacca e cravatta ed esui in sella completo di tutto, dal casco agli stivali, per strada, fuoristrada o pista".

Lui una ruota, lei uno sericciolo, i due titolari riusciti a realizzare quello che per molti è un sogno: fare della propria passione un lavoro.

E la passione si esprime? "Mai, il moto è un amore eterno".

Nome - Gabriele o Marzia

Segno zodiacale - Capricorno e Bilancia

Hobby - "Che domanda: la moto".

Gli piace - "La moto".

Idee chiare - "Quelle dei clienti: avere il meglio e pagare il minimo".

Idee o chiare - Richiesta misteriosa: "Vorrei uno di quei caschi nuovi con l'aria condizionata".

Sogno di una notte di mezza estate - "Partim in moto".

\*\*\*\*\*

Incubo di una notte di mezza estate - "Riparare moto per chi deve partire".

La frase d'oro - "Via... col vento".

Il guaio con le donne - Lui: "Di donne ne esistono di due tipi: le cattive e le peggiori".

Il guaio con gli uomini - Lei: "Se tenuti a bada, ne ha tre in famiglia".

Gli altri due - Luca di 18 anni e Fabio di 9. Entrambi con moto.

I clienti in cinque parole - "Tutti motociclisti appassionati come noi".

\*\*\*\*\*

## TORREFAZIONE MELEA

caffè

Se ti vien la tentazione di addentare un bombolone la cessione poi si acquieta coi prodotti per la dieta.

Via Monginevro 92  
Tel. 33.76.71

Francesco Bianco, titolare.

Un pasticceria-cibi dietetici: un contrasenso? No, è esattamente ciò che desiderano i clienti, quasi tutti habitué.

Uno alla volta infatti, buona parte degli intervistati degli altri negozi sta arrivando qui. E' evidente che questo è un punto di ritrovo, una specie di "Circolo Amici di via Monginevro".

non ufficializzato. "Amici" è soprattutto amico" puntualizza la moglie con voce legittima.

Nome - Francesco

Segno zodiacale - Ariete, il più geniale!

Hobby - Coro della clienti: "Le donne... capi".

La frase d'oro - "Giù la man del hanc!". Dotta dalla signora Bianco a un cliente troppo confidenziale con il marito.

Il guaio - le donne - "Essere sposati".

Gli piace - La sincerità (è evidente).

Il bello del lavoro - "Scherzi a parte, c'è veramente un grande affiatamento con tutti i nostri clienti".

Il brutto del lavoro - "Troppe ore in piedi".

Su tornagiu Indietro - "Non lo rifarei. Gaudagnavo di più e mi stancavo di meno quando facevo il rappresentante".

Il diavolo e l'acqua santa - "E' ciò che offre questo negozio: i dolci più tentatori e una linea completa di prodotti dietetici".

I clienti in cinque parole - "Molte signore e qualche impiegato".

\*\*\*\*\*

## MACELLERIA BIASI

carni e salumi

E' squisito l'arrostino con un po' di rosmarino, con l'alloro sui il brasato, la salvia il sugato.

Via Monginevro 109 C  
Tel. 389.476

Stefano Biasi, titolare.

Il grande pezzo di "gusti" che trionfa accanto alla cassa è una immensamente l'occhio o





# In Simpatia

spande un delizioso profumo d'arresto ogni volta che una cliente ne stacca un rametto. L'ambiente è fresco, funzionale e ben frequentato: Stefano e Michela, la sua quasi-moglie con lentiggini e lunga coda ondulata, sono molto attenti a mantenerlo così.

**Nome** - Stefano  
**Segno zodiacale** - Acquario  
**Hobby** - Karatè e fotografia.  
**Il sogno nel cassetto** - "Restare uomo libero, da vero Acquario".  
**Ciononostante** - "A settembre ci sposiamo".  
**Il bello del lavoro** - "Il fresco anche d'estate".  
**Il brutto del lavoro** - "La cella frigo anche d'inverno".  
**Il pazzesco del lavoro** - Entra una signora di mezza età e di taglia più che abbondante. Si siede, estrae un ventaglio, e fa vento per qualche minuto. Poi prende una gonna dalla borsa, si cambia quella che ha addosso ed esce. Senza una parola.

**Un libro da salvare** - "Vivere, Amare e Capirsi" di Leo Buscaglia.  
**Un libro da bruciare** - "Porci con lo All".  
**Il gusto con le donne** - Non conoscerle.  
**La frase d'oro** - Vivi e lascia vivere.  
**I clienti in cinque parole** - "Educati, fidati, quasi di famiglia".

## ICEBUSTERS

gelateria

Via Monginevro 74

**Manuela Monticone, responsabile.**  
La porta è spalancata, anzi non c'è: una cellula fotoelettrica fa suonare un robusto campanello ad ogni passaggio.  
"Questo din-don incuriosisce tutti ma diventando un tormentone, anche perché i ragazzini ci vanno pazzi e non fanno altro che entrare e uscire tutto il giorno".  
Il negozio ha poche settimane di vita così come la gelateria. Manuela: per dirlo tutto, è il suo primo impiego.  
"All'inizio ne facevo una pacciatella, ormai mi basta un assaggio ogni volta. E' incredibile come si fa in fretta a abituarsi!"

**Nome** - Manuela  
**Segno zodiacale** - Ariete  
**Hobby** - "Il pattinaggio artistico sul ghiaccio quando avevo tempo. Ma lo rimpiango, perché avevo tempo in quanto ero disoccupata".  
**Le piace** - "Il mio negozio. E' piccolo ma i con i grossi".  
**Il bello del lavoro** - "Più che altro il buono del lavoro: il gelato".  
**Il brutto del lavoro** - "Pulire le vetrine".

**Il sogno nel cassetto** - "Aprire un'altra gelateria che sia mia al 100%".  
**Un libro da salvare** - "Inshallah".  
**Un libro da bruciare** - "Non si bruciano i libri. Caso mai i film western, li odio. E le canzoni della Cinquetti".  
**Se tornasse indietro** - E' in dubbio: allenatore di calcio o musicista.  
**Sogno di una notte di** estate - "Una passeggiata tranquilla con mia moglie e i miei figli Rocco e Andrea, di 4 e 5 anni".  
**Incubo di una notte di mezza estate** - Se i due angioletti si scatenano.  
**La frase d'oro** - Domani è un altro giorno.  
**Il gusto con le donne** - "Che sono più intelligenti degli uomini".  
**Il gusto con gli uomini** - Moglie: "E' una tale fatica fargli credere che sono più intelligenti loro".  
**I clienti in cinque parole** - "Simpatici, cordiali, abituali e occasionali".

## CASA DEL PARMIGIANO

formaggi

Via Monginevro 45  
Tel. 385.97.72

**Angelo Strazzari, titolare.**  
Viene dalla Sicilia e vede: ro, tutto occhi. Angelo Strazzari è un temperamento esplosivo. Ma dichiara che il vero problema è la mancanza di ideali e il tramonto della famiglia: dice grazie a Dio e mette sopra ogni cosa l'onestà.  
Buoni vecchi sentimenti, di tradizione come i suoi formaggi.

**Nome** - Angelo  
**Segno zodiacale** - Capricorno  
**asc.** Sagittario  
**Le piace** - Il formaggio DOC e l'allegria.  
**Il brutto del lavoro** - Il fumo e il tradimento (da vero siciliano).  
**Hobby** - Cantare e chitarra.

**Il bello del lavoro** - "Quando il negozio è pieno di gente".  
**Il pesante del lavoro** - "Ho mai provato a sollevare una forma di parmigiano?".  
**Se tornasse indietro** - E' in dubbio: allenatore di calcio o musicista.  
**Sogno di una notte di** estate - "Una passeggiata tranquilla con mia moglie e i miei figli Rocco e Andrea, di 4 e 5 anni".  
**Incubo di una notte di mezza estate** - Se i due angioletti si scatenano.  
**La frase d'oro** - Domani è un altro giorno.  
**Il gusto con le donne** - "Che sono più intelligenti degli uomini".  
**Il gusto con gli uomini** - Moglie: "E' una tale fatica fargli credere che sono più intelligenti loro".  
**I clienti in cinque parole** - "Simpatici, cordiali, abituali e occasionali".

## LE CLICQUOT

borsa accessori

Via Monginevro  
Tel. 385.21.72

**Luisa Anastasi, titolare.**  
Due negozi separati, uniti: una parte orecchini e collori scintillanti e fantasmi, dall'altra borse e scarpe. In parole: gli accessori, con il colore che domina.

"Voglio che da me le clienti trovino sempre cose carine a prezzi non esorbitanti, per togliersi quella voglia di nuovo che ogni tanto prende tutti e che serve a rendere più allegria la vita".

**Nome** - Luisa  
**Segno zodiacale** - Bilancia  
**Hobby** - Teatro e libri.  
**Le piace** - Il colore e la sincerità.  
**Detesta** - Il grigiore e l'ipocrisia.  
**Il vero problema è** - "Parlarsi, comunicare".  
**Per risolverlo ci vorrebbe** - "Riuscire a vedere l'essere umano in ogni persona che si incontra".  
**Il bello del lavoro** - "Dare il consiglio giusto alla cliente indecisa".  
**Il brutto del lavoro** - "Sentir disprezzare le cose che ho scelto per il negozio".  
**Se tornasse indietro** - "Forse continuerei a fare la hostess: ho fatto per cinque anni, prima di avere i bambini".  
**Il gusto con gli uomini** - "Fidarsi troppo".  
**I clienti in cinque parole** - "Alla ricerca di nuove".

\*\*\*\*\*

## ROSSATO

macchine da cucire

Via Monginevro  
Tel. 447.48.82

**Paolo Rossato, titolare.**  
Più di 80 anni nella macchina da cucire: il diploma è del 1911.

attesta il conferimento della medaglia d'argento a Luigi Rossato (nonno di Paolo), in occasione della grande Esposizione Internazionale dell'Industria e del Lavoro.

**Nome** - Paolo  
**Segno zodiacale** - Toro  
**Hobby** - Modellismo.  
**Gli piace** - La moto da trial.  
**Al nonno piaceva** - "La fotografia, già nel 1900. Tutte queste foto sono ricovate da negativi di inizio secolo".  
**Il bello del lavoro** - "Quando un rapporto di lavoro genera un'amalgama".  
**L'età del lavoro** - "Questo negozio ha più di 50 anni. Ma il nonno aveva un negozio".  
**Via Ponte Mosca** - che oggi si chiama Corso Giulio Cesare".  
**Il brutto del lavoro** - L'orario.  
**Il simpatico del lavoro** - Le clienti anziane che arrivano con la marmellata fatta da loro, o l'uva della vigna, o le caramelle.  
**Le piace** - Viaggiare.  
**Detesta** - I motorini a marmitta aperta.  
**Il vero problema è** - "L'AIDS. Finché ci tocca possiamo non pensarci, ma si leggono notizie che fanno rabbrivire sul nostro futuro e su quello dei nostri figli".  
**Per risolverlo ci vorrebbe** - "La parola alla scienza".  
**Il sogno nel cassetto** - Avere un bambino.  
**Se tornasse indietro** - Studierebbe lingue e/o farebbe la suora missionaria in Africa.  
**Libro, film, musica da salvare** - "Leopardi", "Top Gun", "Alba Chiara" di Vasco Rossi.

## CORSETTERIA

intimo e busti

Via Monginevro 92  
Tel. 385.25.25

**Gabriella Pillon, titolare.**  
"C'è chi ha un corpo perfetto e può permettersi i costumi più audaci e c'è chi ha problemi, estetici e non solo estetici; noi facciamo in modo che entrambe le categorie trovino quello che gli ed escano soddisfatti. In certi casi possiamo dire che qui si entra stolti e si esce diritti".

**Nome** - Gabriella con la nipotina diciassettenne Antonella  
**Segno zodiacale** - Ariete asc. Cancro  
**Hobby** - Nuotare. "Se potessi costruirsi dentro una piscina".  
**Le piace** - Viaggiare.  
**Detesta** - I motorini a marmitta aperta.  
**Il vero problema è** - "L'AIDS. Finché ci tocca possiamo non pensarci, ma si leggono notizie che fanno rabbrivire sul nostro futuro e su quello dei nostri figli".  
**Per risolverlo ci vorrebbe** - "La parola alla scienza".  
**Il sogno nel cassetto** - Avere un bambino.  
**Se tornasse indietro** - Studierebbe lingue e/o farebbe la suora missionaria in Africa.  
**Libro, film, musica da salvare** - "Leopardi", "Top Gun", "Alba Chiara" di Vasco Rossi.

idem da bruciare - "I Promessi Sposi", "Via col Vento", "Colentano".  
**I clienti in cinque parole** - "Non giovanissimi, esigenti, affettuosi".

Marisa Stratta



ARRIVEDERCI  
A  
SETTEMBRE



## NON E' INCIDENTO

Ora è certo: era una frattura alla tibia il «dolce segreto» di Monica Seles

MAIWAH (Stati Uniti) ■ Una Seles sfegante ed abbronzata ha intrinizzato per la prima volta i giornalisti dopo la sua «fuga» da Wimbledon, confermando di essere in ripresa. Ha dichiarato di aver avuto problemi alla gamba sinistra: un infortunio rimasto oscuro per vari giorni e poi diagnosticato, dopo varie consultazioni mediche, in una frattura da stress alla tibia.

La Seles, appena tornata all'attività agonistica con il torneo esibizione di Maiwah, ha spiegato di non essere ancora certa della partecipazione nei colori jugoslavi all'impegno di Federation Cup in programma lunedì prossimo contro l'Inghilterra.

«Dopo prima vedere come reagisce la gamba — ha detto —, deciderò solo dopo questo torneo; inoltre, la federazione jugoslava non mi ha ancora chiamata in squadra».

Come si ricorderà, qualcuno dopo la «fuga» di Monica da Wimbledon aveva ipotizzato che la campionessa attendesse un bambino.



Monica Seles non diventerà mamma (almeno per ora)

## GIMNASTICA ARTISTICA

La torinese Rubinetti vince ancora le azzurre perdono per un punto

Non si sono vacanzate per le azzurre della ginnastica artistica impegnatissime nel rifinito la preparazione in vista dei campionati mondiali in programma a settembre ad Indianapolis che assegneranno alla prima dodici squadre classificate il passaporto per i Giochi.

Allenato dal maestro sovietico Mikhail Klimenko (assistito dalla torinese Dom Cortigiani) la ginnasta italiana «evadono» dal raduno permanente dell'Acquedotto di Roma soltanto per affrontare alcuni incontri-test in chiave iridata. Il più recente si è svolto nei giorni scorsi a Brno e ha visto le giovani azzurre perdere contro le cecoslovacche per poco più di un punto su un totale di 385.

Consolante il graduatoria finale individuale, vinta dalla quattordicenne torinese Valentina Rubinetti, con la romana Ferruzzi al terzo posto. Voronica Servotte, altra rappresentante della Società Ginnastica di Torino, è piazzata nona, preceduta anche dalla genovese Val (settime).



Valentina Rubinetti (14 anni)

# I torinesi terzi al campionato tricolore

## Voglia di volare

Scendono in caduta libera dai 3000 agli 800 metri. In 35 secondi, da pochi istanti dopo il lancio ad un attimo prima di aprire il paracadute, devono disegnare nell'aria figure libere ed obbligatorie, compiendo spettacolari acrobazie, frutto di un'ottima allenamento e di una perfetta intesa di squadra. Un po' artisti e un po' sportivi, sono i paracadutisti che hanno scelto di specializzarsi nei lanci di «lavoro relativo», una disciplina che da anni vede il Piemonte all'avanguardia in campo nazionale. Quest'anno, ad esempio, i campionati tricolori a squadre svoltisi nei giorni scorsi a Pavullo, nei pressi di Modena, hanno confermato al vertice il team di Vercelli mentre sul podio un buon terzo posto ad un solo punto dalla Siena giunta seconda si è piazzato per il quarto anno consecutivo il gruppo di Torino, denominato «Jimmy».



I torinesi del «Jimmy» hanno conquistato il podio per il quarto consecutivo

«Esistiamo da quattro anni — dice il trionfatore torinese capitano, Antonio Casamento —. Al debutto vincimmo subito il titolo e poi ci siamo messi ad oscillare tra il secondo ed il terzo posto. Siamo tutti tesseroni per l'Aeroclub di Torino, uniti dalla stessa grande passione per il paracadute, e ci alleniamo da marzo a luglio, tutti i weekend, lanciandoci a Torino e Casale. Di anno in anno la squadra può subire qualche piccola modifica: a Pavullo, con il coach Guido Micheli ed il sottoscritto, c'erano Silvio Lardo, Davide Mol, Francesco

Ceratti e Gabriele Tavani». Nella gara modenese (diciotto lanci giudicati) una girata che, in base ad un filmato realizzato da terra, attribuisce punteggi da sommare con l'altro per definire la classifica finale, quelli del «Jimmy» avevano cominciato piuttosto male.

«Dopo due lanci — conferma Casamento — eravamo tra gli ultimi dei 15 team in gara. Poi ci siamo ripresi e abbiamo addirittura sfiorato il secondo posto. Ora,

prima di finire la stagione, ci prepariamo a partecipare ad uno spettacolo tentativo di record previsto per settembre a Casale: prevediamo di fare una «grandstella» con 70-80 uomini e ci paracaduteremo di tutta Italia».

I programmi specifici del gruppo torinese comprendono invece per l'anno prossimo la presenza in alcune gare internazionali, «in la nostra ambizione — ammette ancora Casamento —, servono però autorizzazioni particolari ed

allenamenti ancora più accurati. Per raggiungere e mantenere un buon livello, ogni anno servono almeno tre lanci. Ogni lancio costa mille lire e tutti i costi sono a nostra. A spingerci a continuare è una passione inculcata. Tutti abbiamo una famiglia e un lavoro, ma la magia del lancio, del volo e del paracadute è riuscita a stregarci e a rapirci nella bella stagione, ogni sabato a domenica».

Concilio

Facevano parte della squadra azzurra ad Oslo

# Golf: due liceali torinesi vice-campioni d'Europa

Sono Luca Ruspa (17 anni) e Diego Fiammengo (16). Sfiato il trionfo



Luca Ruspa

Luca Ruspa e Diego Fiammengo, due giovani torinesi vice campioni d'Europa di golf, hanno fatto parte, tra gli altri compagni, della rappresentativa italiana ai campionati continentali Ragazzi, classificatisi 2°, dietro la Svezia, ad Oslo.

«È stato un'esperienza stimolante — dice il primo dei due, che ha compiuto 17 anni il 9 aprile scorso ed è stato promosso l'altro alla 5ª Scientifica del Liceo Paderno —, abbiamo cominciato piuttosto male, è poi andata benissimo e per un pelo non siamo riusciti a diventare noi campioni».

Ruspa e Fiammengo, Norvegia con Filippo Pustello di Traverso, Santiago Mignini di Perugia, Luca Bernardini di Roma e Andrea Brota di Cantù e non avevano molte prospettive di affermazione.

«Durante le qualificazioni, siamo molto nervosi — racconta Luca — siamo finiti ottavi entrando nel quarto di finale per il rotto della cuffia, poi siamo riusciti a giocare il nostro golf».

La formula delle competizioni opponeva gli azzurri ai primi in

classifica, i francesi. «Le prospettive erano nere — dice Diego Fiammengo, appena sedicenne, figlio d'arte come tanti nel golf (suo padre, Sandro, è maestro al Golf Club Vinovo) — invece abbiamo vinto nel (4-3) e con la stessa punteggiatura abbiamo poi eliminato l'Irlanda».

«In questo incontro — incalza Ruspa — ho avuto la soddisfazione di vincere l'incontro decisivo. Con gli svedesi in finale ci siamo giocati la vittoria negli incontri di

doppio al mattino ed a nulla è servito il recupero nelle prove individuali».

A Ruspa ed a Brota sono stati riconosciuti meriti particolari: entrambi sono stati selezionati nella squadra degli otto migliori d'Europa che il 10 agosto, a Montrose, in Scozia, non lontano dal mitico St. Andrews, affronteranno i migliori otto inglesi di categoria. Luca sarà già lunedì 22 luglio a La Manga per disputare un incontro Spagna-Italia, la nazionale juniores (Under 21) di cui farà parte anche Bernardini.

Luca ha cominciato a giocare al Circolo Golf Torino a 8 anni, è stato campione italiano a squadre Ragazzi '90 e campione italiano Ragazzi nel '91.

Diego Fiammengo ha iniziato anche lui sul green della Mandria, dove il padre insegna. Poi lo ha seguito nelle sue peregrinazioni: prima a Cherasco, poi da tre anni a Vinovo.

Anche lui frequenta lo Scientifico, il 2° liceo a Brn, dove risiede: è stato rimandato in matematica e, appena tornato dagli Europei, ha cominciato con le ripetizioni perché il tempo, con tutti gli impegni del golf, è tiranno.

«Diego — dice il papà — ha avuto qualche difficoltà durante lo sviluppo, è cresciuto molto (1,85) e ciò gli ha creato qualche problema. Mio figlio ha molta predisposizione per il golf, ma è presto per dire se diventerà un campione».

Giovanni Capponi

LOTIP				SCHEDA DI DOMENICA 21			
CORSA	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2				
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
1	2. LUKATA EPPE 1680	3. GIANI BRERA 1660	4. GEO 1660	5. DALIANUS LP	6. LUCI DI CASEI	7. LUCI DI CASEI	8. LUCI DI CASEI
2	3. LUKATA EPPE 1680	4. GIANI BRERA 1660	5. GEO 1660	6. DALIANUS LP	7. LUCI DI CASEI	8. LUCI DI CASEI	9. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
3	4. LUKATA EPPE 1680	5. GIANI BRERA 1660	6. GEO 1660	7. DALIANUS LP	8. LUCI DI CASEI	9. LUCI DI CASEI	10. LUCI DI CASEI
4	5. LUKATA EPPE 1680	6. GIANI BRERA 1660	7. GEO 1660	8. DALIANUS LP	9. LUCI DI CASEI	10. LUCI DI CASEI	11. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
5	6. LUKATA EPPE 1680	7. GIANI BRERA 1660	8. GEO 1660	9. DALIANUS LP	10. LUCI DI CASEI	11. LUCI DI CASEI	12. LUCI DI CASEI
6	7. LUKATA EPPE 1680	8. GIANI BRERA 1660	9. GEO 1660	10. DALIANUS LP	11. LUCI DI CASEI	12. LUCI DI CASEI	13. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
7	8. LUKATA EPPE 1680	9. GIANI BRERA 1660	10. GEO 1660	11. DALIANUS LP	12. LUCI DI CASEI	13. LUCI DI CASEI	14. LUCI DI CASEI
8	9. LUKATA EPPE 1680	10. GIANI BRERA 1660	11. GEO 1660	12. DALIANUS LP	13. LUCI DI CASEI	14. LUCI DI CASEI	15. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
9	10. LUKATA EPPE 1680	11. GIANI BRERA 1660	12. GEO 1660	13. DALIANUS LP	14. LUCI DI CASEI	15. LUCI DI CASEI	16. LUCI DI CASEI
10	11. LUKATA EPPE 1680	12. GIANI BRERA 1660	13. GEO 1660	14. DALIANUS LP	15. LUCI DI CASEI	16. LUCI DI CASEI	17. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
11	12. LUKATA EPPE 1680	13. GIANI BRERA 1660	14. GEO 1660	15. DALIANUS LP	16. LUCI DI CASEI	17. LUCI DI CASEI	18. LUCI DI CASEI
12	13. LUKATA EPPE 1680	14. GIANI BRERA 1660	15. GEO 1660	16. DALIANUS LP	17. LUCI DI CASEI	18. LUCI DI CASEI	19. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
13	14. LUKATA EPPE 1680	15. GIANI BRERA 1660	16. GEO 1660	17. DALIANUS LP	18. LUCI DI CASEI	19. LUCI DI CASEI	20. LUCI DI CASEI
14	15. LUKATA EPPE 1680	16. GIANI BRERA 1660	17. GEO 1660	18. DALIANUS LP	19. LUCI DI CASEI	20. LUCI DI CASEI	21. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
15	16. LUKATA EPPE 1680	17. GIANI BRERA 1660	18. GEO 1660	19. DALIANUS LP	20. LUCI DI CASEI	21. LUCI DI CASEI	22. LUCI DI CASEI
16	17. LUKATA EPPE 1680	18. GIANI BRERA 1660	19. GEO 1660	20. DALIANUS LP	21. LUCI DI CASEI	22. LUCI DI CASEI	23. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
17	18. LUKATA EPPE 1680	19. GIANI BRERA 1660	20. GEO 1660	21. DALIANUS LP	22. LUCI DI CASEI	23. LUCI DI CASEI	24. LUCI DI CASEI
18	19. LUKATA EPPE 1680	20. GIANI BRERA 1660	21. GEO 1660	22. DALIANUS LP	23. LUCI DI CASEI	24. LUCI DI CASEI	25. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
19	20. LUKATA EPPE 1680	21. GIANI BRERA 1660	22. GEO 1660	23. DALIANUS LP	24. LUCI DI CASEI	25. LUCI DI CASEI	26. LUCI DI CASEI
20	21. LUKATA EPPE 1680	22. GIANI BRERA 1660	23. GEO 1660	24. DALIANUS LP	25. LUCI DI CASEI	26. LUCI DI CASEI	27. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
21	22. LUKATA EPPE 1680	23. GIANI BRERA 1660	24. GEO 1660	25. DALIANUS LP	26. LUCI DI CASEI	27. LUCI DI CASEI	28. LUCI DI CASEI
22	23. LUKATA EPPE 1680	24. GIANI BRERA 1660	25. GEO 1660	26. DALIANUS LP	27. LUCI DI CASEI	28. LUCI DI CASEI	29. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
23	24. LUKATA EPPE 1680	25. GIANI BRERA 1660	26. GEO 1660	27. DALIANUS LP	28. LUCI DI CASEI	29. LUCI DI CASEI	30. LUCI DI CASEI
24	25. LUKATA EPPE 1680	26. GIANI BRERA 1660	27. GEO 1660	28. DALIANUS LP	29. LUCI DI CASEI	30. LUCI DI CASEI	31. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
25	26. LUKATA EPPE 1680	27. GIANI BRERA 1660	28. GEO 1660	29. DALIANUS LP	30. LUCI DI CASEI	31. LUCI DI CASEI	32. LUCI DI CASEI
26	27. LUKATA EPPE 1680	28. GIANI BRERA 1660	29. GEO 1660	30. DALIANUS LP	31. LUCI DI CASEI	32. LUCI DI CASEI	33. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
27	28. LUKATA EPPE 1680	29. GIANI BRERA 1660	30. GEO 1660	31. DALIANUS LP	32. LUCI DI CASEI	33. LUCI DI CASEI	34. LUCI DI CASEI
28	29. LUKATA EPPE 1680	30. GIANI BRERA 1660	31. GEO 1660	32. DALIANUS LP	33. LUCI DI CASEI	34. LUCI DI CASEI	35. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
29	30. LUKATA EPPE 1680	31. GIANI BRERA 1660	32. GEO 1660	33. DALIANUS LP	34. LUCI DI CASEI	35. LUCI DI CASEI	36. LUCI DI CASEI
30	31. LUKATA EPPE 1680	32. GIANI BRERA 1660	33. GEO 1660	34. DALIANUS LP	35. LUCI DI CASEI	36. LUCI DI CASEI	37. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
31	32. LUKATA EPPE 1680	33. GIANI BRERA 1660	34. GEO 1660	35. DALIANUS LP	36. LUCI DI CASEI	37. LUCI DI CASEI	38. LUCI DI CASEI
32	33. LUKATA EPPE 1680	34. GIANI BRERA 1660	35. GEO 1660	36. DALIANUS LP	37. LUCI DI CASEI	38. LUCI DI CASEI	39. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
33	34. LUKATA EPPE 1680	35. GIANI BRERA 1660	36. GEO 1660	37. DALIANUS LP	38. LUCI DI CASEI	39. LUCI DI CASEI	40. LUCI DI CASEI
34	35. LUKATA EPPE 1680	36. GIANI BRERA 1660	37. GEO 1660	38. DALIANUS LP	39. LUCI DI CASEI	40. LUCI DI CASEI	41. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
35	36. LUKATA EPPE 1680	37. GIANI BRERA 1660	38. GEO 1660	39. DALIANUS LP	40. LUCI DI CASEI	41. LUCI DI CASEI	42. LUCI DI CASEI
36	37. LUKATA EPPE 1680	38. GIANI BRERA 1660	39. GEO 1660	40. DALIANUS LP	41. LUCI DI CASEI	42. LUCI DI CASEI	43. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
37	38. LUKATA EPPE 1680	39. GIANI BRERA 1660	40. GEO 1660	41. DALIANUS LP	42. LUCI DI CASEI	43. LUCI DI CASEI	44. LUCI DI CASEI
38	39. LUKATA EPPE 1680	40. GIANI BRERA 1660	41. GEO 1660	42. DALIANUS LP	43. LUCI DI CASEI	44. LUCI DI CASEI	45. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
39	40. LUKATA EPPE 1680	41. GIANI BRERA 1660	42. GEO 1660	43. DALIANUS LP	44. LUCI DI CASEI	45. LUCI DI CASEI	46. LUCI DI CASEI
40	41. LUKATA EPPE 1680	42. GIANI BRERA 1660	43. GEO 1660	44. DALIANUS LP	45. LUCI DI CASEI	46. LUCI DI CASEI	47. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
41	42. LUKATA EPPE 1680	43. GIANI BRERA 1660	44. GEO 1660	45. DALIANUS LP	46. LUCI DI CASEI	47. LUCI DI CASEI	48. LUCI DI CASEI
42	43. LUKATA EPPE 1680	44. GIANI BRERA 1660	45. GEO 1660	46. DALIANUS LP	47. LUCI DI CASEI	48. LUCI DI CASEI	49. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
43	44. LUKATA EPPE 1680	45. GIANI BRERA 1660	46. GEO 1660	47. DALIANUS LP	48. LUCI DI CASEI	49. LUCI DI CASEI	50. LUCI DI CASEI
44	45. LUKATA EPPE 1680	46. GIANI BRERA 1660	47. GEO 1660	48. DALIANUS LP	49. LUCI DI CASEI	50. LUCI DI CASEI	51. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
45	46. LUKATA EPPE 1680	47. GIANI BRERA 1660	48. GEO 1660	49. DALIANUS LP	50. LUCI DI CASEI	51. LUCI DI CASEI	52. LUCI DI CASEI
46	47. LUKATA EPPE 1680	48. GIANI BRERA 1660	49. GEO 1660	50. DALIANUS LP	51. LUCI DI CASEI	52. LUCI DI CASEI	53. LUCI DI CASEI
CERENA (Italia - Pt. Muscoltione (cat. C-E) - L. 17.387.500 - m. 1660							
47	48. LUKATA EPPE 1680	49. GIANI BRERA 1660	50. GEO 1660	51. DALIANUS LP	52. LUCI DI CASEI	53. LUCI DI CASEI	54. LUCI DI CASEI
48	49. LUKATA EPPE 1680	50. GIANI BRERA 1660	51. GEO 1660	52. DALIANUS LP	53. LUCI DI CASEI	54. LUCI DI CASEI	



RADUNO BIANCONERO

# Un taglio col passato



avanti rispetto al collettivo di Manfredi. E c'è la sensazione che sia Celio che Alessio (non è) che l'abbiano trattenuto quando aveva già contratto pronto con il Bari saranno impiegati molto spesso. Trap.

due) marcatori fissi: dal momento che uno di questi sarà Kohler, stopper del Bayern o della Germania campione del mondo, il salto di qualità dovrebbe essere garantito. Il tedesco è conosciuto a casa sua con un nomignolo curioso, l'azzanaspolacci, che è poi quanto è mancato alla squadra manfrediana.

Del centrocampo si è detto: il nodo critico e più fragile della ju-

vo '92. Molto dipenderà dalla maturazione di Corini e dalle condizioni di Marocchi, chiamato (con De Agostini) ad un rilancio che cancelli l'ombra della passata stagione. In attacco infine si è chiarito l'equivoco più pericoloso con la rinuncia ad Hoesler. Ora c'è un solo fantasista, Roberto Baggio, con due punte vere come Schillaci o Casiraghi. Sulla carta il potenziale offensivo è formidabile, ma avrebbe dovuto esserlo già nei mesi scorsi. Su Schillaci la Juve tenta la grande scommessa: avrebbe potuto piazzarlo al Napoli e farne una pedina di scambio fondamentale ma c'è la convinzione che possa tornare il totò-mondiale dopo il ricambio Totò e Basso. Di Baggio si è detto in più occasioni. Non convince il suo

modo di intendere il calcio, le sue deficienze caratteriali, il suo portarsi spesso per il campo in troppe occasioni: ha i numeri del fuoriclasse, se Trapattoni gli inculcherà pure la mentalità del campione sarà il più grosso acquisto della Juve dai tempi di Platini. Altrimenti... E infine Casiraghi. Su di lui un solo dubbio: che sia veramente guarito, guarito per il calcio intendiamo. L'idea che pure Piovaneli sia recuperabile è un tempo breve lascia qualche fosforescenza al pessimismo. E per questo che Trapattoni ha puntato i piedi per tenere Di Canio a tutti i costi.

Mario Amadio

# La Juve va in ritiro e Chiusano promette E' l'ora del riscatto

E venne il giorno della Signora. Al Della Alpi oggi si raduna la Juve di Boniperti e Trapattoni-due. I favoriti del pronostico sono tutti per lei, incomincia la stagione del riscatto. La società bianconera guarda avanti, ha dimenticato il calcio del Duemila, la zona e la gabbia. Il bilancio della passata stagione è decisamente in tanto che, dopo 29 anni, i bianconeri non risponderanno all'appello europeo. Adesso si parla di pronto riscatto. Il presidente Chiusano è stato il principale fautore di questo cambiamento. Per lui, uomo pratico e vincente, le parole non bastano più, vuole i fatti e subito. «C'è molta attesa per questa squadra che oggi inizia una nuova avventura. Dobbiamo illuminare riscattare la passata stagione. Siamo motivati ma, soprattutto, dobbiamo pensare ai nostri tifosi che, mal come in questo momento, hanno dimostrato amore e attaccamento alla squadra. Abbiamo il dovere di ripagare tanto entusiasmo, i giocatori sono avvisati, dovranno riflettere sugli errori della passata stagione. In fase di mercato, noi dirigenti abbiamo cercato di avviare a quelle folle che ci costrinsero in passato a comit-

**Il presidente bianconero: «La squadra deve ripagare la fiducia dimostrata dai tifosi»**

Il presidente Chiusano è convinto che il ritorno di Boniperti e Trapattoni un'arma doppiamente vincente.



tere la maggior parte di questi errori. Adesso tocca a loro, devono cercare i giusti stimoli per poter ritrovare la mentalità vincente».

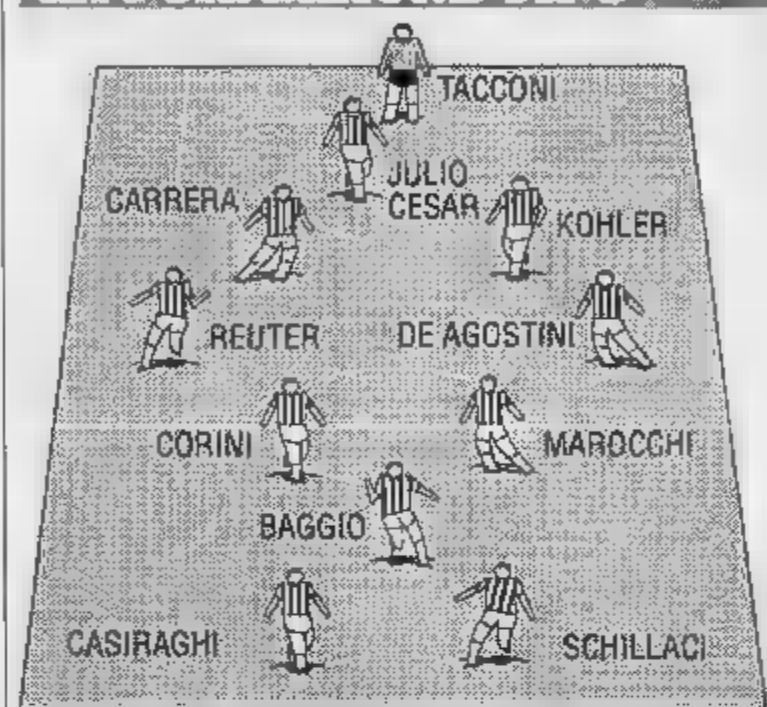
Perché ciò possa avvenire, sono tornati Boniperti e Trapattoni, due personaggi che l'avvocato Chiusano molto bene: «Sono due ritorni indubbiamente importanti, hanno competenza tecnica e, so-

prattutto, un amore viscerale per la Juventus. A questa società hanno dato molto, Boniperti addirittura vito intero, Trapattoni ci siamo assicurati un allenatore ancora stimolato e vincente. A questo punto il ruolo sarà me-

gravo e stressante, sicur- che, finalmente, andrà allo stadio più tranquillo e meno teso, proprio come ai vecchi tempi».

Il presidente bianconero si ferma sui nuovi acquisti che si sono realizzati per il rilancio, in potenza e grinta, della squadra bianconera. «Non abbiamo com- prato a scatola chiusa. I due tedeschi godevano di ottime creden- ziali così gli altri nuo-bianconeri. Mi sembrano giocatori impor-

## LA FORMAZIONE TIPO



## Ecco gli impegni estivi di Baggio e compagni

Nel pomeriggio, dopo il vernissage di presentazione al «Della Alpi» la Juve è partita alla volta di Vipiteno. Nel periodo pre-campionato la squadra agli ordini di Trapattoni disputerà le seguenti amichevoli: 23 luglio ore 20.30 Bolzano-Juventus; 28 luglio ore 17.30 Vipiteno-Juventus; 3 agosto ore 17.30 Trento-Juventus; 8 agosto ore 20.30 Padova-Juventus; dal 10 al 13 agosto torneo di Catanzaro con Tottenham, Messina e Catanzaro; 18 agosto Villar Juve A contro Juve B. Il 22 agosto nell'ambito del torneo di Stoccolma incontri di: Juve-Dif (ore 19) e Juve-Aik (ore 20.50); finale, infine, il 23 agosto amichevole di lusso a San Siro (ore 20.30) contro il Milan.

## TUTTI GLI UOMINI DI TRAPATTONI

**STEFANO TACCONI** ■ E' il veterano della Juve. Questa è infatti la sua nona stagione ■ magli bianche. Trentaquattro anni, di Perugia, ha esordito in serie A con l'Avezzano nel 1971. Dovrà guardarsi dall'ex giallorosso PERUZZI, 13 anni più giovane di lui, che sogna un posto in squadra.



**CARRERA** ■ E' considerato uno degli acquisti più azzeccati della stagione. Giocatore di rendimento medio-alto, ha militato per cinque stagioni nel Lazio. Verrà utilizzato come marcatore, ma è pronto ad interpretare anche il ruolo di libero. Pronto a sostituirlo in caso di necessità LUPI.



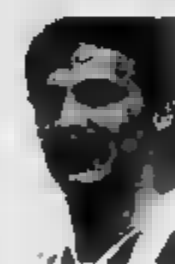
**LUIGI DE AGOSTINI** ■ Alla sua quinta stagione con la Juve, è stato uno dei punti fissi di riferimento nelle formazioni allestite da Zoff, sia in quelle di Manfredi. Il trentenne fluidificante è iniziato in serie A in serie B ad Udine, città natale. Vanta 34 presenze nella Nazionale maggiore.



**STEFAN REUTER** ■ Nato a Dinkelsbühl, in Baviera, poco più di 25 anni fa. Fino all'88 nel Norimberga, è poi passato al Bayern di Monaco. Il suo inesperto (almeno per quanto è dato sapere) non è ancora deciso, ma dovrebbe essere chiamato a sfruttare le sue doti di dinamismo e velocità sulla fascia destra.



**JURGEN KOHLER** ■ E' un Lambesheim, 22 anni fa. Cresciuto nella squadra locale, nel 1987 al Waldhof Mannheim con cui sale nel campionato di A. Nell'87 passa al Colonia e nell'89 al Bayern. Ha la fama di «duro» e non la rifiuta. Le sue armi migliori sono indubbiamente la grinta ed una notevole potenza fisica.



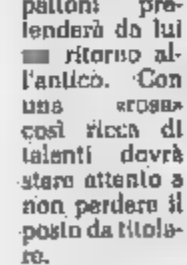
**SILVA JULIO CESAR** ■ Approdato l'anno scorso alla Juve ■ Montpelliér, è stato tra i pochi difensori ■ usciti dai guai della bufera di polemiche e critiche che hanno coinvolto la formazione di Manfredi. Ventotré anni di carriera in Brasile ha iniziato la carriera professionistica nel Guarani.



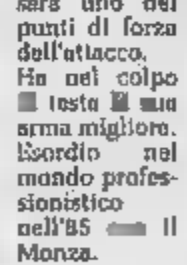
**EUGENIO CORINI** ■ Ventun anni ■ Bagnolo Melia ha iniziato la carriera nel Brescia dove ha militato per tre stagioni. Dall'anno scorso nella Juventus. Versatile, piuttosto veloce, è stato utilizzato ■ sprazzi da Manfredi, pur essendo uno dei perni ■ centrocampista della Nazionale Under 21.



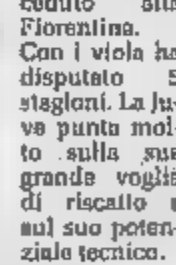
**GIANCARLO MAROCCHI** ■ Da tre anni alla Juve, ha iniziato la carriera nel Bologna in B nell'82. Ha da riscattare l'opaca stagione da poco conclusa. Trapattoni preleverà da lui il ritorno all'attacco. Con una «rozza» così ricca di talenti dovrà stare attento a non perdere il posto da titolare.



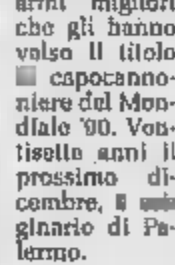
**LUIGI CASIRAGHI** ■ Recuperato completamente l'infortunio alla gamba che lo ha costretto all'intervento chirurgico e ad un lungo periodo di riposo, sarà uno dei punti di forza dell'attacco. Ha nel colpo ■ testa ■ una arma migliore. Esordito nel mondo professionistico nell'85 ■ il Monza.



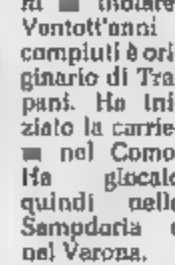
**ROBERTO BAGGIO** ■ Vicentino, 24 anni, alla seconda stagione con la società bianconera. Il fantasista ha iniziato la carriera con il Vicenza per poi essere ceduto alla Fiorentina. Con il viola ha disputato 5 stagioni. La Juve punta molto sulla sua grande voglia di riscatto ■ sul suo potenziale tecnico.



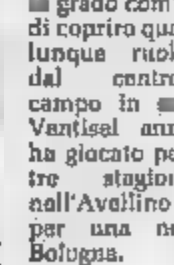
**SALVATORE SCHILLACI** ■ Una stagione da dimenticare quella che si lascia alle spalle: la sfortuna l'ha perseguitato ■ inquina. Grinta e velocità ■ armi migliori che gli hanno valso il titolo ■ capocannoniere del Mondiale '90. Ventisei anni il prossimo dicembre, il gennaio di Palermo.



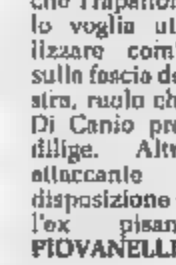
**ROBERTO GALIA** ■ Alla sua quarta stagione in maglia bianconera. Il suo sembra un destino segnato: inizia il campionato ■ ma riserva a lo concluda nei panni ■ titolare. Ventott'anni compiuti è originario di Trapani. Ha iniziato la carriera ■ nel Como. Ha giocato quindi nella Sampdoria e nel Verona.



**ANGELO ALESSIO** ■ Erano parecchie le società interessate a lui, ma la Juventus ■ detto di no ■ a tutte, anche perché è una vera ■ riserva di lusso per Trapattoni. ■ grado com'è di coprire qualunque ruolo dal centrocampo in ■. Ventisei anni ha giocato per tre stagioni nell'Avezzano e per una nel Bologna.



**PAOLO DI CANIO** ■ Ventitré anni, romano è alla sua seconda stagione a Torino. E' la possibile prima alternativa a Corini per una maglia da titolare, sempre che Trapattoni lo voglia utilizzare com'è sulla fascia destra, ruolo che Di Canio predilige. Altro attaccante a disposizione è l'ex pisano FIOVANELLI.



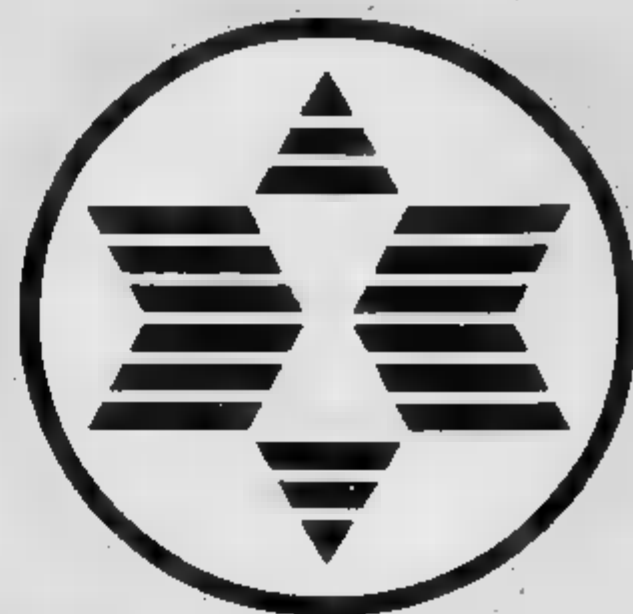
PASSA L'ESTATE VINCENDO

# totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!



# expert



ASSISTENZA

ASSORTIMENTO

CONVENIENZA



**expert**

dall'amico  
**L'estate**

più vicino  
**Panasonic**

VIDEOREGISTRATORE NV J 30

**L.739.000**

VIDEOCAMERE

**vedrai che sorpresa!**

**expert**



**la grande esperienza**



**SERE D'ESTATE**

**E il jazzista Toots Thielemans sostituirà la McRae indisposta**

TORINO ■ Non Carmen McRae ma Toots Thielemans, lunedì prossimo all'Arena Metropolis per il jazz delle «Sere d'Estate». Così comunica l'Aica Contramusic per il tramite di Sergio Ramella che conferma le cattive condizioni di salute della grande cantante e quindi dà l'annuncio del suo forfait. Eccellente comunque la scelta per un sostituto, reperito in quel favoloso Toots Thielemans, chitarrista belga di grande classe e di grande scuola, quella belga (quella del Reinhardt e dei Thomas). Contrariamente a quanto si è letto, Thielemans è un prodotto del jazz europeo: si affermò nelle Bruelles nel dopoguerra e infine venne scoperto da Benny Goodman nel '51. Anni dopo, Toots dopo un lungo allontanamento (tra Europa e Stati Uniti) si trasferì colà per trovare un successo internazionale anche con le star del Pop.

Lunedì sera, Toots suonerà in trio accompagnato dal bassista Riccardo Del Frà (tra i massimi in Europa) e dal pianista Michel Herr, suoi abituali sidemen.



Toots Thielemans

**CANALE 5**

**Rossana Casale bellezza al bagno**

La cantante Rossana Casale sarà ospite della puntata di domani di «Bellezza al bagno», il programma estivo di giochi a quiz condotto da Claudio Lippi, Gigi e Andrea e Sabina Lillo in onda su Canale 5 alle 20,40. La Casale presenterà un brano tratto dal suo ultimo lp «Lo stato naturale».

La gara vedrà il confronto tra le squadre di Marina di Carrara per l'Italia; Bonn per la Germania; Saragozza per la Spagna e Canale per la Francia.



Rossana Casale presenta un nuovo brano

**DA HINCHI IN TV**

**«Stasera mi butto» e c'è ancora Pippo**

ROMA ■ Stasera alle 20,30 in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini, Raiuno, quinto appuntamento con «Stasera mi butto», il campionato nazionale per imitatori, varietà fra i più seguiti dell'estate.

Pippo Franco, che conduce la trasmissione, e i «flash» di Heather Parisi, presenteranno anche questa settimana sei giovani imitatori in gara per accedere alle semifinali del campionato. La giuria è presieduta da Sandro Ciampi.

**FIORÉ ALL'OCCHIELLO.** Ecco le novità per la stagione dell'Alfieri  
Luotto, D'Angelo ■ Sylos Labini: molti divi televisivi salgono sul palco

# Tra Smaila e Buscaglione

L'avvoca annunciò Gian Mezzanotte, qualche mese fa: la prossima stagione sarà una vera e propria «chicca», per chi va in cerca del divertimento e delle novità. Non si sbagliava: e questa mattina, dopo l'altro nella conferenza stampa, presentazione al Centro Incontri della Casa di Risparmio, sono stati svelati tutti i petali del nuovo «Fiore all'occhiello», alla presenza di Giuseppe e Germana Erba insieme a Mezzanotte. L'Alfieri si prepara così ad un cartellone ricco di proposte di tutti i generi, dalla prosa alla commedia musicale, effettivamente sempre all'insegna del divertimento e del personaggio, in attesa del nuovo «look» che il teatro dovrebbe avere con i lavori di ristrutturazione sia interni che esterni. Il progetto è pronto, a quando la nuova immagine? Ma veniamo alla programmazione, che si aprirà martedì 19 ottobre con un beniamino del pubblico televisivo e una prima nazionale assoluta: arriva Umberto Smaila, «Fred», dedicato all'indimenticabile Buscaglione.

Alle spalle, una gavetta di esilarante cabaret poi trasformata nel «Gatti di Vicolo Miracoli», uno dei presentatori del piccolo schermo e musicista con propria band. Smaila approda adesso al palcoscenico dalla parte della prosa. Sarà Fred, in una versione, quella di Umberto Simonetta o (tale Tarzoli) (autoregrafia e regia di Gino Landi), tutta particolare: «Sono sta-

ti evitati riferimenti rigorosamente autobiografici - hanno spiegato gli autori - La storia si svolge nel giorno d'oggi. Il protagonista frequenta Mozart piuttosto che Madonna, Chopin al posto di Dalia». Smaila, che confessa di amare da sempre lo stravaganza di Fred, lo definisce «un poeta, un uomo tenace, un provinciale... me». Un duro che sapeva conquistare persino i bambini... Fin da piccolo faceva il suo imitazione, ed ecco che adesso riesce a realizzare il sogno di rivivere nel personaggio. In principio sarà un pubblicitario che deve lanciare un whisky, poi incontra un fido che lo avverte: lo sai che assomigli a Buscaglione? allora perché non sfruttare la rassomiglianza, si chiede il pubblicitario. Si taglia la barba, si fa spuntare i baffetti, da estremo si trasforma in bevitore, fuma come un turco per arroccare la voce e alla fine eccolo, Fred, che canta «Teresa non sparare», «Che notte quella notte», «Guarda che luna». Il finale è naturalmente a sorpresa, lo spettacolo andrà avanti fino al 20 ottobre.

Seccondo le altre proposte, s'incontrano nomi che il pubblico dell'Alfieri considera ormai dei «Bramieri» o «Jannuzzi» per le feste di fine anno accompagnati questa volta non meno che da Maria Marini, nella nuova produzione diretta da Pietro Garinei, «Foto di gruppo con Gallo» di tale Fiaschi ed Enrico Vaime. Prima, ancora ad ottobre, Ernesto Calindri o

Liliana Feldmann presentano «Indovina chi viene a cena?» della sceneggiatura di William Rose per il famoso film del '67, la coppia Spencer Tracy-Katharine Hepburn, qui diretti da Gabriele Calindri. Torna poi Renzo Montagnani, che dopo «Neil Simon» de «Un giardino di aranci fatto in casa» affronta il capolavoro di George Bernard Shaw, il «Pigmalfione» affiancato da Laura Saraceni e diretto da Silverio Blasi, dal 4 al 16 febbraio. Ancora televisione e cabaret che salgono alla ribalta: arriva Gianfranco D'Angelo insieme a Caterina Sylos Labini, Gianni Romagnolo ed Enzo Garinei per «Tre per tutti», commedia di Cooney e Hilton con la regia di Pietro Garinei che intende bissare il successo di «Niente sesso è inglese». In programma dal 17 al 20 marzo. E ancora Andy Luotto con Paolo Tedesco, Ceppy Gleijeses e la grande Isa Barzizza diretti da Gigi Proietti in «La pulce nell'orecchio» di Feydeau dal 22 aprile al 1° maggio, oppure Lauretta Masiero ancora con Shaw e «La professione della signora Warren», regia di Orazio Costa Giovangigli, in chiusura dal 5 al 17 maggio. Sarà certamente un grullo ritorno anche quello della Compagnia della Rancia, che dal 18 febbraio al 1° marzo presenterà «La cage aux folles», musical tutto italiano tratto da «Il viziuto» su musica e parole di Jerry Herman con la regia e l'adattamento di Savaria Marconi. Infine non poteva mancare il balletto, all'Alfieri, una novità assoluta in prima nazionale che vedrà accostati dal 24 novembre Luciana Savignano e la giovane stella Carlos Acosta, insieme alla Compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Gli appuntamenti in piazza Solferino non finiscono qui. Proseguono con la trentasettesima edizione del Festival dell'Operella a marzo, con i «Pomeriggi a Teatro» per la Torza Età, con gli spettacoli per le scuole «Il teatro dei dentro», o ancora con serate speciali di danza. E chissà se a metà stagione spunterà con lo scorso anno un «Quadrifoglio» di nuovi, importanti spettacoli?



Lauretta Masiero in «La professione della signora Warren»

una novità assoluta in prima nazionale che vedrà accostati dal 24 novembre Luciana Savignano e la giovane stella Carlos Acosta, insieme alla Compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Gli appuntamenti in piazza Solferino non finiscono qui. Proseguono con la trentasettesima edizione del Festival dell'Operella a marzo, con i «Pomeriggi a Teatro» per la Torza Età, con gli spettacoli per le scuole «Il teatro dei dentro», o ancora con serate speciali di danza. E chissà se a metà stagione spunterà con lo scorso anno un «Quadrifoglio» di nuovi, importanti spettacoli?

«Pomeriggi a Teatro» per la Torza Età, con gli spettacoli per le scuole «Il teatro dei dentro», o ancora con serate speciali di danza. E chissà se a metà stagione spunterà con lo scorso anno un «Quadrifoglio» di nuovi, importanti spettacoli?

# Sullo «Stabile» plauso e ironia dei torinesi...

**Il pubblico accetta la situazione**

La conferenza stampa di presentazione del cartellone del Teatro Stabile torinese è permeata da malumori causati dai tagli previsti per altri settori dell'amministrazione pubblica. I titoli programmati sembrano trovare il consenso del pubblico, mentre gli addetti ai lavori non sono scettici sull'attività teatrale dei giovani. I commenti sul programma appena presentato si intrecciano con gli «Stabili» di buona fede. Maria Rossi, insegnante, sfogliando con attenzione i fogli della cartellina stampa, insorti titoli e interelli, dimostra viva attenzione e moderata soddisfazione: «Sono incuriosita da diverse proposte. Alcune mi stimolano maggiormente, mentre altre mi divertono». Carlo Delle Piane, grandissimo attore, a con qualche opera leggera, e perché no, anche con «Laurito e con Gaber. Insomma, il cartellone c'è un po' di tutto con il solito Pirandello di troppo».

Per i tagli previsti dal bilancio del Comune la risposta è drastica: «Meglio ridurre gli stipendi degli addetti che i tagli alla cultura». Claudio Flaminio, studente, sembra particolarmente attratto dai titoli: «Come gli anni precedenti. Niente di nuovo, con lo scontato Pirandello. Purtroppo, diminuire i contributi non è una novità e arrivano per tutti». Daniela Martino, studentessa di Scienze politiche, è loquace: «Troppi spettacoli ripetuti a distanza di breve tempo. Evviva i classici come Pirandello e mi sta bene la regia di De Filippo, dove risolvere il problema della coda

interminabili per gli abbonamenti, mentre insolito rimane il quesito del tagli alla cultura, perché non risolverlo nulla». Brigida Sacchetti, attiva presidente dell'Associazione «Via della Rocca-Borgo Nuova», è categorica: «Da domani diamo la nostra adesione formale contro la detrazione dei contributi alla cultura».

Beppe Maiolino di Fossano: «Non mi fa una politica culturale seria verso i giovani. Noi siamo per il teatro del buio, non la gente, ormai, ha voglia di divertirsi». Lucia Russo Alesi, insegnante, è appagata: «A livello generale il cartellone è interessante. Se Torino è lontana dall'evangelio culturale non la si aiuta riducendo i contributi».

Graziano Molano ■ Teatro dell'Angelo è un po' polemico: «Cerchiamo di favorire il teatro in Piemonte, senza andare all'estero».

Così definisce la stagione teatrale Luca Ronconi: «Cerca di riflettere l'Parlamento di larga parte di pubblico, quindi non è di tendenza a differenza della attività di produzione». Assente l'assessore Marziano Marzano, impegnato a Roma. Il Presidente dello «Stabile» Giorgio Mandino difende l'assurda presa di posizione dell'assessore al bilancio: «E' inutile predicare che Torino deve superare la sua fisionomia di città grigia quando non si investe sulla cultura, cioè sull'uomo».

Sebastiano Provvisiero, responsabile comunale del Bilancio, imputato per l'ampio taglio, risponde serenamente: «Rispetto Marzano e la cultura che non è, però, privilegiata rispetto ad altri settori altrettanto importanti. Non accetto la drastica opposizione di Marzano di rifiutare ad una serena e garbata valutazione su possibili tagli per risolvere la delicata situazione del bilancio comunale».

Walter Baldano

# Al Festival di Chieri nel gruppi di giovani vanno a testa alta

C'è un piccolo lotto nel terreno festaiuolo di Chieri che la demarcazione Spazi Osservatorio è stato destinato al teatro dei giovani. Sei spettacoli, allestiti da altrettanti gruppi di giovani, hanno provato che gli esordienti si possono inserire a testa alta nel contesto teatrale.

Il Teatro del Lemming, Antonio Bernardini, Drammatista, Morsì d'Anguria, Teatro dello Spillo, Questa Nave, La Fatta di Brodo, ecco i nomi delle compagnie. Si è rilevato qualche inciampo, qualche residuo scolastico è ancora da pluriare, l'esito è stato buono.

«Marientranza» ha fornito di questi buoni esempi di realizzazione teatrale. Il drappello del Drammatista di Pesaro - cinque, sette musicisti, più tutti quelli che si vedono - ha giocato spensieratamente con una propria versione di «Woyzeck», un'opera incompiuta scritta nel 1836 dal drammaturgo tedesco Georg Büchner. Storia crudele e struggente, quella del soldato ventiquattrenne: annullato fino al profondo dell'ottusità e del despotismo dei superiori e dall'inganno della sposa Maria, Franz Woyzeck diventa assassino, oppure si uccide con la sua follia e nella sua follia con lei di un angelo.

Miranda Cavaglio



Uno dei «La vedova al sabato sera»

# Gioco al massacro tra vecchi giornali

**Successo ad Asti per la prima rappresentazione di «La vedova al sabato sera» diretto da Giorgio Treves**

ASTI ■ La nuova drammaturgia sembra non riuscire ad innalzarsi dalle piume di un realismo ostentato o amplificato fino all'inverosimile. Si direbbe che scrivere un buon testo teatrale significhi individuare una situazione e uno spazio isolanti - il magazzino di una fabbrica di televisori o una sudicia soffitta, per riferirci agli ultimi due spettacoli visti ad AstiTeatro - e in questo hortus conclusus far incontrare personaggi approntamente opposti, col loro passato che riaffiora morbosamente nel tentativo di fissare il presente. Così tra piccole manie, squallide violenze giornalieri, e il gioco sottile della ripulsa e della seduzione, prendono via schegge una memoria privata che vuol essere specchio di un disagio collettivo. E poi? E' forse questo il ricetto della pietra filosofale da cui partire per fabbricare il nuovo teatro degli anni Novanta? Le componenti corte funzionano e sembrano es-

sere inesauribili nella loro continua rimodulazione. Col «La vedova al sabato» dello scrittore americano Israel Horowitz, il pubblico di AstiTeatro si è trovato nuovamente di fronte a un testo intriso di iperrealismo. Gli ingredienti ancora volte sono gli stessi. La scena si apre nel magazzino di un cartiera dove cumuli di giornali sono freneticamente spinti da due giovani sulla trentina. Amici o rivali al tempo stesso, i due protagonisti rievocano il tempo della scuola come se questo non fosse del tutto trascorso. Ma presto in quello spazio dominato dal nero e dal bianco si insinua un tocco di vivo colore, una figura femminile che, quasi materializzazione dei loro ricordi, vorrà a tirare le fila di quel passato così morbosamente presente nei discorsi di tutti i giorni. La tensione cresce a dismisura, gli menti incalzano, la parola diventa sempre più cri-

nello scambio reiterato d'accuse. E' la concettualizzazione della dimensione temporale, in cui amore, amicizia, odio, prevaricazione, si susseguono incalzanti in un autentico «crescendo» finale. In questo gioco al massacro il testo rivela il suo intimo punto di forza, mentre i malafede di quella scena traboccante di carica macera diventa chiarissima: la carta si può trasformare, può ritornare bianca e pulita, il vissuto trascorso non può che fossilizzarsi in una ciclica rievocazione immutabile.

Gli ingredienti, dicevamo, sono gli stessi, ma qui l'arco drammaturgico diventa prepotente, violento evidenziando, soprattutto nella seconda parte del lavoro, la piena maturità espressiva dell'autore. L'ipotesi registica di Giorgio Treves concorre a dilatare questo percorso, concentrando, nella suggestiva scenografia ideata da Stefania Gatti, le viscerali potenzialità del tre protagonisti: Stefano Sautospago, Patrizia Zappa Mulas, Luca Zingarelli. Ne risulta uno spettacolo fresco e al tempo stesso inquietante a cui il pubblico della «prima» ha decretato il rilancio successo.

Alfonso Cipolla



## RAIUNO

## POMERIGGIO

- 14 — **FILM** **Il** **sult** **Hudson**, Anatole Litvak, con John Garfield, Anne Sheridan. Usa drammatico 1940 — **A Sing Sing** — un rapporto di umana comprensione fra il direttore e un detenuto messo sulla strada sbagliata da un'infanzia tormentata. Quando la ragazza del detenuto rimane ferita in un incidente, il direttore accorda al suo protetto 24 ore di permesso per andare a trovarla.
- 15,30 **Bigli Estate**, varietà per ragazzi, con Giorgio Pini, Emilio Levi.
- 17,05 **Oggi al Parlamento**, attualità.
- 17,10 **La straordinaria storia dell'Italia**, documentari.
- 18,15 **Cosa dell'altro mondo**, telefilm.
- 18,45 **domi** **di** **sostanza**, sceneggiato.
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**.
- 19,50 **Che tempo fa**.
- 20 — **Telegiornale**.

## SERA

- 20,40 **FILM** **Il magnate greco**, Jack Lee Thompson, con Anthony Quinn, Jacqueline Bisset, James Franciscus, Valérie. Usa commedia 1956 — **La storia dell'amore** fra un emigrante greco e la figlia di un presidente degli Stati Uniti. Lui si chiama Theo Tomasi, lei Liz Cassidy. Il film non ignora nemmeno i rapporti intercorsi fra l'amatore e una celebre cantante lirica, ma, avverte la premessa iniziale, «ogni riferimento a fatti e personaggi realmente esistiti è puramente casuale».
- 22,45 **Telegiornale**.
- 23 — **Dal Teatro Perla** **Casino Municipale di Venezia**, **Dal II** **calci**, serata **gala** del vino d'autore, conduce Gabriella Carlucci.
- 24 — **Tg1 notte**.
- 0,30 **Oggi al Parlamento**, attualità.
- 0,35 **Da Montegiorgio**, **iplica** **Corse** **Tris**.
- 0,40 **Da Cesenatico**, **Atletica leggera** **Meeting**.

## DOMANI MATTINA

- 7,30 **Manon**, Sceneggiato **Sandro** **Ullma** **puntata**.
- 8,35 **Claudio** **dirige** **il** **Berli-** **Musiche** **Webem**, Schubert, Beethoven.
- 10,10 **Vedrai**, attualità. **Tutto** **quanto** **è** **Rai**.
- 10,40 **L'ape millenaria**, sceneggiato di Peter Jaros. Ullma puntata.
- 11,35 **Ciao Italia**.
- 11,55 **Che tempo fa**.
- 12 — **Telegiornale**.
- 12,05 **Passaggia** **internazionale** **di** **danza**.

## GRP

- 15 — **FILM** **U-570** **luri**, di Spencer Bonnel, con John Brantley, Halsey. Drammatico.
- 16,30 **Raffaele**, **gentiluomo**, telefilm.
- 18 — **Rosa**, **de** **lejos**, telenovela.
- 19 — **Grp Monitor**, notiziario.
- 19,35 **Son**, telefilm.
- 20 — **mondo**, cartoni animati.
- 20,15 **Giornale Piemonte**, attualità con **io** **De** **Rolando**.
- 20,45 **FILM** **Il** **due** **luna** **deserto** **di** **fuoco**, di Allan Dwan, con John Wayne, Adele Mara. Usa guerra.
- 22,30 **Okay motori**, rubrica di sport motoristici.
- 23,30 **Grp Monitor**, notiziario.
- 24 — **Giornale**, attualità con **io** **De** **Rolando**.
- 0,30 **FILM** **Il** **grande** **di** **Howard** **Hawks**, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Ridgely, Martha Vickers, Dorothy Malone, Charles Waldron. Usa giallo 1946 — **Il generale Sternwood** e le sue due figlie, frequentatrici accanite del mondo del gioco d'azzardo, sono preda di alcuni ricattatori. Marlowe indaga.

## RADIOUNO

- 13,30 **Gulliver**, con **Ponzi**. **Viaggio** **di** **un** **tipoliano** **nel** **dei** **giganti**.
- 13,52 **Il** **piacere**.
- 14,20 **dove** **Fuori** **a** **casa**.
- 15,30 **Sportello aperto**. **Avvocato**, **ragione?** **Risponde**.
- 16 — **Pagnone**. **Storia** **La** **musica** **specchio** **della** **società**.
- 17,01 **e** **femminista**, di Lina Wertmüller.
- 17,30 **Storia** **di** **grandi** **e** **meno** **grandi** **musicali** **italo-americani**.
- 18,08 **RadioBoy**, con **Emmanuel**.
- 18,30 **Denaro** **self**, **Andrea** **Louaso**.

## RAIDUE

## Tg2 Ore

- 13,30 **Tg2 Economia**.
- 13,45 **Quando si ama**, sceneggiato.
- 14,15 **Barbara**, sceneggiato.
- 15,05 **L'esso**, telefilm.
- 16 — **Parlamento**, attualità.
- 16,05 **FILM** **Il** **Vittoria**, di Stanley Kramer, con Anthony Quinn, Verna Lee, Hardy Kruger, Anna Magnani. Usa commedia 1989 — **Durante** **la** **seconda** **guerra** **mondiale** **alcuni** **militari** **tedeschi** **scoprono** **dove** **è** **nasosta** **la** **famosa** **riserva** **di** **vino** **di** **un** **piccolo** **paese** **italiano**.
- 17,05 **Tg2 Sportsera**.
- 18,30 **Hill** **giorno** **tele-** **film** **con** **Daniel** **Travanti** — **Meteo 2**, previsioni del tempo.
- 19,45 **Telegiornale**.
- 20,15 **Tg2 Sport**.

## SERA

- 20,30 **Dal** **Bandiera** **Gialla** **di** **Rimini** **Pippo** **Franco** **presenta** **Stasera** **mi** **butto, con Heather Parisi — **Lo spettacolo**, con otto ballerine e 3 sosie **Marilyn Monroe**, si **sulle** **performance** **di** **6** **imitatori** **esaminati** **da** **una** **giuria** **presieduta** **dal** **big** **dello** **spettacolo**.**
- 23,15 **Tg2 Notte**.
- 23,30 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**.
- 23,40 **Fiction Film Festival**. **Cenerentola** **a** **Gabiche**, di Annalisa Alphandary, Luca Archibugi, Massimo Cinque.
- 0,10 **FILM** **La** **scarpetta** **incantata**, di Tom Clegg, con Jennifer Grey, Rob Lowe, Vitali. Usa commedia sentimentale 1991 — **Una** **Cenerentola** **versione** **Anni** **Novanta** **con** **la** **misteriosa** **foresta** **medievale** **sostituita** **da** **una** **scintillante** **Parigi** **e** **il** **castello** **del** **principe** **azzurro** **mutato** **in** **una** **grande** **casa** **di** **moda**. **Cenerentola** **di** **giorno** **fa** **l'inserviente** **e** **disegna** **bellissime** **scarpe**. **Ueto** **fine** **assicurato**.

## DOMANI MATTINA

- 7,30 **Piccole e grandi storie**, programma per ragazzi.
- 10,45 **Giornale d'Europa**, documenti a cura **Colletta**.
- 11,15 **Al** **qua** **il** **Paradiso**, telefilm.
- 12 — **Serenio** **variabile**, attualità con **Oswaldo** **Beviacqua**. **Nuova** **formula** **per** **questo** **programma**: **non** **solo** **consigli** **per** **il** **turismo** **e** **il** **tempo** **libero**, **più** **spazio** **ai** **giochi**, **agli** **aspiranti**, **ai** **collegamenti** **alla** **musica** **in** **studio**.

## VIDEOGRUPPO

- 15 — **programmi** **promozionale**.
- 16 — **Charles Dickens**, sceneggiato.
- 17,55 **Video notizie**.
- 18 — **Rod**, rotocalco di motorismo sportivo.
- 19 — **Video notizie**.
- 20,30 **FILM** **Eugenia Grandet**, di Mario Soldati, con **Valli**, **Gualtiero** **Tumaldi**, **Giorgio** **De** **Lullo**. **drammatico** **1946**.
- 22,30 **Video notizie**.
- 23 — **Le** **sute** **settimane**, programma promozionale.
- 24 — **FILM** **La** **del** **sette** **peccati**, di Tay Garnett, con **Marlene** **Dietrich**, **John** **Wayne**, **Albert** **Dekker**, **Auer**. **Usa** **1940** — **Una** **cantante** **di** **cabaret** **viene** **espulsa** **da** **quasi** **le** **isole** **del** **Pacífico** **perché** **provoca** **e** **scandali**. **Neanche** **l'incontro** **con** **il** **giovane** **ufficiale** **Marina** **John** **Wayne** **cambierà** **il** **suo** **destino**. **Uno** **dei** **film** **più** **famosi** **della** **Dietrich**, **canzoni** **memorabili** **e** **spettacolari** **pesta-** **gi** **provocati** **dal** **suo** **fascino**.
- 1,30 **Le** **settimane**, programma promozionale.

## RADIOUE

- 19,15 **motori**, di Dario Brugnoli.
- 19,25 **Ascolta**, **sera**, rubrica religiosa.
- 19,35 **I** **personaggi** **della** **storia**.
- 20 — **Bric** **è** **brico**, curiosità a ruota libera.
- 21,01 **camera** **Radiouno**. **Musica** **di** **Vivaldi** **e** **Mozart**.
- 22,20 **Musica** **di** **Mario** **Zafred**.
- 23,09 **la** **telefonata**.
- 15 — **tutte** **le** **radio** **lunedì**.
- 16 — **in** **compagnia** **di**.
- 18,15 **Stereodrome**.

## RAITRE

- 14 — **Rai** **Regione**, telegiornali regionali.
- 14,10 **Tg3 Pomeriggio**.
- 14,20 **Un** **mito** **secolo**: **Glenn** **Gould**, musiche di Richard Strauss, Wolfgang Amadeus Mozart.
- 15 — **prima**, al Teatro dell'Opera di Roma Gustav Kuhn prova **Arianna** a Nesso di Richard Strauss.
- 15,35 **In** **Eurovisione** **da** **Val** **Louron**, **Ci** **Tout** **de** **France** **Tredicesima** **tappa**. **Jaca** **Val** **Louron**.
- 16,50 **FILM** **Il** **Louis**, **Vincenzo** **Minelli**, con **Judy** **Usa** **musicale**.
- 16,45 **Tg3 Derby**.
- 19 — **Tg3**.
- 19,30 **Rai** **Regione**, tg regionali.
- 19,45 **Schegge di radio e colori**.
- 19,55 **Non** **è** **mai** **troppo** **tardi**, di Gianni Ippoliti.

## SERA

- 20,20 **Chi l'ha**, di Mike Hodges, con Michael Caine, Ian Hendry, Gran Bretagna.
- 20,30 **FILM** **Il** **Gran** **Bretagna** **drammatico** **1971** — **Il** **killer** **professionista** **Jack** **Carter** **scopre** **che** **suo** **fratello** **Frank** **sia** **stato** **assassinato** **e** **indaga** **nel** **fascio** **ambiente** **della** **malavita** **Newcastle**, **presto** **la** **pista** **giusta**: **la** **figlia** **di** **Frank** **era** **coinvolta** **in** **un** **traffico** **di** **materiale** **pornografico**.
- 22,20 **I** **professionisti**, telefilm con **Gordon** **Jackson**. **La** **sul** **BRITAZZO**.
- 22,25 **Tg3 Notte**.
- 0,10 **FILM** **Il** **la** **magnifica** **infedele**, di Alain Resnais, con **Sandra** **Azéma**, **Fanny** **Arbant**, **Pierre** **Arditi**, **André** **Dussollier**. **Francia** **drammatico** **1988** — **Due** **violinisti** **fanno** **amicizia**. **La** **moglie** **dell'uno** **s'innamora** **dell'altro**. **La** **passione** **porta** **a** **un** **tentato** **omicidio** **e** **un** **rubato**.

## DOMANI MATTINA

- Vedrai**, tutto quanto è Rai.
- 10 — **Da** **San** **Marino**, **internazionale** **femminile**.
- 12,10 **FILM** **Lo** **spavento** **mare**, **Michael** **Curtiz**, con **Errol** **Flynn**, **Marshall**. **avventura** **1940** — **La** **leggendaria** **storia** **del** **capitano** **Thorpe**, **con** **inglese** **del** **Cinquecento** **che** **degrada** **decine** **di** **galeoni** **spagnoli** **è** **il** **baronetto** **dalla** **regina** **Isabella** **I**, **non** **prima** **però** **di** **avere** **versato** **buona** **parte** **dell'oro** **che** **rubato**.

## ITALIA 7 (Teleitalia)

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela.
- 14,30 **Celeste**, telenovela con **Andrea** **Del** **Boca**.
- 15 — **attualità**, **moda**, **informazione**.
- 17,15 **Super 7**, cartoni animati.
- 18,15 **Today**, musica, film, videogiochi.
- 19,30 **Cannon**, telefilm. **L'eredità** **mortale**.
- 20,30 **FILM** **Per** **di** **Flavio** **Mogherini**, con **Renato** **Pozzetto**, **Francia** **Fabian**, **Giovanna** **Ralli**. **Italia** **commedia** **1974** — **Un** **giovane** **industriale** **è** **arrivato** **dal** **complesso** **di** **Edipo** **per** **la** **ma-** **rimasta** **vedova**, **ma** **giovane** **a** **molto** **bella**. **un'avventura** **prostituta**, **si** **in-** **forma** **follemente** **di** **lui** **e** **cerca**, **sulle** **prime** **inutilmente**, **di** **curarlo**.
- 22,40 **La** **analisi** **samiseria** **con** **Germana** **Pasquero**, **Santo** **Versace**.
- 23,10 **Catch**, selezione campionati maschili e femminili.
- 23,40 **Due** **onesti** **fuorilegge**, telefilm. **Una** **sceita**.
- 0,40 **Mod Squad**, telefilm. **Anche** **le** **anguille** **nuotano**.

## RADIOUE

- 15 — **Agosto**, **moglie** **ma** **non** **ti** **conosco**, di Achille Campanella. **Lettura** **Integrale** **a** **più** **voci** **di** **il** **di** **Gagliardo**.
- 15,30 **Gr2 Economia** - **Media** **delle** **valute** - **e** **senza**.
- 15,45 **Le** **Musica** **e** **parole** **presentate** **di** **Luisa** **Falconi** **e** **Giorgio** **Valerio** — **Andrea** **(43°** **e** **44°** **puntate)**.
- 17 — **Quel** **dipinto** **di** **(3°** **puntata)**.
- 17,30 **Andrea** **(45°** **puntata)**.
- 18,32 **e** **meta**.
- 18,35 **Le** **stanze** **del** **sole** **(il** **parte)** — **Grande** **musica**.

## RETE 4

- 12,50 **Buon** **pomeriggio**, varietà pre-nati da **Patrizia** **Rossetti** **con** **ospiti** **in** **studio**.
- 13 — **Dallas**, sceneggiato.
- 14 — **Sentieri**, soap opera.
- 14,55 **Cenerentola**, telenovela con **Oswaldo** **Laport**.
- 15,25 **Señora**, telenovela con **Andrea** **Del** **Boca**.
- 16,05 **La** **valle** **dei** **pini**, telefilm con **Susan** **Lucci**.
- 17,50 **General Hospital**, sceneggiato con **Kristina** **Malandro**.
- 18,45 **Fabbro d'amore**, dopo, teleromanzo con **Eric** **Bras**.
- 19,40 **Primavera**, telenovela con **Fernando** **Camillo**.
- 20,35 **Cristal**, telenovela con **Carlos** **Mata**, **Rodriguez**.
- 22,30 **California**, telefilm.
- 23,30 **In**, attualità.
- 0,15 **FILM** **Un** **borghese** **piccolo**, di **Mario** **Monicelli**, **Alberto** **Sordi**, **Shelley** **Winters**, **Romolo** **Valli**. **drammatico** **1977** — **L'impiegato** **ministeriale** **Giovanni** **Vivaldi** **si** **abbassa** **a** **tutto** **pur** **di** **aiutare** **il** **figlio** **Merio** **a** **vincere** **il** **concorsi** **entrare** **la** **forza** **suo** **stesso** **ministero**. **Ci** **riesce**, **pochi** **giorni** **dopo** **l'e-** **rede** **gli** **viene** **ucciso** **da** **il** **rap-** **natore**. **Vivaldi** **si** **trasforma** **in** **una** **belva**.
- 1,55 **Dallas**, telefilm.
- 2,55 **Love Boat**, telefilm con **Gavin** **MacLeod**.
- 3,45 **Quincy**, telefilm con **Jack** **gman**.
- 4,35 **Help!**, gioco (replica).
- 8 — **Riviera**, teleromanzo (replica).
- 8,50 **pini**, sceneggiato.
- 9,40 **Señorita** **Andrea**, telenovela con **Andrea** **Del** **Boca**.
- 10,05 **sceneggiato** **con** **Artega**.
- 10,55 **telenovela**.
- 12 — **Riviera**, telenovela.

## DOMANI MATTINA

- 8 — **Riviera**, teleromanzo (replica).
- 8,50 **pini**, sceneggiato.
- 9,40 **Señorita** **Andrea**, telenovela con **Andrea** **Del** **Boca**.
- 10,05 **sceneggiato** **con** **Artega**.
- 10,55 **telenovela**.
- 12 — **Riviera**, telenovela.

## QUINTARETE

- 13,50 **Borsa** **oggi**.
- 14,15 **Aftermath**, telefilm.
- 14,30 **Rouster**, telefilm.
- 16 — **tv**, programma promozionale.
- 17,30 **d'odio**, telenovela.
- 18,30 **La** **tana** **dei** **lupi**. **Telenovela** **con** **Alejandro** **Camacho**.
- 18 — **Tg4 Economia**.
- 19,15 **Tg4 Cronaca**.
- 19,45 **Un** **uomo** **da** **edilizia**, telenovela con **Edith** **Gonzales**, **Arturo** **Paniche**.
- 20,25 **Tg4 cronaca**.
- 20,30 **Fifty fifty**, telefilm.
- 21,30 **Lotta** **per** **la** **vita**, telefilm.
- 22,45 **proibito**, varietà.
- 23,15 **Tg4 sport**.
- 23,25 **notte**, varietà.
- 23,30 **Automarket** **tv**, programma promozionale.
- 0,20 **Tg4 Economia**.
- 0,30 **al** **cinema**, anticipazioni del grande schermo.

## RADIOUE

- 15,50 **Voci** **nella** **colloqui** **anno** **IV**. **Con-** **versazioni** **private** **con** **gli** **ascoltatori** **nella** **lunghe** **sere** **d'estate**.
- 22,19 **parlamentare**.
- 22,30 **Voci** **nella** **il** **piastrello** **di** **Ca-** **baret** **di** **Alberto** **Gozzi**. **Cocktail** **di** **pro-** **sa**, **musica** **e** **vari**.
- 23,28 **Notturno** **italiano**.
- RADIOVERDERAI**
- 15,39 **in** **musica**.
- 16,07 **I** **magnifici** **dieci**.
- 21,07 **per** **voi**.
- il** **migliore** **Hit** **Parade**.

## ITALIA 1

- 13,45 **FILM** **Il** **due** **sanculotti**, di **Giorgio** **Simone**, con **Franco** **Franchi**, **Ciccio** **Ingrassia**. **Italia** **commedia** **1966** — **Due** **sprovveduti** **di** **Calanissetta** **arrivano** **a** **Pe-** **rigi** **mentre** **la** **rivoluzione** **francese** **è** **alle** **porte**. **Avventure**.
- 18 — **FILM** **Carambola**, **Ferdinando** **Baldi**, con **Paul** **Smith**, **Michael** **Coby**. **Italia** **comico** **1974** — **Uno** **strepitoso** **campione** **di** **billardo** **è** **il** **suo** **migliore** **amico** **indaga** **su** **un** **traffico** **d'armi** **tra** **Use** **e** **il** **Messico**.
- 18 — **Adam** **12**, telefilm. **Operazione** **clandestini**.
- 18,30 **aperto**, notiziario.
- 19 — **I** **4** **della** **Scuola** **di** **Polizia**, telefilm con **Johnny** **Depp**.
- 20 — **Il** **mistero** **della** **pietra** **azzurra**, cartoni animati.
- 20,30 **FILM** **TV** **Ferragosto**, **Sergio** **Marino**, **Gianni** **Ciar-** **maldi**, **Maurizio** **Salerno**, **Alessan-** **dra** **Mussolini**, **Maria** **Pia** **Parisi**, **Patrizia** **Pellegrino**, **Scola**, **Geglia** **Antonace** — **Prima** **parte**: **sulla** **costa** **adriatica**, **al** **Grand** **Ho-** **tel** **International**, **s'incontrano** **esponenti** **di** **varie** **umanità**. **Due** **meccanici** **squattrinati** **cercano** **la** **cili** **avventure**.
- 22,30 **FILM** **Dieci** **minuti** **a</**



**ODEON TV**

- 14,30 **FILM** *Taxi di notte*, di Carmine Gallone, con Beniamino Gigli, Lea Padovani, Daniel Godet. Italia, commedia 1950
- 16 — **FILM** *Il cuore*, di Duccio Coletti, con Vittorio De Sica, Maria Mercader, Giorgio De Lullo. Italia, drammatico 1947
- 17,30 **FILM** *Fra Manisco carca guai*, di Antonio Tamburella, con Aldo Fabrizi, Maurizio Arena, Carlo Croccolo. Italia, commedia 1961
- 19 — **Regione, Provincia, Città: Parlamento**, rubrica
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **New Transformers**, cartoni animati

**MONTECARLO**

- 18 — **FILM** *Per amor del cielo*, di Jerry Thorpe, con Ray Bolger, Kent McCord, Joanna Pettet. Usa, commedia 1979
- 16,30 **FILM** *Due care canaglie*, di Gene Lewitt, con Tony Lo Bianco, Kevin Leslie. Australia, avventura 1978 — *Il capitano di una barca a vela ha un unico sogno nella vita: comprarsi una nave tutta sua ed essere indipendente, ma prima degli ultimi pagamenti sorge una difficoltà finanziaria insormontabile. Riuscirà il nostro eroe a farvi fronte?*
- 18,30 **Da Villa Borghese, Serata di alta moda**
- 20 — **Tmc News**, telegiornale

**SVIZZERA**

- 13,45 **Ciclismo: Tour de France**, cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo dalla tappa Jura-Vallée Jura
- 17,30 **Teletext News**
- 17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm. *Compagni di scuola*
- 18 — **Programmi per bambini**
- **La Pimpa**, cartoni animati
- **Max e Mopsy**, cartoni animati
- **Grisù il draghett**, cartoni animati
- 18,30 **Interbang o Le sette torri di Pisa**, programma per ragazzi
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, attualità
- **Telerally**, gioco a premi presentato da Enrico Carpani
- **Sport**
- **Tempi e incontri di attualità**
- **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**

**TELE + 2**

- 14,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson (replica)
- 15,30 **Football americano**. Campionato NFL Divisional playoffs: New York Giants-Chicago Bears. Partita del 19 gennaio 1991 (replica)
- 16,45 **Erol**, profili di grandi campioni (replica)
- 17 — **Grip**, rubrica di motori (replica)
- 17,30 **Erol**, profili di grandi campioni (replica)
- 18 — **Racing**. Speciale Rally del Tiro (replica)
- 18,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
- 19,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson

**TV IERI SERA**

a cura di Dario Buzzolan

**Molière sperduto nel centro di Broadway?**

Uno dei motivi del restauro in grande stile di «Giochi senza frontiere» potrebbe essere la concorrenza all'«Abel» al bagno». Che però è una trasmissione fissa e ripetitiva, priva di attrattive che non siano, appunto, le bellezze in vetrina, i balletti di Sabine Stilo e la comicità non proprio travolgente di Gigi e Andrea. Tutto detto. Forse il vero motivo del rinnovamento è quello prospettato dagli organizzatori: la volontà di restituire l'originario carattere di spettacolo a una trasmissione che rischiava ormai un eccesso di agonismo. Così ecco l'idea del tema guida per ogni puntata, cui s'ispirano giochi costumi e scenografie (ieri era la volta del teatro di Molière); ed ecco anche le novità tecniche, con telecamere dappertutto, persino sulla zucca dei concorrenti. L'impressione è che per rafforzare la spettacolarità si sia scelto di dilatare la cornice. Lo scenografo si è fatto grandioso e invadente, i costumi sfarzosi più che mai, tanto che, all'inizio, si perde un sacco di tempo a sfoggiarli in lungo e in largo. La fantasia e la novità dei giochi, che dovrebbero fare lo spettacolo, sono soltanto esteriori. Il tutto secondo la logica per



Sabine Stilo

cui migliorare una trasmissione significa imbottirla di quattrini, renderla magnificente anche alla faccia del buon gusto. Il colossale Molière che ieri sera campeggiava al centro della scena pareva di tanto in tanto chiedersi, disorientato: «Ma che ci faccio a Broadway?».

**TV STASERA**

**Una magnifica infedele**

RAITRE 0,10

Mélo, la magnifica infedele (Regia di Alain Resnais. Con Sabine Azéma, Fanny Ardant, Pierre Arditi, André Dussollier. Drammatico. Francia. 1988. Durata: 1,50). Siamo a Parigi nel 1929. Due violinisti, che erano stati compagni di studi, si ritrovano. Marcel è un raffinato e un po' triste virtuoso di successo, che sembra portare in sé i segni di una profonda delusione. Pierre non ha fatto carriera, ma si è sposato con la dolcissima Romaine. Questa si innamora di Marcel e si avvia a un tentato omicidio e a un suicidio. Il film è la quarta versione cinematografica di un dramma di Henri Bernstein, grande autore del teatro cosiddetto «boulevardier». Resnais non forza i ritmi e crea un esempio molto particolare di teatro trasposto sul grande schermo con fortissimi richiami musicali e perfette ricostruzioni ambientali. La sfida del regista è nel dare credibilità oggi a un tipo di intreccio ipermelodrammatico



Fanny Ardant

che aveva avuto periodi di gran voga in Francia a partire dal secolo scorso, sia nel teatro popolare sia in quello più colto. Le corde semplici della passione travolgente e del trito marito-moglie-mente funzionavano benissimo anche in Raffaello Matarazzo, ma era un contesto meno elitario di questo, dove il regista ottiene strepitosi risultati dai suoi attimi attori.

**Amori di magnate**

RAI 20,40

Il magnate greco (Regia di Jack Lee Thompson. Con Anthony Quinn, Mariù Tolo, Jacqueline Bisset, James Franciscus. Biografico. Usa. 1978. Durata: 1,51). Il magnate greco è Aristotele Onassis, uno fra gli uomini più ricchi del mondo, e la storia estremamente singolare della sua vita viene girata a tre anni dalla morte, con un particolare occhio di riguardo alle sue vicende sentimentali che per anni avevano appassionato milioni di lettori di riviste scandalistiche. Per evitare problemi legali con personaggi che furono legati all'armatore (soprattutto ai temevano le reazioni di Jacqueline Bouvier, vedova di John Kennedy e di Aristotele Onassis), la produzione ricorre al sistema del mascheramento trasparente dei nomi, trasformando Onassis in Theo Tomatis, Maria Callas in Sophia Matalas e Jackie Kennedy, in Liz Cassidy. Il film narra per sommi capi di come l'orfano nullatenente Tomatis sia diventato



Mariù Tolo

un ricchissimo armatore o, in modo più particolareggiato e descrittivo, ci parla dei suoi due grandi e molto turbolenti amori per una cantante lirica e per la vedova del presidente degli Stati Uniti. In bilico fra il dramma e la biografia, il film racconta i pochi momenti felici dei due lunghi amori del magnate greco e soprattutto descrive i loro lunghi momenti di crisi.

**Bellezze di Ferragosto**

ITALIA I 20,30

Ferragosto ok (Regia di Sergio Martino. Con Mauro Di Francesco, Alessandra Mussolini, Sabrina Salerno, Maria Pia Parisi, Gianni Ciardo, Gioia Scola, Patrizia Pellegrino, Silvio Spaccesi, Gisella Sofo, Eva Grimaldi. Comico. Italia 1988). Tv movie a puntate (oggi la prima), che Italia 1 produce e trasmette alcuni anni fa riscuotendo un certo successo di audience, forse anche a causa della presenza di numerosi volti femminili allora molto sulla cresta dell'onda. Siamo in pieno agosto, sulla Riviera Marchigiana, al Grand Hotel International. E qui che s'intracciano amori effimeri e si fanno incontri insoliti fra vari personaggi, tutti leggermente estremi, sulla scia delle commedie balneari in voga negli Anni 50. Ad esempio, incontriamo due meccanici che hanno preso «in prestito» la fiammante Ferrari di un loro cliente e cercano con l'aiuto del bolide di «cuccare» ragazze; oppure il signor Oreste che



Alessandra Mussolini

spera dalla vacanza di svegliare il figlio Ovidio che finora non ha mai mostrato grande propensione per gli incontri femminili; oppure la signora Eliana che spera per la figlia un incontro con un ricco marito (la ragazza invece prende una cotta per il bagnino); oppure un campione di tennis che si arrende dopo un'umiliante sconfitta sportiva e amorosa.

**RETE 7 PIEMONTE**

- 14,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
- 15 — **Dragon Ball**, cartoni animati
- 15,30 **Ninja Boy**, cartoni animati
- 16 — **Bia sfida la magia**, cartoni
- 16,30 **Coccinella**, cartoni animati
- 17 — **Robottino**, cartoni animati
- 17,30 **Sasuke**, cartoni animati
- 19,30 **La auto della settimana**, promozionale
- 20,30 **Amandotti**, telenovela
- 21,45 **Notes**, programma di attualità condotto da Marco Bo con ospiti in studio
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **FILM** *Conto alla rovescia*, di Roger Pigaut, con Michel Bouquet, Serge Reggiani, Jeanne Moreau, Simone Signoret, Marcel Bozzuffi, Charles Vanel. Francia, giallo 1971 — *Un gangster vuole vendicarsi del tradimento che gli ha procurato anni di carcere dopo una rapina e la morte del fratello, ucciso da un agente avvertito da una telefonata anonima. Dopo che ha colpito quelli che ritiene lo abbiano tradito, l'agente lo avverte che la spia è un altro*
- 0,30 **James**, telefilm
- 1 — **Informa 7**, notiziario

**RETE MIA**

- 15,30 **Scoppia la coppia**, rubrica
- 15,45 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 16 — **Donne & Company**, rubrica
- 17,10 **Pomeriggio sportivo**, a cura del Pool sportivo
- 18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 18,30 **Hobby e tempo libero**
- 19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica: enogastronomia itinerante con Marzia Chicchi
- 19,20 **Diamle**, agenda quotidiana di variattualità, condotta da Isabella Fioriti
- 19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 20 — **L'altro governo**, a cura delle redazioni romane
- 20,30 **Caffè & ceffoni**, con G. Rivelli, M. Pagliari, G. Baldoni
- 21,30 **Attualomare**, settimanale di off-shore
- 22 — **Skipper & Driver**, rubrica
- 22,25 **Prima pagina**, informazione
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
- 1 — **Notturno per l'Italia**

**TELECUPOLE**

- 13,30 **I misteri di Nancy e i ragazzi di Hardy**, telefilm
- 14,30 **Pomeriggio maleme**
- 17,30 **Marta**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
- 19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 20 — **Trentatré**, rubrica di medicina, a cura di Luciano Onder
- 20,30 **Albert e l'uomo nero**, sceneggiato di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, con Claudio Cinquini, Franco Graziosi, Carlo Simoni, Nando Gazzolo, Ivana Monti. Terza e ultima puntata — *Un ragazzino, figlio di un industriale, racconta di aver visto l'Uomo nero per casa. Nessuno gli crede, ma la sua matrina viene assassinata*
- 21,30 **FILM** *TV Guardie e ladri*, di Larry Dobkin, con Bert Lehr, Ken Murray, Billy De Wolfe. Usa, commedia
- 22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 22,40 **Motori non stop**
- 23,30 **FILM** *Titolo non comunicato dall'emittente*
- 1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

**RETE CANAVESE**

- 15 — **Videoshop**
- 16 — **FILM** *Titolo non comunicato dall'emittente*
- 18 — **Videoshop**, promozionale
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Viviana**, telenovela
- 21 — **FILM** *I due assi del guantone*
- 23 — **Telegiornale**
- 23,15 **La auto della settimana**, promozionale
- 0,15 **Notturno**

**VIDEOUNO**

- 17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,45 **Videoone notizie**
- 19 — **I tre marmittini**, cartoni animati
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 20,30 **FILM** *Alfama uno solo e fu la morte per tutti*
- 22 — **Videoone notizie**
- 22,30 **La auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Il diluvio**, telefilm
- 24 — **Sherlock Holmes**, telefilm
- 1 — **La auto della settimana**

**TELESUBALPINA**

- 17,30 **Jessica Novak**, telefilm
- 19 — **Vita della Chiesa. Famiglia e comunità**
- 19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20,30 **FILM** *David Copperfield*, di George Cukor, con Freddie Bartholomew. Usa, drammatico
- 22,30 **Pietro vive**. Torino-Ladokajak: andata e ritorno, in cura di Paola Pellegrini e Elena Masuelli
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

**RETE A**

- 15 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
- 16 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
- 17 — **Gloria e Inferno**, telenovela
- 18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- 19 — **TgA News**, attualità
- 20,25 **Il peccato di Oyuki**
- 21,15 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
- 22 — **Gloria e Inferno**, telenovela con Ofelia Medina

**VIDEO MUSIC**

- 18,30 **Camouflage special**. Performance dal vivo a Berlino di questi «Depeche Mode» tedeschi, autori di musica dance ad altissima tecnologia
- 19 — **Super Hit**
- 20 — **Super Hit a Oldies**
- 21,30 **Blue Night**
- 22,30 **On the Air**
- 24 — **Radioab on the Rock**
- 2 — **Blue Night**
- 3 — **Notte Rock**, la lunga notte di Videomusic

**TIEFFE 9**

- 13,40 **Scacchiapensieri**, cartoni animati
- 14 — **Consigli commerciali**
- 15 — **FILM** *L'adultera*
- 18,05 **Pranoterapia oggi**, rubrica
- 18,20 **Mission**, rubrica
- 18,50 **Consigli commerciali**
- 20 — **Tg 9**, notiziario
- 21 — **Soleado**, rubrica
- 22 — **Consigli commerciali**
- 24 **Tg 9**, notiziario
- 1 — **Screensport**, rubrica
- 2 — **Consigli commerciali**

**TELETIME**

- 15,10 **Sport nel mondo**
- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 **Ingresso libero**
- 17 — **Time notizie**
- 17,30 **Detective in pantofola**, telefilm
- 18 — **Time notizie città**
- 18,10 **Ingresso libero**
- 19 — **Time notizie**
- 19,30 **Napo capo orso**, cartoni animati
- 20 — **Ingresso libero**, promozionale
- 21 — **FILM** *Totò nella Luna*
- 23 — **Time speciale**
- 24 — **Time by night**, film per tutta la notte

**SESTA RETE**

- 15 — **L'uomo e la città**, telefilm
- 16 — **FILM** *Nel paradiso terrestre lo vivo come vivo*
- 18 — **Rapporto scientifico**, documentario
- 19,15 **Regione, Provincia, Città: Parlamento**, attualità
- 19,30 **L'uomo e la città**, telefilm
- 20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, novella
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 22,30 **Regione, Provincia, Città: Parlamento**, attualità
- 23,30 **FILM** *Il tesoro di Rommel*

**TELESTAR**

- 15,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
- 17 — **Tom Grattan**, telefilm
- 17,30 **Fantastlandia**, telefilm
- 18,30 **Terra sconfinata**, telenovela
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 20,30 **FILM** *La schiavitù*
- 22,30 **Tv flash**, notiziario
- 23 — **La grande barriera**, telefilm
- 23,30 **Tom Grattan**, telefilm
- 24 — **Nella casa di Flambards**
- 1 — **Doppio gioco**, sceneggiato

**TELE VAL D'AOSTA**

- 18 — **Gli alpini**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Attualità cinematografica**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**
- 21 — **Amandotti**, telenovela con Veronica Castro
- 23,15 **FILM** *Conto alla rovescia*, di Roger Pigaut, con Michel Bouquet, Serge Reggiani, Jeanne Moreau, Simone Signoret, Marcel Bozzuffi, Charles Vanel. Francia, giallo 1971



# SEAT IBIZA NEW STYLE. L'AFFARE PIU' AFFASCINANTE DELL'ESTATE.



## NUOVA

Quest'estate fai un affare con la nuova Ibiza New Style, l'affascinante stile Ibiza migliorato nella linea, ora più aerodinamica, nel comfort, con i suoi nuovi e più raffinati interni, e nelle prestazioni, con l'inimitabile piacere di guida dei suoi motori, dall'affidabile 900 cm<sup>3</sup> ai quintosi System Porsche 1200 e 1500 cm<sup>3</sup>.

## CONVENIENTE

Acquistare Ibiza New Style non è mai stato così conveniente. Parlane col tuo Concessionario Seat e scoprirai una serie di vantaggi incredibili, ma soprattutto irripetibili, poiché la durata dell'operazione è solo fino al 31 Agosto.

## FINO AL 31 AGOSTO

Allora non aspettare: l'affare più affascinante dell'estate è qui dai Concessionari Seat.

**SEAT**  
Gruppo Volkswagen

## "ACQUI IN PALCOSCENICO"

VIII Festival Internazionale di Danza

### IL TRENO DELLA DANZA

In collaborazione con l'Ente Ferrovie dello Stato - Ufficio Trasporto Locale Torino - è organizzato un treno speciale che collega Torino (con fermate ad Asti e Alessandria) con Acqui Terme. L'iniziativa comprende, oltre al viaggio Torino/Asti/Alessandria/Torino, l'ingresso allo spettacolo e la cena.

Il collegamento sarà effettuato:

- venerdì 19 luglio Teatro Accademico Maly di Leningrado
- martedì 30 luglio Flamenco Mario Maya Danza Teatro

Presentando questo tagliando a uno dei punti di prevendita potrete ritirare il biglietto (comprensivo di viaggio, spettacolo e cena) al prezzo di L. 35.000. Partenza da Porta Sassi alle ore 18,00 (possibilità di parcheggio interno); rientro immediato, al termine dello spettacolo.

#### Prevendite e informazioni

- Torino: SALONE "LA STAMPA" Via Roma 59 - tel. 011/6568334 - orario 9-12,30/14-18
- Alessandria: AGENZIA PASSALACQUA Via Roma 44 - tel. 0131/235785
- Asti: PUNTO VIAGGI P.le Vittorio 9 - tel. 0141/999314



**Fermiamoci  
un momento.  
Diamo una  
mano a chi  
è fermo.**



La distrofia  
muscolare  
progressiva  
è una tremenda  
**REALTA'**  
unica speranza la  
**RICERCA  
SCIENTIFICA!**

**U.I.L.D.M.**  
Unione Italiana Lotta alla  
Distrofia Muscolare

Sezione di Torino:  
Via Canova, 52 bis  
CAP 10126 TORINO  
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57  
C.C. Istituto Banc. San Paolo  
Agenzia 18 - N. 102600  
C.C.P. 15613102

## NEI GRANDI BRICOCENTER LA QUALITÀ BOSCH



**CSB 550 RET**  
Con regolazione  
elettronica; controllo  
della coppia; preselezione  
del numero di giri da 0 al  
massimo; reversibile.  
Inserimento della lama  
cacciavite direttamente  
nell'alberino  
portamandrina; foratura  
nel calcestruzzo 15 mm,  
nell'acciaio 10 mm, nel  
legno 25 mm. 550 watt.  
Con controllo momento  
torcente.

**BOSCH**

**BRICO**  
CENTER  
Gruppo Rinascente

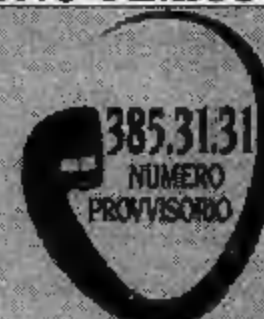
**VENARIA (TO)** C.M. Mercato  
in orario 9.00/21.00  
in lun. 14.00/21.00  
**SAN MAURO (TO)**  
Centro Commerciale  
PANORAMA  
in orario 9.00/21.00  
in lun. 14.00/21.00  
**BEINASCO (TO)**  
Centro Commerciale  
LE FENACE  
in orario 9.00/21.00  
in lun. 14.00/21.00  
**APRIATO EGOTK**  
**GATTINARA (VC)**  
Corso Garibaldi 146

**APERTO  
TUTTO  
AGOSTO.**

• TAGLIO GRATUITO  
DI LEGNO E VETRO  
• NOLEGGIO ATTREZZI

**I PIU' GRANDI CENTRI DEL FAI DA TE**

## TELEFONO AMICO TORINO



...e allora che la solitudine trabocca o si cerca sollievo anche in un  
interlocutore anonimo, lontano, invisibile.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

stampaSERA

**PK**  
publikompass

10120 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 80  
Tel. 011 65.211  
16121 GENOVA  
V. C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010 540.184-582.888  
16100 IMPERIA  
V. Bonfante 1  
Tel. 0183 273.371-273.373  
16030 SANREMO  
V. Gioberti 47  
Tel. 0184 801.885  
17100 SAVONA  
P.zza Marconi 3/5  
Tel. 019 38.219-01.11.82



**FESTIVAL DI CHIERI**

**Il terribile show delle sorelle Suburbe o Kamasutra a confronto con Einstein**

Il «Kamasutra Einstein» dell'Hobolesro, singolare tentativo di coniugare l'arte erotica orientale e la scienza, annunciato a Chieri per ieri sera, debutterà invece oggi in Sala San Filippo.

Nato dal desiderio di rappresentare, prima che una vicenda o una sequenza di situazioni, la storia dell'energia nel suo continuo divenire di espansione e contrazione come spiegano quelli della compagnia, lo spettacolo avrà il ritmo del respiro, attraverso una serie di quadri che vedranno scorrere suoni, luci, gestualità, colori, spazio e movimenti scenici.

Il programma odierno del Festival di Chieri proseguirà stasera con l'intimateatro con «Elena» di Ghenia Ritsos per la regia di Julio Zuloaga.

Infine in piazza Cavour Le Sorelle Suburbe con il loro «terribile» show.

[m. s.]



Le sorelle Suburbe

**ASTI TEATRO**

**Sabina Guzzanti con Fervido Zelo è una donna comune senza passioni**

Ancora un debutto, ad Asti, per gli ultimi giorni del Festival: Sabina Guzzanti diventa drammaturga e regista e presenta oggi e domani al Politeama «Con fervido zelo», realizzato con la collaborazione di Giuseppe Bertolucci. Si parla di una donna, Priscilla, una donna comune afflitta da cinque difetti fondamentali: mancanza di passione, mancanza di fiducia, incostanza, incapacità di gestire la propria forza e assenza di gusto. E' chiusa in un monocolo con cucinino, bagno e telefono con segreteria, e si misura nell'arco di una giornata in uno stressante raffronto con figure cruciali, mitiche e eroiche, del passato e del presente: Giovanna d'Arco, Edith Piaf, Elisabetta I, Virginia Woolf, Rita Levi Montalcini. Insieme alla Guzzanti, in scena ci saranno Monica Canducci e Andrea Ascarei, mentre al Michelero il Maggipovero presenterà fino a domenica «Lumache» di Luciano Nattino. Sabina Guzzanti sarà poi a Rivoli, per «Oggi le comiche» giovedì prossimo, nella più consueta veste di cabarettista con «Recital».



Sabina Guzzanti

**MACERATA**

**Il direttore è una ragazza**

MACERATA ● Si chiama Elisabetta Maschio, ha 27 anni, e dirige un'opera. Gli ingredienti della eccezionalità ci sono tutti, sia a causa della giovane età (anche per un suo collega uomo sarebbe azzardato salire sul podio di un teatro lirico di grande tradizione al di sotto dei 30 anni), sia perché altre baccette femminili si sono illimate finora a dirigere tutt'al più qualche concerto, ma nessuna, perlomeno in Italia, ha azzardato come lei una «Butterfly».

**STASERA SHOW** con artisti vari per una fitta rassegna di cabaret

Ci sarà anche Gambarotta (in scena il già affermato Francesco Scimemi)

# Quel frenetico Chiambretti fa il presentatore a Collegno

TORINO ● L'appuntamento di oggi alle 21,30 con la rassegna di cabaret «Riso di sera» nel parco Dalla Chiesa di Collegno ha una valenza quasi «storica». Segna infatti il ritorno al pubblico del vivo di Piero Chiambretti il quale, insieme a Bruno Gambarotta e a Franco Scimemi, presenterà «Stelle di sera», ovvero vetrina di giovani promesse comiche ad uso estivo. Allo spettacolo, il penultimo della rassegna organizzata per il quinto anno consecutivo dal comune di Collegno in collaborazione con Hiroshima Mon Amour, parteciperanno Francesco Scimemi, Gabriele Marconi, Anatoli Balasz e Federico Bianco. Per dovere di cronaca va detto che alcuni di loro sono promossi già mantenute. E' il caso di Scimemi, lo scarmigliato ed irriverente mago comico siciliano lanciato lo scorso anno dalla trasmissione televisiva «Gran Premio» di Pippo Baudo e «Stormentone» della finalmente conclusa «Viva Colombo» bescardiana, dove probabilmente è stato l'unico (oltre la curva di Simona Tagli) ad essersi salvato. Di provenienza televisiva o non radiofonica come il cognome farebbe supporre, anche l'imitatore Marconi ha già dato di



Una recente foto di Piero Chiambretti (pullo o folletto?). Personaggio unico nel suo genere, Chiambretti non concede interviste, è irripetibile. Stasera farà da padrino a un folto gruppo di aspiranti comici

bel suo nella scorsa edizione di «Stasera mi butto» con Gigi Sabani. Il suo personaggio di punta è Antonio Lubrano, «il giornalista-conduttore a difesa del consumatore» con il quale si è imposto a «Ricominco da due» con Raffaella Carrà e nel tele-

giornale satirico «Tgx» di Michele Mirabella. Meno noto alle platee televisive è Anatoli Balasz che all'anagrafe bolognese risulta essere Natalino Balasso di professione cabarettista. A ben concludere ci sarà il torinese Federico Bianco uno dei nuo-

vi comici in emergenza prodotti nel fervido vivaio-laboratorio dell'associazione Hiroshima Mon Amour. Ma tornando alla presenza di Chiambretti, per il quale sono in corso accaldate riunioni di giornalisti tese a stabilire concordemente la

nuova aggettivazione dopo «puffo» e «folletto» in vista della prossima stagione televisiva (a proposito: che ne dite di «bracchetto»?), purtroppo nulla è dato sapere. E' letteralmente irrinviabile, come un'ombra di modestia in Sgarbi o l'istinto paterale in un qualsiasi telespettatore adulto nei confronti della Parretti. Pare che il metodo più sicuro per strappargli alcune chicche di capelli ed eventualmente un'intervista sia quello di appollarsisi sul ripiano portabagagli del diretto Milano-Torino delle 0,15. E pare ancora, ma sono illusioni dei soliti bene informati (che però non sanno che Chiambretti è nato ad Aosta e non a Torino) che tornerà su Raitre in veste di telefonatore folle per una striscia quotidiana scherzosa ispirata ad una sua vecchia trasmissione radiofonica, ma anche in divisa da postino per recapitare a personaggi famosi missive da parte del pubblico. Intanto il più preoccupato è Bruno Gambarotta che con Chiambretti dovrà comunque condurre lo spettacolo di questa sera a Collegno. Nemmeno lui lo ha visto né sentito e l'improvvisazione dovrebbe così risultare l'asso nella manica per il successo della serata.

Manro Giocolini

## Tozzi, gran pienone ieri sera allo stadio Comunale

### Le ragazze amano Umberto e cantano insieme a lui

TORINO ● A volte è necessario prendersi una lunga vacanza (spesso si scappa) per starsene in santa pace, lontano da tutti e tutto. Umberto Tozzi lo ha fatto. Per tre anni non ha inciso un disco, tenuto un concerto. Poi è tornato ed è stato come se quei tre anni fossero durati tre giorni. E ha ricominciato a fare il cantante. Come sempre. Con serietà. Ha realizzato un album nuovo e, cilliegina sulla torta, ha partecipato al Festival di Sanremo, manifestazione che ha il potere di ridare (o di togliere, dipende dai casi) fama e gloria. A lui, al cantante torinese, è andata bene, anche perché il tour primaverile ha registrato ottimi incassi. E con risultati altrettanto soddisfacenti procede quello estivo, partito alcuni mesi fa. Ieri Umberto Tozzi ha cantato allo stadio Comunale. E se nel catino dei Ruffini, tre mesi fa, si erano dati appuntamento cinquemila persone, per la data estiva, ultimo concerto importante dell'Estate '91, è andata ancora meglio: curva esaurita e centinaia di ragazzi in sosta davanti ai cancelli, nella speranza (vana) di estrarre, accompagnati da genitori, in gruppo o in coppia. Ma tutti caratterizzati dallo stesso modo di vestire: jeans, t-shirt, scarpe da ginnastica e i soliti gadget «da stadio», nastri colorati, cappelli di paglia, spille luminose; il popolo della musica leggera è inconfondibile. Un po' come quello del rock, del raso.



Umberto Tozzi è tornato dopo tre anni di silenzio

governano la musica e la moda industriale spesso e volentieri sono incomprensibili. E' capitato anche al «big» di passare da momenti di grande popolarità a periodi di magra. Niente di strano. Il cantante torinese ha corso questo pericolo: tornare dopo tre anni e non trovare più il suo pubblico. Ma, come già detto, gli è andata bene: oltre ai fans di sempre, Tozzi ne ha acquistati di nuovi. Forse ancora più californici e fedeli: capitano a pochi metri i ragazzi. E' miraboloso è stato anche vedere la curva Maratona finalmente strapiena, come ai tempi dei primi spettacoli dell'uso nazionale Zucchero Fornaciari.

solite scene. Per Tozzi, poi, che il pubblico femminile stravede veramente. Ieri era tutto vestito di bianco e con quei fari puntati addosso e i capelli biondi sembrava un angelo; le fanciulle sono andate in visibilo. Per quanto riguarda la cronaca del concerto, tutto come previsto: due ore di musica, palco grande, impianto luci imponente, fumi e una band di otto rocker scalenati. Tozzi ha rispolverato vecchi e nuovi brani, proponendo in chiusura un medley strappalacrime del tipo «Il meglio di...», da «Eva» a «Dimentica Dimentica», fino ai preistorici «Gloria», «Ti amo», «Stilla stai» e «Donna amante mia». Ora, vacanza. Poi a settembre si ricomincerà.

Massimo Romano

## Festival di Locarno: il via al 7 agosto con tanti film italiani

Massiccio intervento italiano al Festival di Locarno. Quest'anno l'Italia avrà uno spazio particolare alla 44ª edizione del Festival internazionale Cinematografico di Locarno che si svolgerà dal 7 al 17 agosto. Forse perché il presidente della Confederazione è un ticinese, Flavio Cotto. Nella giuria insieme alla vincitrice dello scorso anno, al direttore della fotografia Michel Ballhaus, al regista Koller e al presidente dell'Elle ci sarà il nostro attore Vittorio Mezzogiorno.

Due i film italiani in concorso (devono essere opere prime o seconde): «Il nodo alla cravatta» di Alessandro di Robilant in lingua italiana e «Alambrado» di Marco Bechis (una coproduzione italo-argentina) in spagnolo. E per il cinema ritrovato, saranno proiettati cinque film di Riccardo Freda e cinque di Vittorio Cottafavi, presenti alla manifestazione che sta diventando ogni anno più positiva. Tanto da creare agli organizzatori problemi per ospitare registi, attori e giornalisti.



Vittorio Mezzogiorno a Locarno

capace di ospitare anche 9 mila spettatori trasformandosi in uno spettacolare teatro all'aperto. Qui si vedrà l'ultimo film di Tanner con l'etichetta «prima visione svizzera» e il film di Francis Reusser «Jacques et François».

SPETTACOLO AUTOACROBATICO LINE FOOT AMERICAN SHOW: Torino Piazza D'Armi dal 18 al 31 luglio. Ore 21,30 festini ore 17,30 e 21,30.

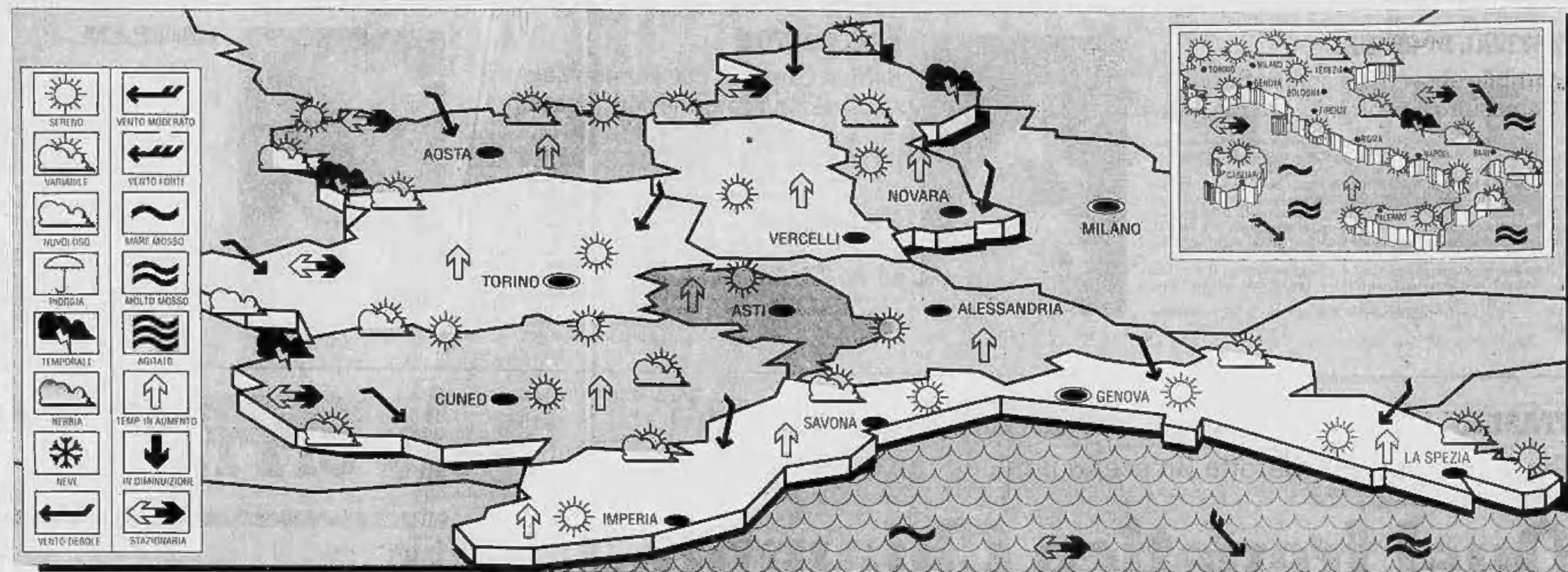
**VIGNALEDANZA '91**  
XIII FESTIVAL INTERNAZIONALE  
Spettacoli dal 19 al 21 luglio  
Venerdì: DON GIOVANNI e RACCONTI CON ORFEO  
con il NUOVO BALLETO DI ROMA  
Sabato: DEMONIO DI DANTE  
Domenica: BALLETO SPANOL, IL CAMBIO  
PRETA FLAMENCA  
Inf. e prem. 0142/923-431 - 011/696.53.47  
FONDAZIONE TEATRO NUOVO TORINO

**TEATRO ERBA**  
ESTATE GIALLA  
Spettacoli dal 19 al 21 luglio  
Compagnia Teatro Spettacoli presenta  
**FINE DELLA CORSA**  
di John Le Carré  
Regia di Adolfo Fenoglio  
ARIA CONDIZIONATA  
Biglietteria tutti i giorni 18-23  
Corso Moncalieri 241 - Tel. 696.53.47

**ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**  
**GAZZETTA UFFICIALE**

**SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17**





## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE GENERALE.** Le immagini trasmesse dal satellite meteorologico confermano la presenza della cupola anticiclonica sul bacino del Mediterraneo che subisce però l'influenza marginale delle perturbazioni in scorcio da Ovest verso Est. **TEMPO PREVISTO.** Tempo previsto su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Inizialmente sereno o poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore alpino piemontese e della Valle d'Aosta. La Liguria e Riviera di Levante molto soleggiata; sulla Riviera di Ponente, regioni interne e appenniniche, probabile aumento della nuvolosità in serata. Temperature stazionarie, sia minime che

massime, con zero termico intorno a 4200 metri. **VENTI E MARI.** Deboli e variabili settentrionali, con mari poco mossi, ma con moto ondoso in aumento. **TENDENZA.** L'andamento per le dodici ore successive. Generalmente sereno o poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità ad evoluzione cumuliforme sul settore alpino orientale, a tratti intensa, accompagnata da fenomeni piovosi o temporaleschi. Temperature stazionarie. Venti moderati settentrionali. Mari poco mossi.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**  
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

## LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	12	max	30		min	15	max	30
Bolzano	15	27	27	30	L'Aquila	15	27	27	30
Verona	15	27	27	30	Roma Urbe	15	27	27	30
Trieste	15	27	27	30	Roma Flum.	15	27	27	30
Venezia	15	27	27	30	Campobasso	15	27	27	30
Milano	15	27	27	30	Bari	15	27	27	30
Torino	15	27	27	30	Napoli	15	27	27	30
Cuneo	15	27	27	30	Potenza	15	27	27	30
Genova	15	27	27	30	S.M. Leuca	15	27	27	30
Bologna	15	27	27	30	R. Calabria	15	27	27	30
Firenze	15	27	27	30	Messina	15	27	27	30
Pisa	15	27	27	30	Palermo	15	27	27	30
Ancona	15	27	27	30	Catania	15	27	27	30
Perugia	15	27	27	30	Alghero	15	27	27	30
Pescara	15	27	27	30	Cagliari	15	27	27	30

## ... E ALL'ESTERO

	14	20	nuvoloso		25	30	sereno
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	25	30	sereno
Atene	24	34	sereno	London	14	19	nuvoloso
Bangkok	26	35	nuvoloso	Los Angeles	17	25	sereno
Berlino	14	22	sereno	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	10	20	sereno	Montreal	15	28	nuvoloso
Buenos Aires	9	14	sereno	Mosca	13	23	sereno
Copenaghen	13	21	nuvoloso	New York	22	36	nuvoloso
Dubino	13	18	sereno	Pagigi	15	23	nuvoloso
Francfort	17	25	sereno	Pechino	21	30	sereno
Gerusalemme	16	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	28	sereno
Ginevra	17	29	sereno	Sydney	7	18	nuvoloso
Helsinki	12	21	nuvoloso	Tokyo	24	28	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	13	25	nuvoloso
Il Cairo	25	36	sereno	Vienna	16	26	sereno

## ORGANIZZAZIONE



## DISINFESTAZIONE

## L'IMPRESA

Corso Unione Sovietica, 163 - 10134 TORINO - Tel. (011) 3199421

## PRIME VISIONI

## ADUA 200

Rassegna Estate in giallo: **Schegge di follia**, di Massimo Lohmann con Winona Ryder, Christian Slater. Colori. Non vietato.

Ore: 20.30, 22.30. Aria condizionata.

## ADUA 400

Rassegna Estate in giallo: **Schegge di follia**, di Massimo Lohmann con Winona Ryder, Christian Slater. Colori. Vieto 14.

Ore: 20.30, 22.30. Aria condizionata.

## AMBRA

Pazzi a Beverly Hills di Mick Jackson, con Steve Martin, Victoria Tennant. Colori. Non vietato. Amori ed avventure di un annunciatore televisivo nella castelli Los Angeles dello spettacolo.

Ore: 20.30, 22.30.

## AMBROSIO

Chiuso per ferie.

## AMBROSIO PICCOLO

Chiuso per ferie.

## ARLECCHINO

Chiuso per ferie.

## CAPITOL

Piccola peste, di John Dugan, con John Ritter, Jack Warden. Usa. Col. Non vietato. Junior è un bimbo pestifero che crea ogni sorta di guai all'ignara coppia che lo ha adottato, sempre in compagnia con il plurimurdo. Mi affetto la guerra.

Ore: 12.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30.

## CENTRALE

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non vietato. Una donna di quarant'anni in crisi, fra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale.

Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.

## CHARLIE CHAPLIN 1

Chiuso per ferie.

## CHARLIE CHAPLIN 2

Chiuso per ferie.

## CRISTALLO

Chiuso per ferie.

## DORIA

Coniugazione di due lune di Zalmen King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson. Alla vigilia delle nozze una bella biondina si cava a più riprese un capriccio con un ambiente macabro che offre brutalità e lacerazione. Vietato 14.

Ore: 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30.

## ELISEO GRANDE

Italia dei lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non vietato. Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarsi nel loro mondo di sette giorni. Western.

Ore: 16.30, 21.30. Aria condizionata.

## ELISEO BLU

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non vietato. Sorellucato ministro della Repubblica e il suo assistente in un ritratto molto polemico della vita politica italiana. Parnassus.

Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata.

## ELISEO ROSSO

La linde, di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini. Colori. Non vietato. Uno scrittore in crisi creativa si affida a una ragazza linde ad ispirarlo, ma non tutto andrà secondo le previsioni. Commedia.

Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata.

## EMPIRE

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vietato. Durante la seconda guerra mondiale otto soldati italiani su un'isola greca hanno poca voglia di combattere, molta di vivere.

Ore: 20.30, 22.30.

## ERBA

Brian di Nazareth, di Terry Jones, con Monty Python, G. B. Col. Non vietato. Dambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore.

Ore: 20.30, 22.30.

## FARO

Caroline Guigley, di S. Wincor, con Tom Selleck, L. San Giacomo. Usa. 1990. Avventura.

Ore: 20.30, 22.30.

## FIAMMA

Chiuso per ferie.

## GIOIELLO

Chiuso per ferie.

## IDEAL

Chiuso per ferie.

## KING KONG CINESTUDIO

Scen. Boom, di Roger Verga, con Victor Lazzari, Sergio Matieu.

Ore: 20.45, 22.30.

## LILLIPUT

Sua maestà viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter Onorati, John Hurt. Usa. Col. Non vietato. Improvvisamente scompare tutto la famiglia reale britannica. Per motivi della successione, è destinato a sedere al trono un capelista e travolgente cabaretista americano.

Ore: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

## LUX

Colombia connection - Il massacro, di Aaron Norma, con Chuck Norris, J. P. Ryan. Usa. 1990. Azione.

Ore: 18.10, 19.30, 20.30. Aria condizionata.

## NAZIONALE 1

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Vieto 18. Una bellezza dei mercatini di Los Angeles, si scontra in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua sessualità.

Ore: 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30. Aria condizionata.

## NAZIONALE 2

Ferdinando uomo d'amore, di Maria Perini, con Ida Di Benedetto, Mario Leonardi, Mami Pardini. Italia. Colori. Vieto 14. Una baronessa napoletana si innamora del nipote, per il quale si invidia anche un prete e una serva.

Ore: 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30. Aria condizionata.

## NUOVO ODEON

Misery non deve morire, di Bob Fosse, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vieto 14. Una scrittrice di successo viene salvata da una sua amica psicopatica, che si suicida perché l'ha uccisa. La sua prima preferita dopo un incidente.

Ore: 20.30, 22.30.

## OLIMPIA 1

Chiuso per ferie.

## OLIMPIA 2

Chiuso per ferie.

## REPOSI

Ritorno al futuro parte terza, di R. Zemeckis, con M. J. Fox, C. Lloyd. Col. Non vietato. Marty e Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel Far West. Nel tornare al presente, la futura macchina si scontra per sempre.

Ore: 16.15, 18.30, 20.30, 22.30.

## ROMANO

Tutti contro Harry, di Michael Roemer, con Martin Prest, Maxine Woods. Bianco e nero. Non vietato. Un ex carcerato ebreo lotta contro la mafia e i pregiudizi della sua famiglia.

Ore: 16.15, 17.30, 19.25, 21.25, 22.30.

## STUDIO RITZ

Chiuso per ferie.

## VITTORIA

La puritana, di Mimi Grassia, con M. Berger, M. Sbragia. Colori. Vieto non anni 18.

Ore: 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30.

## ZETA D'ESSAI

Attenti ai ladri, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie MacDowell, John Malkovich, G.B. Col. Non vietato. Una neppia ricca e atletica non esita a ricorrere ad espedienti e al furto per mantenere la propria fortuna di vita.

Ore: 20.30, 22.30.

## ALTRE VISIONI

## CENTRE CULTUREL FRAN.

Exposition d'œuvres concernant la poésie.

## CINE TEATRO FREGOLI

Figli di un dio minore, di R. Harris, con W. Hart. Ore: 20.20, 22.30. Ingresso: 10000. Anziani e Col 4000.

## MASSAIA BORGHIERE

Riposo.

## MASSIMO 1

Horror New Wave. Ore: 16.45 e 20.45. Distribuito 13 le brigate della morte (v. 4.). John Carpenter. Ore: 18.30 e 22.30. Fog (v. 4.). John Carpenter, 1990. James Lee Curtis.

## MASSIMO 2

Mia Sade, l'abbasso dei sensi, di Tanaka Noboru, Giappone 1975 (v. o. sottotitoli italiani). Ore: 18.30, 19.30, 21.22.30.

## MASSIMO 3

Film noir-francese. Ore: 16.30 e 20.30. Pericolo nella dimora, di Michel Deville, con Anémone, Richard Bohringer, Nicole Garcia (v. 4.). Ore: 18.30 e 22.30. Gli aquiloni non muoiono in cielo, di Claude Miller, con G. Depardieu, M. M. (v. 4.).

## SELENE D'ESSAI

Il marito della parrucchiera, di P. Lencina, con J. Rochefort, A. Galloni. Viet. min. anni 14. Ore: 20.15, 22.30.

## LUCI ROSSE

ALEXANDRA (v. 4.). Ore: 18.30, 21.22.30.

## ALEXANDRA

I pascori scalati di Rambo, con Rambo. Colori. Ap. 14.30 ult. 22.30.

## ARCO PUSSICAT

Erolle Bise, con Philippe March, Juliette Mayme. Apertura 15. Ultimo 22.30.

## HOLLYWOOD

Chiamami... la donna erotica, con R. Chiodi, H. Lane. No stop dalle 10 alle 24.

## MAFFEI

Yraxis 2, con Frank Mancini, Barbara Summer. Colori. Apertura 10.30. Ultimo 22.30.

## MAIOR

Incontri barili, con Krista Lane, Erik Bo. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30.

## METROPOL

Femmine scalate, con John Lepia, Georgia Speer. Colori. Ap. 14.30. Ultimo ore 22.30.

## REGINA

Ginger e Sandy effamato e perverso, con Jamie Gillis, Valérie Dinkel. Colori. Apertura 10. Ultimo 22.30.

## ROMA BLUE

La cavalcata delle super mogli, Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22.30. Ingresso: 5000.

## SPEZIA

Casalinghe bizzarre del Sud, con G. P. C. G. Colori. Apertura 15. Ultimo 22.30.

## TORINO

Copie 2 film. Vanessa super... The devil in Miss Jones. Colori. Apertura ore 14.30. Ultimo 22.30.

## SERE D'ESTATE

STADIO COMUNALE. (Curva Marziora, c. Sebastopol 123).

## ARENA METROPOLIS

Cine 20 Stasera a casa di Alice di Carlo Vardone (Italia 1990) con Carlo Vardone e Daniela Mili. Ore: 24. Labirinto di pasticcini di Paolo Annicciotti (Spagna 1992) con Cecilia Roth, Manuel Asa.

## CASCINA GIALLO

Ore: 21.30. Film: Peco Peña Gruppo Flaminio.

## TERRAZZA SUL PO

Fuori Ginecologia. Ore: 21.30. Fresser min e di Dep. Ghini. La notte della terra, ore 23.24. Limborelli. L'antichità: Fuomo. L'intervento: trapianti.

## FUORI CITTA'

BARDONECCHIA. SABRINA: Brian di Nazareth. CESANA TORINESE. S. SICARIO: Semiti del parla 2. CHIARI.

## SPLENDOR: Uno sconosciuto alla porta

CHIVASSO. CINECITTÀ: Pepi Luci Bani e le altre ragazze del mucchio. MODERNO: riposo.

## COLLEGGIO

PRINCIPI: Coniugazione di due lune. REGINA: Where (Puttana). STAZIONE: riposo.

## CUORONE

GIAVENO. CINE TEATRO S. LORENZO: riposo. GRUGLIASCO.

## IVREA

POLITEAMA: Zandalee. MONCALIERI. KING KONG CASTELLO: Una montagna.

## VITTORIA: Lunghie turbamenti di Pamela

PIANESSE. ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo. HOLLYWOOD: Zandalee la donna del desiderio. ITALIA: Ghost.

## RIVOLI

PARCO SALVEMINI: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta - Tre capelli e una tetta. SAUZE D'OULX.

SAYONARA: porro. TARTAGLIA. NINJA la riscossa, sera. A letto con il nemico. SESTRIERE.

FRATEVE: Edward mani di forbice. TORRE PELLICE.

TRENTO: Giorni di tuono.